ULTIMA CON LE BORSE

Anno 94 Numero 289

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1360): anno L. 12.000, sem. 6200; trim. 3780. - Estero (tariffa post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9300, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Giovedì 27 - Venerdì 28 Dicembre 1962

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA spa. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 3, telefono 780-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 868-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 ogni mm. altezza-colonna (fun 450) posiz. e date prestab. sum 30% - Finanz. Legg.: L. 500 (fun 600) il mm. - Necrologi e partecipaz.: L. 350 per parola (fun 600) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (fun 2500 la linea - Econ. vedi rubriche - Estero aumento tariffa 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. aereo Paesi) contr. ord. esteriori): *Argentina peso 15; *Austria sc 3; Belgio fr 5; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr 0,90; *Egitto pias 5,80; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk 4; Francia fr 0,40; Germania d m 0,50; *Grecia dr. 4,50; *Inghilterra d 5; *Iran rls 12; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia mils 2,5; *Malta d 5; *Norvegia kr 0,80; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1,10; *Spagna pts. 4; *Sud Africa rand 0,15; *Svezia kr. 0,70; Svizzera franchi 0,35; *Tunisia mill 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 20.

Esplodono le rivalità tra i capi nordafricani

Come Burghiba sfuggì all'assassinio

Il complotto sarebbe stato ordito da ambienti vicini a Ben Bella e a Nasser - Lo stesso Presidente tunisino esclama: «E' un miracolo se sono ancora vivo» - I nazionalisti arabi più accesi considerano tradimento la sua moderazione verso la Francia - Ondata di arresti ed epurazioni in corso nell'esercito

Il presidente tunisino Burghiba ha rivelato i particolari del complotto (Telefoto a «Stampa Sera»)

Nostro servizio particolare

Tunisi, giovedì sera.

L'annuncio della scoperta di un complotto per assassinare il Presidente della Tunisia, Burghiba, ha suscitato una profonda emozione in tutto il Paese. A Tunisi l'atmosfera è pesante e molti sono i segni di nervosismo in seno alla polizia e all'esercito.

Già da una settimana correvano voci d'arresti ed epurazioni in seno alle forze armate, senza che se ne conoscessero le ragioni. Per placare l'inquietudine della opinione pubblica, il governo aveva diffuso lunedì un comunicato assai laconico nel quale annunciava che una ventina di persone erano state arrestate per aver cospirato nell'intento di sopprimere il Presidente della Repubblica.

Che cosa sia veramente accaduto lo si sa solo ora. Lo stesso Burghiba, parlando al Congresso dell'Unione delle donne tunisine ha detto:

«E' un miracolo se sono ancora vivo. Un ufficiale della mia guardia del corpo, il capitano Kibeir Mehrasi, si era offerto di pulire i cinque colpi di fucile a pallettoni che mi avrebbero dovuto uccidere nel mio letto.

Il colonnello Lashar Shraiti, un uomo che il regime repubblicano ha coperto di onori, avrebbe dovuto colpirmi proditoriamente, mentre ero immerso nel sonno.

«Non ho paura della morte — ha esclamato l'oratore fra gli applausi tempestosi della congressiste — ma penso che un argomento di così grave importanza avrebbe potuto piombare dopo la mia scomparsa. Non si possono trasformare degli ex-guardiani di carceri in ministri e magistrati».

Lo spregiudicato accenno alle origini di alcuni fra i cospiratori non fecero correre nelle file della Resistenza, rivela uno degli aspetti della crisi che travaglia la giovane repubblica tunisina.

Molti sono i malcontenti tra le file degli ex partigiani: c'è chi deplora lo sfarzo di cui Burghiba ama circondarsi e chi condanna la sua politica economica, c'è chi lo accusa d'avere una mentalità francese e non araba, chi ricorda certe sue simpatie per l'Asse, al tempo della II guerra mondiale e chi rimmenta che la Resistenza francese lo condannò a morte e che furono gli americani a salvarlo, verso la fine della guerra, inviandolo in esilio.

Ormai sessantenne, Habib Ben Ali Burghiba, laureato avvocato alla Sorbona, è in verità fautore di quel gradualismo moderato che nettamente contrasta con la violenta dittatoriale del suo più acerrimo avversario nel mondo arabo, Nasser.

La posizione del Presidente tunisino si è fatta più difficile con l'avvento al potere in Algeria di Ben Bella. Il «leader» della rivoluzione algerina, preoccupato fino ad ora di consolidare il proprio potere, non aveva ancora gettato gli occhi oltre il confine. Ma parecchi indizi mostrano che egli ha l'intenzione di farlo assai presto.

La rivalità fra i capi delle nazioni arabe di nuova formazione nell'Africa settentrionale si spiegano abbastanza facilmente: dalle sponde del Mar Rosso e quelle dell'Atlantico si sono venuti a costituire, sotto la parvenza di nazioni democratiche e progressiste, dei regimi personali variamente orientati, dal conservatorismo libico e marocchino fino al vago socialismo di Nasser e di Ben Bella. Burghiba è rimasto su una posizione intermedia e solo quando ha temuto di farsi scavalcare dagli estremisti di cui sua ha assunto atteggiamenti radicali, come nel caso di Biserta. Ma appare passata la minaccia è ritornato alla politica di moderazione.

Il Presidente tunisino sa bene che il «complotto di Natale» ha origine oltre confine e lo stesso comunicato di lunedì scorso dice che i congiurati erano appoggiati finanziariamente da una «potenza estera».

Il fatto che fra gli arrestati ci siano seguaci del defunto premier di Burghiba, Ben Jussef, vissuto per molto tempo in esilio al Cairo, e un capo rivoluzionario algerino che tempo addietro era andato ad Algeri a conferire con Ben Bella, lasciarebbe capire che Nasser e il «leader» dell'Algeria sono, almeno per il momento, alleati nel tentativo di liquidare, in qualunque modo, il regime di Burghiba.

Continuerebbe così, e non sempre in modo incruento, il faticoso processo d'evoluzione verso quella Unione panaraba che è nelle aspirazioni di tutte le popolazioni dell'Africa settentrionale.

n. s.

Queste sono le previsioni (pessimistiche) degli scienziati

Dopo il Natale con il sole il Capodanno con la neve

Nord e Sud congiurano contro di noi: dalla Russia un violento anticiclone soffia aria gelida, dall'Africa settentrionale si sta spostando verso il Mediterraneo centrale una «linea di sviluppo» di perturbazioni atmosferiche

Nostro servizio particolare

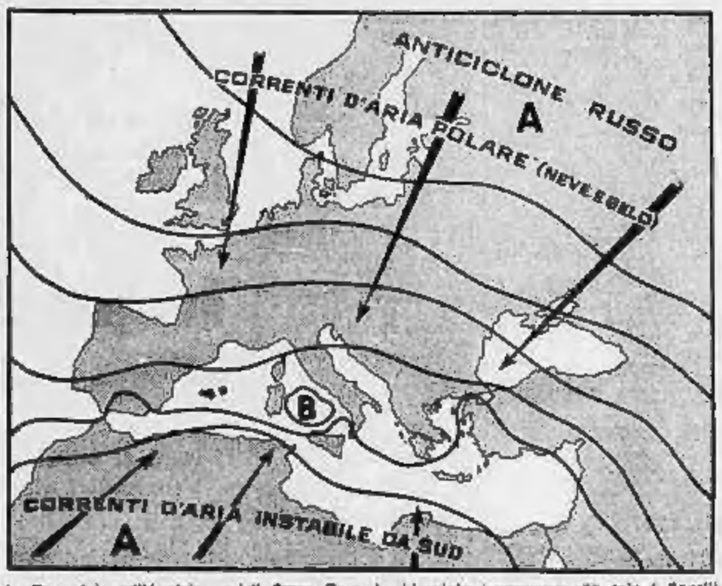
Roma, giovedì sera.

Con un brusco gesto, Babbo Natale ha steso su metà del mondo una gelida coltre di neve e di ghiaccio; strette dall'assedio del freddo eccezionale, le genti si sono imbacuccate come potevano e si sono tappate in casa, raccogliendosi intorno ai focolari. Sarà forse quello che Babbo Natale voleva, per rendere obbligatoriamente intima e raccolta la più mondana festa dell'anno, che tutti ci affrontano con uno spirito inconsciamente paganeggiante, dimenticando il vero significato della Natività.

Natale ha portato quest'anno in abbondanza freddo e neve, sia sull'Europa che sull'America dove, a quanto si apprende, il presidente Kennedy ha dovuto rimandare di un giorno il ritorno alla Casa Bianca perchè l'aeroporto di Washington era coperto da un tappeto bianco e gravato da una cappa di nebbia: hanno per lui, che ha potuto rimanere altre ventiquattr'ore a Palm Beach, in Florida, dove brilla in questi giorni un sole primaverile.

A dire il vero il sole (un sole da lunedì di Pasqua: questo l'commento di un telecronista) brillava ieri anche da noi e precisamente su parte della val Padana, a Torino, Milano e Lombardia soprattutto; ma altrove, in Italia e in Europa, il maltempo ha imperversato e continua a imperversare con tempeste di neve e temperature bassissime. Citiamone qualcuna apparsa a cam: 35° sotto lo zero in Valtellina, 20-25 in val d'Aosta, 25 in una località del Giura francese. A Londra la giornata di Natale è stata la più rigida dal 1944; a Parigi erano 63 anni che non se ne aveva una così fredda.

Freddo polare e neve in abbondanza anche sulla Svizzera, sul Belgio, sull'Olanda, sulla Germania (particolarmente colpita la Baviera e la Renania), sull'Austria e perfino sulla Spagna dove Barcellona è ricoperta da un manto di neve dello spessore di 25 cm. Il Danubio è semigelato, tanto che la navigazione lungo il corso del fiume ha dovuto essere interrotta. In Italia la temperatura rigidissima ha aiutato dal Parco dei Gran Paradiso camosci e stambecchi che si sono spinti fin nei paesi a valle in cerca di cibo e di calore. Avellino è sotto la neve, decine di automobili sono bloccate lungo la nazionale per Foggia. Ad Ancona, Macerata, Perugia, gli abitanti hanno dovuto (cosa mai accaduta in passato) far uso delle catene per poter procedere sulle strade ghiacciate. Nel Parmense il termometro è sceso a 17° sotto lo zero e il fiume Taro è ghiacciato.



Ma ecco che ci siamo lasciati un po' prendere la mano dalla cronaca, mentre era nostra intenzione analizzare la situazione meteorologica responsabile dell'odierno maltempo e dell'ondata di freddo che ha investito gran parte dell'Europa. Dunque: si è detto e scritto, in questi giorni, che la colpa di tutto ricada sull'anticiclone russo che ci ha soffiato e ci soffia addosso il suo gelido alito: ciò è vero per quelle regioni, sulla quali al cielo sereno si accompagnano basse e bassissime temperature; ma anche dove al gran freddo si accompagnano invece nubi, piogge, nevicate ed altri castighi di Dio, occorre riconoscere lealmente che l'anticiclone russo non avrebbe potuto provocare da solo i flagelli che ha provocato, se non avesse avuto un complice: una depressione barometrica tuttora centrata sul Basso Tirreno.

Questa depressione, mentre ha succhiato aria polare continentale dal nord (e mezzo, ha favorito l'afflusso di tale aria, già particolarmente energico per via dell'anticiclone russo), ne ha pompata dall'altra, mediterranea e fortemente instabile, del sud e precisamente dall'Africa Minore, sino da quella parte dell'Africa Settentrionale che comprende la Tunisia, l'Algeria e il Marocco. E stato il contrasto fra due tipi di aria, quella gelida proveniente dal nord e quella assai meno fredda

(Continua in 11ª pagina)

Una terribile serie di sciagure ha funestato il Natale

Nove ragazzi annegano in Olanda pattinando sui canali ghiacciati

Tre sono morti insieme, nei pressi dell'Aia - Anche due adulti (un giovane di 30 anni e una ragazza di 25) travolti dalle gelide acque e trascinati lontani - Sei avvelenati dal gas a Waalwijk e quattro vecchi bruciati vivi nel rogo di un ricovero a Rotterdam

Nostro servizio particolare

L'Aia, giovedì sera.

Tragiche feste natalizie in Olanda: ventun persone, fra cui quindici bambini, hanno perso la vita in drammatiche circostanze. Si tratta, per la maggior parte, di ragazzi che si erano recati sui canali gelati per pattinare e che sono morti annegati; il ghiaccio, a volte troppo sottile, non ha resistito al peso ed ha ceduto inghiottendo i piccoli nelle gelide acque.

La tragedia più grave è avvenuta nei pressi dell'Aia, dove, nello spazio di mezz'ora, sono annegati cinque bambini. Tre di loro sono morti insieme, contemporaneamente. Si erano recati a pattinare sulle acque gelate di un canale, dove si trovavano numerose altre persone, ma ad un certo momento si sono allontanati dal folto dei pattinatori, dirigendosi verso un punto dove un cartello ammoniva che lo strato del ghiaccio era troppo sottile e che quindi era pericoloso avventurarvisi.

Evidentemente i tre (due maschietti e una bambina), non hanno fatto caso alla segnalazione. Qualcuno ha cercato di richiamarli, di avvertirli, ma essi non devono aver sentito. Dopo pochi istanti il ghiaccio si è rotto per il peso dei loro corpi e la corrente del canale li ha inghiottiti. Invano si è cercato di portar loro soccorso, non erano più riapparsi alla superficie. I loro corpi non sono stati ancora trovati.

La forte corrente sotto lo strato di ghiaccio li ha trascinati con ogni probabilità molto lontani.

Sempre nei pressi dell'Aia, altri due sventurati ragazzi sono morti in analoghe circostanze, inghiottiti dalle spaccature formatesi nel ghiaccio mentre stavano pattinando. Anche due persone adulte, nei pressi dell'Aia, sono morte per annegamento; si tratta di un giovane di trent'anni e di una ragazza di 25.

Nelle vicinanze di Amsterdam sono annegati due ragazzi, nelle medesime circostanze: si tratta di due fratelli, rispettivamente di 12 e 9 anni, che erano andati a pattinare il giorno di Natale. La disgrazia è avvenuta nelle prime ore del pomeriggio. La temperatura, assai molto rigida, aveva notevolmente assottigliato lo strato di ghiaccio e i due ragazzi, Peter e Hans Leerzum, sono stati inghiottiti dalle acque.

Le altre vittime di questo tragico Natale si sono avute a Waalwijk, dove sei persone, fra cui quattro ragazzi, sono morte asfissiate, e a Rotterdam città, in cui quattro vecchi sono periti in un incendio che ha parzialmente distrutto una casa di cura per persone anziane. A Waalwijk una fuga di gas, avvenuta nella notte fra Natale e Santo Stefano, ha distrutto una famiglia composta da padre, madre e quattro bambini, il più grande dei quali di soli 13 anni. La tragica scoperta è stata fatta ieri mattina da alcuni parenti delle vittime, che erano andati a trovarle. Dopo aver bussato inutilmente alla porta, i parenti della famiglia Mojal hanno chiesto l'intervento della polizia, temendo appunto che fosse accaduta una disgrazia. Penetrati nell'interno dell'abitazione, i soccorritori hanno trovato le sei persone ormai prive di vita. Il tubo della cucina a gas era rotto.

Questo tragico bilancio viene chiuso da un pauroso incendio che ha parzialmente distrutto una casa di ricovero di Rotterdam.

Quasi tutti i ricoverati sono riusciti a mettersi in salvo, aiutati anche dai vigili del fuoco prontamente accorsi. Sfortunatamente quattro vecchi che si trovavano al terzo piano della stabile e che non erano in grado di alzarsi dal letto con i loro mezzi essendo gravemente malati, sono bruciati vivi.

Marcello Troussier

Laghi e fiumi gelati in tutta la Svizzera

Berna, giovedì sera.

Un freddo intenso, accompagnato da gelide raffiche di vento, regna in tutta la Svizzera: nell'altipiano centrale la temperatura media tra i —12 e i —16°, e nelle zone alpine il termometro è sceso ai —20, —25°. La punta minima è stata registrata, con —34°, nella località di La Brévine.

Nelle ultime ventiquattr'ore si è gelata la superficie di alcuni laghi e di fiumi. Nel porto ginevrino del Lago Lemano una ventina di cigni sono rimasti ogni imprigionati tra i lastroni di ghiaccio, ma, grazie all'intervento dei Vigili del fuoco, hanno potuto essere liberati dalla scomoda posizione.

Malgrado l'ondata di freddo siberiano, i centri turistici delle Alpi elvetiche sono stati invasi da decine di migliaia di turisti. Si calcola che circa duecentocinquantamila stranieri siano giunti in questi giorni in Svizzera.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO — La ripresa operativa di oggi mette in luce un mercato molto povero di affari e di iniziative. Il tono generale è impostato, in apertura, ad una calma distensione. Dopo l'apertura il mercato rade, però, nella inattività assoluta di affari, per cui al listino limitati realizzi determinano una marginale flessione.

Titoli di Stato ed obbligazioni resistenti; dopolavoro senza storia.

Le azioni Sofia sono quotate ex-dividendo di lire 150; le azioni Talco e Grafite sono quotate ex-aumento dividendo di lire 350.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 620; dollaro canadese 573,50; fr. svizzero 143,30; corona danese 89,50; corona norvegese 88,65; corona svedese 119,40; fiorino olandese 171,55; franco belga 12,45; franco francese 126,30; sterlina G.B. 1730; marco germanico 155,30; scellino austriaco 24,05; escudo portoghese 21,50.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori-borsa: sterlina ora 6650-6850; marengo svizzero 5800-5800; sterlina carta unitaria 1735-1765; dollaro carta Usa 619-622; franco svizzero 143,50-144,50; fr. francese 125-127; oro fino 703-718; argento 25-28.

A MILANO — Attività modestissima in un mercato che risente della prolungata vacanza. Pochi ordini di e carnet vengono eseguiti la apertura, la quale registra così modeste migliorie rispetto alla scorsa ottava. Nel 5 mercato si affloscia e chiude su basi complessivamente calme, ma senza grosse perdite.

Più resistenti i titoli a largo mercato. Deboli i valori primari nelle ultime battute.

Ben tenuti i titoli di Stato e le obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 95.000; Bastogi 2557; Fin.elettrica 1320; Finmare 550; Finsider 1738; Mittel 3850; Gim 7000; Invest 4305; La Centrale 12.500; Sviluppo 2040; Ass. Generali 147.020; Fond. Incend. 14.901; Assicur. Italiana 88.000; Ras 55.300; Toro 16.190; Toro priv. 10.350.

Ferr. N. Ord. 2102.

Châtillon 8800; Cantoni 31.700; Olcese 1700; Curirini C. C. 11.900; De Angeli 6050; Cascami Seta 7750; Gavardo 4270; Lanificio Rossi 8190; Linif. e Canap. 1015; Rossari e Varzi 36.650; Botondi 50.500; Tosi 4100; Snia Viscosa ord. 3538; Snia Viscosa priv. 4300; Marzotto 9210; Un. Manifatture 80.500; Fisac 157.

Dalmine 2330; Italsider 1508; Meinli 3150; M. Anziata 8230; Montecatini 2500; Montepani 868; Siele 5260.

Bianchi 574; Fiat 2878; Fiat privileg. 2230; Falk 8858; Trafilerie 2150; Olivetti pr. 5300; Westinghouse 1428; Nebiolo 958.

Safa 1060; Cieli 3450; Dinamo 1315; Edison 4290; Edison Volta 1990; Bresciana 3010; Sarda 3700; Valdarno 3850; Emiliana 1820; Subalpina 2400; Magneti Marelli 1797; Ercole Marelli 811; Orobia 3040; Romana Elettr. 2465; Sesa 1818; Sip 1227; Meridieletir. 2861; Stet 3175; Tecnomasio 3402; Teti 2612; Terni 510; Unes 2076; Viscosa 3985.

Dist. Italiana 3030; Eridania 2680; Romana Zuccheri 371; Motta 33.400.

Anic 2230; Liquigas 230,25; Mira Lanza 42.380; Pirigas 125; Rumianca 2390; Larierello 2720; Saffa 9090; Carlo Erba 14.130; Italgas 3010.

Aedes 4050; Beni Stabili 820; Immobiliare 1304; Risanamento 3260; Sifas Genova 6380.

Cart. Burgo 11.400; Cig.a. 8390; Eternit 980; Linoleum 4500; Italcementi 23.050; Cementir 1230; La Rinascente 775; Pirelli S.p.A. 3750; Pirelli e C. 8203; Condotte 910; Ceramiche Pozzi 1800; Ledoga 13.000.

Bancarie (prezzi ufficiali): dollaro Usa 620; dollaro canadese 574; sterlina 1739; franco svizzero 143,50; franco francese 126,30; franco belga 12,45; fiorino olandese 172; marco germanico 155,27; scellino austriaco 24,02; peseta spagnola 10,27; escudo portoghese 21,50; corona danese 89,50; corona svedese 119,50; corona norveg. 88,65; dinaro jugosl. (taglio grosso) 0,60; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 0,68.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 5050-5150; sterlina oro nuovo 5000-5100; marengo 5300-5500; sterlina unitaria 1730-1755; dollaro carta 619-625; fr. svizzero 143,70-144,50; fr. francese 125,50-127,50; oro fino 702-710; argento 25,50-26,50.

A GENOVA — Il mercato è intonato a una conferma dei livelli, piuttosto che a nuovi svolgimenti operativi. In clima di moderatissimi affari, le quote trovano ricantierma con contenuti scarti nel due sensi.

Prezzi — Centrale 12.400; Generali 147.850; Ras 55.600; Meridionali 2255; Nai 17.300; Viscosa privilegiate 4305; Finsider 1333; Catini 2925; Italsider 1498; Fiat ordinarie 2887; Fiat privilegiate 2245; Sip 1195; Teti 2810; Edison 4380.

A FIRENZE — Attività molto limitata, con tendenza leggermente migliore.

Prezzi: Bastogi 2583; Centrale 12.350; Fondiaria Vita 26.125; Fondiaria Incendio 18.075; Viscosa ordinarie 6350; Montecatini 2905; Fiat ordinarie 2890; Magona 1380; Valdarno 3865; Immobiliare 1315.

Un «Babbo Natale» ucciso dal freddo in Francia

Parigi, giovedì sera.

Il record del freddo in Francia è attualmente detenuto dal Dipartimento della Corrèze: 30 gradi sottozero a Mouthe, 25 sotto zero a La Clause-et-Mijoux, 24 sotto zero a Peyrelevade e 22 sotto zero a Ussel. Durante la giornata di ieri, le sole regioni che hanno beneficiato di una temperatura leggermente superiore alla normale sono state quella di Tolone, Nizza, Cannes ed Ajaccio.

Il freddo ha ucciso in tutto il paese una ventina di persone. Fra queste figura il «Babbo Natale» di Bar-sur-Aude, certo Armand Aubert, di 71 anni colpito da una congestione mentre distribuiva amorevolmente ai bambini nella piazza dell'Hôtel de Ville.

SCONTI SPECIALI

PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE SULLA GAMMA DI APPARECCHI ACUSTICI ZENIT CONTRO LA sordità

MICROACUSTICA - VIA GALLIZIA 15 - TORINO TEL. 651.415

telemaster

il televisore con tutti i comandi a distanza, con dispositivo

"RAY-SISTEM"

AGENTE GENERALE PER IL PIEMONTE:

RAG. A. CAMPANA

Corso Bramante, 58 - Telef. 630.790 - Torino

CRONACA CITTADINA

I torinesi consultano i registri delle tasse in via Avogadro 21

Aumentato di mezzo miliardo il gettito della "complementare,,

Nel '62 l'Erario incasserà per la «Vanoni» quasi 3 miliardi da 52 mila contribuenti - Fra le imposte comunali la principale è quella di famiglia: la paga una famiglia ogni quattro

Un migliaio di torinesi hanno consultato stamane i ruoli delle imposte comunali ed erariali esposti nella palestra di via Avogadro 21. I registri, come stabilito dalla legge, resteranno a disposizione dei contribuenti per 5 giorni a partire da oggi con orario dalle 9 alla 15 nei giorni feriali e dalle 9 alle 12 in quelli festivi.

Le tasse comunali si dividono in ruolo principale e ruolo suppletivo; il primo riguarda gli importi dovuti per il '35; il secondo ai rifacimenti ai accertamenti compiuti a carico di evasori parziali o totali per le tasse del '62 o degli anni precedenti. I registri più importanti ai quali si accenna, come sempre, l'attenzione del pubblico sono quelli che si riferiscono all'imposta di famiglia. Per questa voce il Comune incasserà quest'anno 3 miliardi e 589 milioni che verranno corrisposti da 73 mila 443 contribuenti. Nel 1962 il gettito è stato di 3 miliardi 355 milioni con 72 mila 322 contribuenti.

Poiché al 1° novembre '62 gli abitanti di Torino erano 1 milione e 63 mila, pari a 360 mila nuclei familiari risulta che solo una famiglia ogni 4 paga la relativa imposta. Il Comune sta applicando da tempo una politica di alleggerimento a favore delle classi meno abbienti e dei redditi di puro lavoro subordinato. Tuttavia la proporzione di una famiglia tassata ogni 4 pare troppo modesta per la città del «miracolo economico».

L'assessore alle finanze, rag. Arnaud ha dato il via ad una serie di accertamenti allo scopo di chiamare i torinesi a contribuire nella giusta misura. Particolare attenzione sarà posta n

L'orologio di marca

Mi viene, tutt'a un tratto, in mente, Fuenteovejuna. E' il nome di un paese spagnolo che, in una commedia di Lope de Vega, diventa un'ossessione. Ad un certo punto, tutta la gente ne è invasa, e si mette a urlare, come in delirio, *Fuenteovejuna Fuenteovejuna*.

Credevo che cose di questo genere accadessero solo nelle commedie, in una finzione scenica; e invece no, accadono anche nella vita reale, negli ambienti più ordinari; in un bar, per esempio. Giorni addietro, in un grande bar della mia città — grande soprattutto perché dispone di molto personale — un barista comparve con un orologio d'oro al braccio. Un orologio nuovo, s'intende. Lì per lì, per la verità, nessuno ci fece caso, ché chiunque oggi può procurarsi, con una certa facilità, un oggetto di quel tipo. Anche sotto tale aspetto i tempi sono cambiati. Mio nonno, che era senatore e possedeva di un certo patrimonio, non ebbe mai un orologio d'oro. Ne aveva uno d'argento, per taschino naturalmente, piuttosto elegante, e che funzionava alla perfezione, ma di nessun valore materiale. Lo tramise a mio padre che se l'è tenuto, tutta la vita, come se fosse un gioiello, ma con un affetto che non si dà spesso ai gioielli. Io me lo ricordo, questo orologio del nonno, sul tavolino da notte di mio padre, e ne ho anche motivo, poiché su quell'orologio egli regolava la mia levata di prima mattina e l'ora in cui dovevo andare a letto la sera. Guai a precederlo! Me lo strappava immediatamente di mano, per la paura che glielo dovessi in qualche modo guastare. Era a doppia cassa, sicché la corda gli si dava con una speciale chiavettina, che il babbo teneva appesa alla catena.

Mai a mia memoria quell'orologio ebbe bisogno di riparazioni. Spaccava il minuto, e il babbo ne era orgoglioso. Quando sonava mezzogiorno, lo cavava dal taschino, per la soddisfazione di far sapere come il suo orologio non sgarrasse di un secondo. Ora questo caro oggetto è pervenuto a me; ma io mi guardo bene dall'usarlo e dal tenerlo in mostra. L'ho chiuso in una cassetta fra le reliquie; e Dio voglia che colui che lo riceverà in seguito lo tenga di conto e rivolga un pensiero a quelli che lo possedettero. Bo', altri tempi, altri usi e altri affetti!

Giorni addietro, dicevo, il commesso del bar in cui io sono solito prendere il caffè, aveva un orologio nuovo, d'oro, al braccio. Lo portava con una certa noncuranza ma che nell'intendevo il piacere che gli fosse notato. Infatti, quando io me ne accorsi, fece lì per il ritirmo, ma sorrise. «E' un bell'orologio quello che ha». «Sì, è di marca», e sporge il braccio perché l'ammiri. Una gran marca, infatti, delle più prestigiose nel campo degli orologi. «Sarà costato parecchio» — dico. «Oh, certamente; ma mi è stato regalato». Regalato? Ce', oggi, della gente che regala orologi d'oro di marca? Pare di sì. Il breve dialogo ha attirato l'attenzione del vicino collega del barista ed ancora al corrente della novità. «Me lo fai vedere?»; e poi l'altro, il terzo, l'altro ancora, tutti quelli che stanno dietro al banco. E' una gara d'ammirazione.

Ma non è finita. La notizia si diffonde in breve per tutto il locale: arriva alle cassiere, agli addetti ai servizi interni, agli operai che regolano il riscaldamento, ai facchini. Lo sanno perfino i direttori del locale. «Me lo fai vedere? Me lo fai vedere?». Ma chi si interessa di più, chi mostra maggiore curiosità sono le donne, le commesse addette alla pasticceria, che costituiscono un vero plotone. Approfittano dei momenti di tregua per precipitarsi al banco delle mosche. «E' vero che tu hai un orologio di marca? Oh; e come è bello! Sarà costato molti quattrini». E lui, il fortunato possessore dell'oggetto, a tirarsi su la manica, a mostrare il braccio sotto tanti occhi.

Quando sentono che è stato regalato, le donne allibiscono: «Regalato? Come?». «Come si regala». Fingono di essere persuase, ma sorridono in modo strano, ammiccano. La storia non è ancora non finisce. Si trasmette al personale dell'altro turno; e chi era assente, appena arriva viene informato, e si precipita a prender conoscenza di questo specie di fenomeno. Il barista, pur con il suo orologio d'oro di marca, comincia col non potersi più, col diventare un infelice. «Ma è possibile che un orologio debba suscitare tanto scalpore! Accidenti a me che ebbi la cattiva idea di portarlo qui e di farvelo vedere. Non si vive più, non si ha più pace. Fatto sta che l'affibbiarmelo sul gomito in modo che tutti possano contemplarlo senza che mi siano a disturbare. Aiuti, non ne posso più, parola d'onore». Lui cerca di non parlarne, fa di tutto perché si dimentichi l'episodio, ma gli altri non lo dimenticano, specie le donne. Questo è ormai il motivo dei loro discorsi, e fossero solo discorsi! Ma sospetti, insinuazioni, non so che altro. Le fantasie si sbrigliano, le invenzioni nascono l'una dopo l'altra: ognuna fa a gara per trovarne di più amene e di più brillanti.

Ma c'è ancora di più; quel giovane, che prima nessuno guardava, ora le sue colleghe se lo divorano con gli occhi, se lo accalcano. Da quando ha al braccio l'orologio d'oro di marca, è diventato il beniamino del locale. Lui se n'è accorto; e mentre, ai primi giorni, seccato, aveva finito col toglierselo e col lasciarlo a casa, ora se l'è rimesso di nuovo; e, in fondo, gongola per l'ammirazione che suscita. Si va avanti per un pezzo; ma poi, per un numero di debolezza, succede *tableau*. Egli confida a un amico che quel l'orologio gli è stato regalato dalla fidanzata; che è pegno di fidanzamento, insomma. E' convinto che l'amico si sarebbe tenuta la notizia per sé; che non l'avrebbe fatta girare. «Aveva desiderio di un orologio, e la fidanzata lo ha soddisfatto. Del solito anello non me ne importa». Quale errore! L'amico ne riferisce, dopo avere raccomandato il segreto, a un altro amico; e questo, misteriosamente, a un terzo, e il terzo a un quarto, e così di seguito.

Sotto il sigillo della riservatezza, la confidenza fa il giro di tutto il banco, poi lo scavalca, arriva alle cassiere, si diffonde fra quattro e facchini, invade il banco delle commesse. A poco a poco, i commenti cessano, si smette con i sospetti e con le insinuazioni, ma diminuiscono anche i sorrisi, anche gli atteggiamenti graziosi. Le donne ora non degnano di uno sguardo il loro giovane collega verso cui si erano stranamente mostrate tanto benigne. Se lo guardano, lo fanno con una certaria di noncuranza o, addirittura, di ostilità e di disprezzo. Il giovane non è, certo, più il cuccio del locale. Non raccoglie più simpatie. La sua fama si è spenta. La signorina che è a capo del personale mormora: «O che si crede d'essere quel coso lì per via di un orologio? Rimane quel tanghero che è sempre stato. Un orologio d'oro! Puh, bada lì!».

Luigi M. Personé

VIENE RAPPRESENTATA CON SUCCESSO IN QUESTI GIORNI A PARIGI

La tragedia degli Ugonotti perseguitati tradotta in leggera sorridente commedia

La vicenda è ambientata nel XVII secolo - «La Grande Oreille» (questo è il titolo del lavoro teatrale di P. A. Breal) rappresenta le piccole viltà e le colpevoli furfanterie che accompagnarono la lotta di Luigi XIV ai protestanti

dal nostro corrispondente

Parigi, dicembre.

Come ogni medaglia ha il suo rovescio, ogni tragedia, presa per un certo verso, ha un certo aspetto comico. E' questo aspetto che Pierre Aristide Bréal ha messo in evidenza ne «La Grande Oreille», dramma dell'intolleranza religiosa — ma che può essere anche politica — presentato con grandissimo successo al Théâtre de Paris da attori eccellenti, tra cui primeggia la straordinaria Jacques Fabbri, al quale si deve anche un'ottima regia.

Far ridere gli spettatori con un tema tragico non è cosa facile, ma Pierre Aristide Bréal e Jacques Fabbri ci riescono, grazie ad uno sforzo costante rivolto a tener sempre presente il loro intento, anche quando lo svolgersi degli eventi che costituiscono l'argomento de «La Grande Oreille» induce alla pietà e quindi alla tristezza. Esso, infatti, è la persecuzione degli Ugonotti in Francia dopo le otto guerre di religione combattute tra loro ed i cattolici e dopo la revoca dell'Editto di Nantes con cui, nel 1598, Enrico IV aveva concesso ai Calvinisti — dei quali era stato il capo prima di diventare re di Francia — la libertà di culto e anche la possibilità di avere cariche militari o statali.

Sulle persecuzioni c'è poco da scherzare, e per fare ridere su un tema simile, senza cadere nella sconcezza o nella volgarità, occorre trattarlo con estrema delicatezza, puntando su certi aspetti umani che sono piacevoli anche se non tolgono al dramma la sua gravità. Bréal ha scelto il XVII secolo, ma non si può dimenticare che nel XX è già accaduto di peggio e che una certa intolleranza esiste tuttora.

Siamo a Valenciennes, città del nord della Francia, dopo che Luigi XIV ha revocato l'Editto di Nantes, ha chiuso i templi protestanti, imposto il domicilio coatto ai pastori calvinisti, escluso i protestanti dalle funzioni liberali, giudiziarie e finanziarie, e ha deciso di costringerli ad abiurare la loro religione. Col pretesto di difendere il cattolicesimo i ministri e i generali di Luigi XIV — soprattutto Louvois, Fouquet, il marchese de Boufflers e il duca di Noailles — avevano cioè una certa intolleranza esiste tuttora.

*Siamo a Valenciennes, città del nord della Francia, dopo che Luigi XIV ha revocato l'Editto di Nantes, ha chiuso i templi protestanti, imposto il domicilio coatto ai pastori calvinisti, esclusi

La moda

Vestito e mantello

Un *tailleur* o un mantello da soli costituiscono sempre un'ottima scelta, ma meglio ancora è l'insieme rappresentato da un abito con il proprio mantello. Sembra che di ciò si sia resa perfettamente conto questo anno la clientela femminile poiché le richieste di quei completi vanno facendosi sempre più numerose. I figurinisti, i quali a quanto pare sono quasi dotati di un sesto senso, avevano previsto tale andamento delle cose e, lungi dal farsi cogliere di sorpresa, si sono dimostrati in grado di accontentare le esigenze di ogni donna.

La popolarità di questi completi si spiega con la loro capacità a risolvere diversi problemi dell'abbigliamento. Essi infatti offrono un mantello che può essere indossato con altri vestiti, e un abito che alla occorrenza può benissimo stare da solo. Tale caratteristica è tanto evidente che non ha bisogno di essere ulteriormente illustrata. Aggiungiamo tuttavia che portati insieme, vestito e mantello assumono un aspetto dei più finiti, superiore a quello che può essere offerto da un abito unito ad un cappotto qualunque. In tal modo la donna si trova al riparo dal problema di dover decidere quale capo di vestiario mettere e non cade. E' indubbio che qualora essa porti un mantello ed un abito ideati per stare l'uno con l'altro, l'effetto complessivo non potrà che essere ottimo sotto ogni riguardo. In questo caso l'unica difficoltà sarà costituita dalla scelta degli accessori.

L'insieme che vi presentiamo oggi è una creazione di Jacques Tiffeau il quale ha scelto per esso un tessuto di un caldo verde oliva. Il mantello è leggermente ripreso a vita, da dove si allarga in maniera morbida ed elegante. Esso ha le maniche a *raglan* e la tasca tagliata. L'abito ricorda a prima vista la linea Impero, data la sua vita alquanto alta. L'ampiezza del vestito, che ha la scollatura rotonda, è resa più evidente dalle impunture sui davanti che, partendo dal giro manica, terminano sul fondo.

La salute

Appendicectomia

L'appendicite ordinaria è una malattia relativamente benigna, a condizione che l'organo infiammato venga asportato nel giro di 24 ore. La situazione cambia invece rapidamente se l'intervento chirurgico viene ritardato e se si lascia che l'infezione si estenda fino a che l'appendice diventa cancrenosa e si perfora. Allora il materiale purulento e anche quello intestinale si riversano nella cavità addominale, provocando accessi o peritonite. Questa complicazioni sono abbastanza serie e possiamo ringraziare gli antibiotici per la loro capacità di tenere sotto controllo questo tipo d'infezione.

Nonostante l'evidente necessità di non dilazionare l'intervento chirurgico, è stato accertato che il più delle volte il malato tarda inutilmente a sottoporsi all'operazione. Un'indagine svolta in un ospedale americano ha rivelato che su 126 pazienti operati per appendice perforata, ben 98 avevano tardato 24 ore o più a presentarsi all'ospedale. Nel 44 per cento dei casi responsabile del ritardo era l'ammalato e nel 24 per cento il medico. Naturalmente, non sempre l'indugio era dovuto a trascuratezza da parte del paziente o a scarsa solerzia del medico. Bisogna dire che negli infanti, nei bambini e nei vecchi non è sempre facile diagnosticare l'appendicite acuta. Inoltre, gli anziani temono le operazioni chirurgiche e sovente accettano di sottoporvisi solo quando si rendono conto che le cose si mettono male. Il medico talvolta esita a suggerire l'operazione, per evitare le critiche sollevate dall'asportazione d'appendici non infiammate. E' una cosa che accade, data la bizzarria dei sintomi delle malattie addominali. Naturalmente la diagnosi è sicura quando l'appendice è perforata, ma allora può già essere tardi.

Indubbiamente gli antibiotici possono avere la meglio sull'appendicite. Ma coloro che la trascurano tentano il destino. Appena qualche decennio addietro la perforazione dell'appendice e la peritonite significavano la morte o una malattia molto lunga.

Cuore denutrito

«Qual è — domanda la signorina F. D. — il nome della malattia cardiaca causata da un insufficiente afflusso di sangue al cuore?». L'insufficienza d'afflusso del sangue attraverso le arterie coronarie può portare all'angina pectoris o alla trombosi delle stesse coronarie. I sintomi sono in qualche modo uguali, ma differiscono essenzialmente nella gravità.

Albumina e posizione

«Vorrei sapere — chiede la signora M. M. — se la presenza d'albumina nell'orina significa sempre nefrite». No. Per esempio, nell'albuminuria ortostatica l'albumina si osserva solo dopo che l'individuo si è alzato ed ha camminato. Non è presente nell'orina che si è formata di notte, durante il sonno. In un caso come questo, la posizione ha un suo ruolo.

La bellezza

Piccoli difetti da eliminare

Una donna calma e posata irradia attorno a sé quella qualità che si chiama fascino. Essa ha imparato ad affrontare i fattori esterni della vita ed a padroneggiare le proprie emozioni attraverso una costante e precisa autodisciplina. Alcune volte però basta un nonnulla a scuparе quell'aura di serenità. E' sufficiente, per esempio, un movimento che il soggetto ripete inconsapevolmente senza farci caso per creare un effetto dei più spiacevoli. Provate ad analizzare voi stesse, a guardarvi se non c'è nella vostra vita un'abitudine di origine nervosa che è meglio eliminare. Sovente non vi rendete conto del difetto, ma una volta che esso sia stato identificato, vi sarà facile farlo scomparire.

Ecco, inaspettatamente vi trovate di fronte ad un grande specchio. Vi sembra forse di avere la bocca atteggiata in maniera tutt'altro che bella? Conservatevi meglio. Può darsi sia questo il vostro «difetto», e in tal caso sarà semplice, con un po' di attenzione, avviarsi ad esso. Continuate il vostro esame. Non vi siete mai accorta, stando seduta ad un tavolo, di battere nervosamente su di esso con una matita o qualunque altro oggetto abbia in mano? Oppure, peggio ancora, di far ballare continuamente un piede? Insistete ancora in questa indagine di voi stessa. Quando guardate la televisione, avete l'abitudine di avvolgervi e avvolgere attorno ad un dito una ciocca di capelli oppure di giocherellare con la collana? E siete veramente sicura di non mordicchiarvi le unghie nei momenti più impensati della lettura o dello spettacolo televisivo?

E' facilissimo scivolare in queste minime piccole abitudini, ma è ovvio che con una minima dose di autocontrollo esse possono essere eliminate.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per conto e taglio, a mediante versamento nel conto corrente postale numero 1/11934 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, raddoppiando le erroneamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 3,30 % globale.

Annunci composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli annunci vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'inserzione la frase: Scrivere Pubblicità Stampa c. . . . , Torino, compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non vorranno assumere il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cancelleria privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alla cassetta.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere chiuse per posta e saranno respinte se aperte o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nei testi è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazione che possa condurre al matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 100 per parola

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche; ogni tipo. Sitter, via Nizza 32, Torino, tel. 657-627.

APPARECCHIATURE elettriche, automatiche in aria, olio, stagno, alla bassa tensione. Lapi, Cairoli 33. 810

AUTOGRU tutti tipi immediati servizi industriali. Telefonare Chivo 280-000, Torino. 94

CALDAIE a vapore ogni tipo ed accessori, compra vende Cacciatti, via Montevecchio 6, telefono 690-754. 603

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, revisionati, permute, noleggiami. Sitter, via Nizza 32, telefono 655-076. 612

FRESATRICI vasto assortimento pronta consegna, lunghe rateazioni. Rossi, via Papacino 4, Torino, telefono 547-116. 251

TRASFORMATORI consegna pronta settimana provvisorie quadri, alternatori, dinamo. Ing. Pantera Adolfo, telefono 482-260, 482-012. 271

TRASFORMATORI, motori, alternatori, alimani, gruppi elettrogeni. Volpe, via Perugia 45. 28505

TRASFORMATORI motori gruppi elettrogeni alternatori permute, noleggi. Valle, Perugia 42. 640

VENDONSI torni parallelo e Revo. Ingegnere 664-666. A111286

VENDONSI 4 alesatrici, Union mandrino 70, Richard 90, Silesiana 80, Stefana 80, torni Gratioli Balma semiautomatici, limatrici, seghetti, trapani ecc. Via Foni 4, Venaria, telefono 20-882. A111865

ARTIGIANATO L. 100 per parola

A. COPRITERMO Cantor vincono lo sporco dei muri e purificano l'aria. Fabbrica di vernicerie, Madama Cristina 125, telefono 681-560. 527

OFFICINA meccanica esegue accurate lavorazioni fresatura. Telefonare 263-582.

SOC. CAPITALI CESSIONI MILIEVI AZ. L. 150 p. p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finotest, piazza Statuto 24, tel. 485-992, 485-902 via Saluzzo 1, tel. 887-443 Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche pignorati qualunque tarpati. Prestiti personali e impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti. 1293

A.A. ITALFIDI, Filiale piemontese Torino, via Principe Tommaso 6, tel. 683-301. Mutui, prestiti, autosovvenzioni, buoni pensione. Rapidità, riservatezza, modicità.

A.A. REDDITO e lavoro sicuro per intera famiglia rivendo avviatissima vetreria elettroluminaggio. Telefonare ore pasti 396-356. A113877

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCESSE FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 485-989, 485-961; VIA SALUZZO 2, TELEFONO 687-649.

A lussi denari estremamente pagabili, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, telefono 516-134. 1914

AFFANNE associarsi persone distinta 30-40enne, azienda reddituale terreni. Avviatissima. Telefonare 877-614.

AFIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 40-632, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI. FINANZIAMENTI (IMMOBILI, AUTOVEICOLI, SERIETA', SEGRETEZZA.

ANTICIPAZIONI, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti normali e immobiliari. Consulta reticentissima. Tel. 537-486.

ANNA Taggia (Sanremo) cedesi grazioso alloggio pensione 35 camere, arredamento nuovo, ogni comfort. Scrivere: Riviera, Pubblicità 25, Sanremo.

AUTORIMESSA cercasi da avviare garage 100-1500 cantinemobile. Tel. 673-171.

AUTORIMESSA tre piani posizione eccezionale cedesi, disponendo 10.500.000. Telefonare 31-148. A113469

BAR bellissimo ottimo affare cedesi 5.500.000 volendo eventuale garanzia. Telefonare 555-382. 1034

CAVALLERA, dal 1910 21, Commercianti Volete acquistare cambiare salvaguardare investimenti finanziamenti? 14650

CEDESI avviata officina carpenteria, lavoro assicurato. Telefonare 21-513.

CEDESI fabbricatorio carrozzeria fuoco. Telefonare 285 191. A113053

CEDESI negozio per generi di pastiglie in corso Palermo 40 bis. Telefonare dalle 15 alle 18 al 547-631. A113179

CEDESI rivendita panetteria buona apertura. Telefonare 599-490 ore pasti.

CERCASI subito per causa malattia, gestione bar caffè bella lavoro. Telefonare 389-819 A111867

EDICOLA giornali corso generali volpiani, Belgrado, rateizzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9463 — Torino».

ESPOSTAZIONI vini, sono pregiosi, cari ai intenditori, vedo 1.000.000. Tel. 519-548.

FINALMARINA vendesi negozio abbigliamento varie licenze, zona centrale. Telefonare 831-617, Torino. A113104

HOTEL Riviera Ligure, moderno completo arredamento cerchiamo urgente direttore. Dalmi, Cristoforo 25, Sanremo.

IMPRESA disponendo magazzino mq. 1000 Torino, considererebbe costituzione per costruzione elementi prefabbricati edili. Scrivere: «Pubblicità stampa 2367 — Torino».

LAIQUEGLIA cedesi attività pensione sicurissima marina, 22 camere bar mediterranea attrezzata. Tel. 821-617, Torino. A113104

LATTERIA, salsateria, delicatessen polliame, qualunque ritaglio, cedesi. Cavallera, Galileo 21. 1914

PANIFICIO pasticceria con furno, attrezzature moderne, posizione centralissima, con alloggio, bottega e bureau annessi. Telefonare 90-875. 20965

PETTINATRICE con tutte cedesi. Telefonare 393-694 A113680

PRESTITI fiduciari e per cessione ai leggi, autorizzati, anche per stipendi, autosovvenzioni, concediamo rapidamente. Consulta riservatissima. Telefonare 677-488.

TINTOSTIRERIA zona corso Casale, reddito 160.000 mensili, occasione cedo 400.000. Ritolo, 3. Donato 12.

TORREFAZIONE con annessa drogheria cedesi causa. Telefonare 553-330.

VENDESI Norma calzatura trasformista. Telefonare 795-974. A113548

VENDESI o affittasi negozio completamente arredato. Telefonare dalle 18 in poi al n. 483-375.

ACQUISTASI contanti qualsiasi alloggio piccolo grande qualunque zona. Telefonare 771-484. 902

ACQUISTO villetta max due alloggi giardino in Torino. Telefonare 588-827.

ADATTI palazzine, industrie vendo lotti terreno panoramici Lelmi. Tel. 267-381.

ADATTO ufficio vendesi 4 camere piano Rattazzino. Telefonare 521-252. 842

AGIACCIATE cuoio Pecchiari vendesi alloggio signorile, piano rialzato, 4 camere servizi. Telefonare 43-266.

AFFARE vendesi fabbricato civile-industriale casinò lotto terreno fabbricabile 50.000.000. Cabella 501/T via Milano.

AFFARE vendesi deposito ottimo locazione tranquillo appartamento centrale. Fior, 279-307, Lecco 16, Milano.

ALLOGGI signorili vendesi 1-5 camere finalmente ecclesiasti vendo abitazione nuova impresa, via Filadelfia quasi angolo via Tripoli. Telefonare 293-106.

ALLOGGIO corso Francia, due camere cucina, termosifone, ascensore, vendo 3.500.000 Rosin, 8. Donato 12.

APPARTAMENTO, Borgaretto-Francia, signorile tre camere, cucina, centrotermo, lusso, tenda Campra. Telef. 747-814.

BELLISSIMA posizione impresa vende direttamente casa finitissima 12 alloggi con garage. Rivolgersi cantiere Cascinette via Destefanis angolo via Almese.

BERTHOLLET 4 mag. Saluzzo, vendonsi ultimi signorili 45 % mutuo vantaggiosissimo. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, telefono 53-000. 701

CERCASI impresa costruzione eseguire palazzina ultimi pagamento accettasi lavori. Telefonare 547-136. 1005

COM. FAI vendo alloggetti a reddito, zona Francia, San Paolo. Tel. 826-831.

COM. FAI vende ultimi alloggi quadrivani piccolini con giardino, libera completa. Telefonare 826-831. 870

COM. FAI vende lussuosissimi appartamenti, via San Secondo, via Artigiani, corso Mediterraneo. Telefonare 826-831.

COM. FAI presenta piazza Statuto alcuni alloggi da 2 a 4 e più vani doppi servizi, doppi ascensori. Tel. 826-831.

COM. FAI vendo negozi libari ed edicole più buon reddito via Volta, Frejus. Ticlasse, corso Orbassano, Grugliasco. Telefonare 826-821. 870

COM. FAI permuta redditizi alloggi 1-2-3 camere, libelle, cantinone, da residenziale centrissimo complesso Torino Ovest, interno. Telefonare 826 821. 870

COM. FAI vende redditizio alloggi 1-2-3 camere, ascensore, box, telefono 826-821. 870

COMPRO alloggio 3-6 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 263 — Torino».

CONFINI Torino-Borgaro, terreno industriale attraversato nuova strada direttissima per Caselle, rapido accesso autostrade, vendo. Lotti varia grandezza, minimo mq. 2000, strada, fognature, illuminazione, centrale pubblici. Telefono 45-152 «Area Industriali».

CORSO Giulio Cesare, camera cucina primo piano vendo. Telefonare 759-013.

CORSO Siracusa 29 (ultimi alloggi) 1-2-3 camere servizi vendonsi prossi subito, mutuo facilitazioni pagamento. Rivolgersi cantiere.

CERBIDO Torinese vendo lotti per case civili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6419 — Torino». A113212

GRATUITAMENTE redigo e piccole e medie industrie terreno mq. 8000 sulla statale Torino-Ciriè-Lanzo, particolarità, tutti servizi, da Torino km. 30. Scrivere: «Pubblicità Stampa 295 — Torino». 969

I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, concede rateizzazioni finanziamenti a privati industriali su case, alloggi, terreni. 703

IMPERIA vende alloggi signorili 2-3-4 camere, soggiorno, servizi e pensionati via Levanna quasi angolo corso Tassoni. Rivolgersi cantiere o telef. 830-310.

LOCALI nuovi regione Margherita, 300 e 1000 metri vendonsi. Tel. 830-841 (pasti). 795

LOCALI centralissimi, adatti magazzini, uffici, industrie alimentari, vendonsi. Superfici varie da 400 a 3000 mtrl. Telefonare 830-686 (pasti). 780

MADONNA 13, vendonsi alloggi 2-5 camere doppi servizi, terrazzo, bagno, ascensore, libari. Viale ponticelli.

MURI negozio grande reddito zona commerciale Crocetta, casa nuova vende 8.700.000 Rosin, 8. Donato 12.

MUTUI, finanziamenti anticipazioni per alloggi, terreni, Torino e cintura. Rimborsi, ammortamento [illegible], cessato. Telefonare 338-821. 870

PINO, Reaglie, acquistasi rustico con terreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5411 Torino». A113753

RENOZI negozi ed alloggi buon reddito privato vende. Telefonare 721-260.

REGIONE Fabbricabile Grugliasco, vendesi terreno (edificabile mq. 4800 fronte strada, acqua, fognature, via Garibaldi 14, telefono 553-302. 334

RIVOLI nuovo Piemonte piccolo appartamento 80 Tamone vendesi. Tel. 511-538.

RIVOLI vendesi moderno redditizio alloggio, visitare si ottengono facilitazioni pagamento. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, telefono 53-000. 701

RIVOLI, viale Alpignano 37, vendonsi ultimi moderni razionali alloggetti prossimità ed ampi panorami locali uso magazzino laboratorio. Visitare venticinquemila ed ottenere facilitazioni. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, telefono 53-000.

S. VINCENT terreno centralissimo, progetto approvato 240 camere lusso, autorimesse, magazzini vendo. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, telefono 53-000.

SANREMO, palazzo Alberola, ragione Relaro, vendonsi ultimi signorilissimi appartamenti. Visitare venticinquemila. I.F.I.T. Torino, S. Quintino 4 bis, telefono 53 000; I.F.I.T. S. Remo, piazza Colombo 4, telefono 84-145. 701

SANREMO vendiamo appartamenti ville due quattro camere, servizi, lusso, prezzi. Rema, Sanremo. 2170

SANREMO, via Nazario 49, in costruzione stabile posizione panoramica, pronto estate 1963, vendonsi alloggi 1-5 camere servizi. Facilitazioni pagamento. I.F.I.T. Torino, S. Quintino 4 bis, tel. 53-000; I.F.I.T. S. Remo, piazza Colombo 4, telefono 84-145. 701

SAUZE d'Oulx condominio Sammal vicino Colonia Fiat, vendonsi appartamenti 1-2-3 camere servizi finiture signorili. Per informazioni telefonare 450-000.

SOCIETA' Aree industriali tel. 45-183 vende via Collegno e Pianezza terreno industriale mq. 60.000. 971

SOCIETA' Aree industriali tel. 45-152 vende a Leini terreno industriale strada, fognature, luce varia grandezza. Prezzi convenientissimi. 971

SOCIETA' immobiliare compravende terreno acquisto vendita carteggiato, pagamento rateali, aree Riviera; esclusi intermediari. Telefonare 630-009.

STABILIZZERETE vostri risparmi promuovendo presso «complesso «Milano» residenziale «4 cm...» condominii signorili alloggi sul mare Lesina, pagamento anche assecondando lavori. Tel. 276-070.

SU strada provinciale Chivasso, 4 km. da stabilimenti Lancia vendo terreno mq. 54.000, lire 40 milioni. Telefonare 45-152. 971

TENUTE piccole grandi e lavori direttori Torino Carmagnola Verolengo vendonsi. Telefonare 537-976. 674

TERRENI [illegible] impiantati città acquistiamo buone superfici purchè edificabili affari. Fintal, Corsica 78, Milano. 39251

TERRENO adatto villa magnifica posizione vicino Torino, tutti servizi vendo. Telefonare 760-013. 838

TERRENO centrale Rivoli, proprio appezzato eventuale cambio camere. Vendo. Telefonare 758-01" 868

TERRENO CORSO BRAMANTE CAMERE 178 BASSI FABBRICATI PRIVATO VENDE. TELEFONARE 200-227.

TERRENO industriale Collegno a 60 metri centro Fiancia, mq. 715 vendesi. Telefonare 550-222. 907

TERRENO industriale residenziale, Mappano Leini, pianta vendo, permuta. Telefonare 593-277. 878

TERRENO industriale 5000 metri quadri prossimo svolto pubblicitario Ranchegiante autostrada Torino-Settimo, davanti Grual, Furio, vendesi. Tel. 031-359.

TERRENO per castello distanza Orbassano ultima crescita posizione vendo. Telefonare 759-013. 849

TERRENO progetto approvato centrale, semicentrale, privato vende, urgente. Telefonare 800-277. 878

VALSALICE vendesi lotto terreno panoramico. Telefonare 42-366. 842

VENDONSI ampi negozi magazzini, interrato, visite pomeridiane. Alassea 13.

VENDONSI due capannoni industriali costruiti secondi nuova costruzione ed affittati reddito 11 %. Richiesta 45 milioni. Telefonare 283-414. A111854

VENDONSI muri bar angolare reddito 6,50 %. Telefonare 42-266. 849

VENDONSI 1-2 camere servizi barriera Milano. Facilitazione pagamento. Telefonare 200-835. A113872

VIA Nizza vendonsi due alloggetti camera cucina servizi, volendo abbinabili. Telefonare 299-301. A111678

VICINANZE grandi stabilimenti industriali, vende in Torino strada di Settimo terreno industriale mq. 40.000 lottizzabili. Telefonare 45-152. 971

VILLA Cavoretto tre piani 150 mq. per piano vendo anche frazionato. Telefonare 538-827. 732

VILLA strada Pino modernissima, 10 vani salone servizi annessi 26.000.000. Telefonare 538-827. 732

VILLINI costruiti, e costruirsi, terreni 1000 al mq. in più. Telefonare 538-827.

ZONA FRANCIA SIGNORILE TRE CAMERE, SALONE, CUCINA, DOPPI SERVIZI, ALTRI, TRE CAMERE CUCINA SERVIZI SIMILI, TUTTE CHIARE FRANCIA 302. 447

750.000 camera più cucina vendonsi alloggetti 1-2-3 camere e servizi, prossi subito, corso Siracusa 22, 3. Mtz.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A cuneese piemontese ristoratore intraprendente abbisogna alloggio centralissimo Telefonare 760-890, 838-839. 10

CAMERA vicino qualsiasi zona possibilmente servizi. Cantone, referenze. Telefonare 44-961. 71

CERCANSI 2-3 camere sopra casa vecchia, risanamento. Telefonare 44-451.

CERCASI terza S. Maurizio o vicinanze locale cellaio mq. 800-1000. Telefonare 874 953 1035

CERCASI in affitto locale mq. 400-500 uso industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2254 — Torino».

CERCO due tre camere uso studio centrale semicentrale. Telefonare 882-896.

GIOVANI coniugi buonissi cercano camera cucina, alloggetto piccolo. Telefonare 323-962. A113917

SPOSI piemontesi cattolici impiegati cercano alloggio qualsiasi zona. Telefonare 585-962. A113581

SPOSI referenziatissimi cercano alloggetto camera e cucina. Telefonare 725-485.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A.A.A. AFFITTASI alloggi 1-2 camere grazioso fabbricato marito sono diverse e referenziati. Telefonare 834-225.

A.A. AFFITTIAMO quadrilocale ammobiliato ristorante via Nizza, due camere doppi servizi, 50.000 mensili. Angiolo; Nizza 8. 879

A Chivasso affittasi 5 camere e servizi casa nuova. Telefonare 273-572.

A Porta Nuova affittasi uno due locali uso ufficio. Rita, via Mazzini 2.

A S. Rita 22.000, 33.000, 39.000, barriera Milano 30.000, signorili affitto. Arcovale 42, telefono 46-430. 1043

A 50.000-40.000-30.000, garnito, signorili Santa Rita Tel. 538-530.

AFFIANO 1-2-3 camere servizi. Arcovale 42. Telefonare 46-439. 1035

ARRIGONANDOVI alloggi diverse zone agenzia Cuneo, Saccarelli 14, tel. 538-539.

AFFITTASI a primissimi sposi alloggetto moderni 1-2 camere. Rivolgersi Chiarello, via S. Luigi 149. A113383

AFFITTASI alloggi vuoti ammobiliati liberi subito [illegible] 7.

AFFITTASI 4 alloggi signorilissimi, 4 camere via Carnellemagiore angolo via Vinadio, con ufficio. 733

AFFITTASI alloggetto a sposi referenziati libero subito. Cittadella 20, Rivoli.

AFFITTASI alloggetto moderno centrale con o senza mobilio. Tel. 874-057.

AFFITTASI alloggio signorile 3 camere tinello cucinino servizi panorama piazza Adriano. Telefonare 734-332.

AFFITTASI subito [illegible] 1-2 camere servizi. Telefonare 721-243.

(Continua a pag. 10)

MAMME è nato... l'olio del bebè olio d'oliva

L'avete provato?, è un prodotto Plasmon!

MAMME, DONNE DI CASA!

I grassi sono indispensabili per una razionale alimentazione del bambino. Ma il suo delicato organismo non può tollerare un olio pesante e grassolano.

L'OLIO D'OLIVA del BEBÈ-PLASMON è ricavato dal migliore olio genuino. Uno speciale trattamento di purificazione, lo ha reso a tutti gli effetti digeribile, assimilabile e gustoso, senza perdita delle sue proprietà e delle sue caratteristiche di alta qualità.

L'acidità dell'Olio del Bebè-Plasmon è inferiore all'1%.

Per tutte queste caratteristiche l'Olio del Bebè-Plasmon risponde, dunque, ai seguenti requisiti fondamentali:

- **delicato sapore**
- **perfetta digeribilità**
- **assoluta purezza**
- **bassa acidità**

Potete controllare la composizione dell'Olio d'Oliva del Bebè-Plasmon leggendo la riproduzione del certificato di analisi che accompagna ogni confezione.

L'Olio del Bebè-Plasmon è il miglior condimento per gli organismi in fase di accrescimento (dopo il 3° mese, unito alle pappe) - per i convalescenti e sofferenti di stomaco - per tutte le persone adulte o in età, che hanno bisogno di alimenti nutrienti, ma leggeri e di facile digeribilità.

Se lo assaggerete, ne sarete le migliori propagandiste!

Confezioni: da 1/4 - da 1/2 e da 1 litro NETTO.

BORDESE PIAZZA ADRIANO 17 TEL. 750.920 779.647 — Prove - Prenotazioni - Consegne rapide - Finanziamenti fino a 30 mesi senza cambiali — CONCESSIONARIO OPEL

TURIN·MILAN APERITIVO — TONICO-DIGESTIVO AMARO SCARPA

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A. PEGLI vendesi centralissimo lussuoso appartamento sole grandi vani comfort, cantina terrazzo Cassetta 1435 D Stabilimento.

**A PRIVATI ACQUIRENTI O PROPRIETARI ALLOGGI CONCEDIAMO MUTUI (POTECAR) FINO A 8 ANNI. ETIP, CORSO RE [illegible] 5.

A Torre del Mare realizzato il nostro sogno terreni, ville, appartamenti nei più incantevoli panorama, organizzazione bancaria, facilitazioni di pagamento. Informazioni in luogo oppure Torrenuova, corso Sempione 82, Milano. Telefonare 332-180, 312-487.

ACQUISTA contanti privato 3-3 camere (anche vecchia costruzione). Tel. 826-634.

ACQUISTASI tre camere uso studio legale zona centrale. Telefonare 53-053.

ACQUISTASI alloggio 3-4 camere più servizi uso di 8 anni. Tel. 788-981.

ALLOGGIO libero corso Peschiera 3 camere e servizi vendesi. Tel. 547-370.

ALLOGGIO libero corso Vercelli, 3 camere cucina termosifone 5.250.000. Telefonare 41-078. 743

ALLOGGIO signorile, corso Brunnada, tre camere cucina servizi 11.500.000. Telefonare [illegible]

ALLOGGIO signorile, corso Peschiera, tre camere, cucina, doppi servizi, 14 milioni 500.000. Telefonare 581-694.

ALPIGNANO via Carnia, grandioso complesso con parchi, residenza signorilissimi appart alloggi 3-3-4 camere servizi con esclusivo arredo vi mutuo vantaggiosissimo I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, Torino, telefono 53-000. 701

ANDREA Doria acquisto e sottostante seminterrato mq. 250 libero mutuato vendo I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, telefono 53-000. 701

ATTENZIONE! Centralissimo due locali entrata, gabinetto, termo centrale, laboratorio sartoria, adatto ufficio, cedesi per cessazione attività. Balbo, Sacchi 34.

COM. FAI vende elegantissimi appartamenti 3-4-5 vani, servizi semplici e doppi, corso Monte Cuneo 136-127. Tel. 979-980, 538-821. 870

COM. FAI vende ultimi alloggi 2 camere servizi via Monte Tabor. Telefonare 378-990, 538-821. 870

COM. FAI vende [illegible] industriale mq. 5000 paraggi corso Vercelli, altro 30.000 Settimo. Telefonare 538-821.

COM. FAI vende alloggio 3 camere cucina servizi terrazzo San Remo, ottima posizione. Telefonare 538-821. 870

COM. FAI presenta eleganti centralissimi appartamenti dimensioni varie, via S. Secondo 47. Tel. 999-997, 538-821.

COM. FAI vende signorilissimo appartamento Crocetta 5 camere cucina, doppi servizi, terrazzo. Telefonare 538-821.

COM. FAI vende lussuosi panoramici loft cullinari San Rita viale Torino, ogni ulteriore utile. Telefonare 538-821.

COM. FAI vende razionali alloggetti 1-2 camere, servizi zona S. Rita. Telefonare 538-821, 361-900, 366-720. 870

COM. FAI vende nuovi libari ed edicole più buon reddito via Volta, Frejus. Ticlasse, corso Orbassano, Grugliasco. Telefonare 826-821. 870

COM. FAI vende redditizi alloggetti 1-2-3 camere, libelle, cantinone, da residenziale centrissimo complesso Torino Ovest, interno. Telefonare 826 821. 870

COM. FAI vende redditizio alloggetti 1-2-3 camere, ascensore, box, telefono 826-821. 870

COMPRO alloggio 3-6 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 263 — Torino».

CONFINI Torino-Borgaro, terreno industriale attraversato nuova strada direttissima per Caselle, rapido accesso autostrade, vendo. Lotti varia grandezza, minimo mq. 2000, strada, fognature, illuminazione, centrale pubblici. Telefono 45-152 «Area Industriali».

CORSO Giulio Cesare, camera cucina primo piano vendo. Telefonare 759-013.

CORSO Siracusa 29 (ultimi alloggi) 1-2-3 camere servizi vendonsi prossi subito, mutuo facilitazioni pagamento. Rivolgersi cantiere.

CERBIDO Torinese vendo lotti per case civili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6419 — Torino». A113212

GRATUITAMENTE redigo e piccole e medie industrie terreno mq. 8000 sulla statale Torino-Ciriè-Lanzo, particolarità, tutti servizi, da Torino km. 30. Scrivere: «Pubblicità Stampa 295 — Torino». 969

I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, concede rateizzazioni finanziamenti a privati industriali su case, alloggi, terreni. 703

IMPERIA vende alloggi signorili 2-3-4 camere, soggiorno, servizi e pensionati via Levanna quasi angolo corso Tassoni. Rivolgersi cantiere o telef. 830-310.

LOCALI nuovi regione Margherita, 300 e 1000 metri vendonsi. Tel. 830-841 (pasti). 795

LOCALI centralissimi, adatti magazzini, uffici, industrie alimentari, vendonsi. Superfici varie da 400 a 3000 mtrl. Telefonare 830-686 (pasti). 780

MADONNA 13, vendonsi alloggi 2-5 camere doppi servizi, terrazzo, bagno, ascensore, libari. Viale ponticelli.

MURI negozio grande reddito zona commerciale Crocetta, casa nuova vende 8.700.000 Rosin, 8. Donato 12.

MUTUI, finanziamenti anticipazioni per alloggi, terreni, Torino e cintura. Rimborsi, ammortamento [illegible], cessato. Telefonare 338-821. 870

PINO, Reaglie, acquistasi rustico con terreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5411 Torino». A113753

RENOZI negozi ed alloggi buon reddito privato vende. Telefonare 721-260.

REGIONE Fabbricabile Grugliasco, vendesi terreno (edificabile mq. 4800 fronte strada, acqua, fognature, via Garibaldi 14, telefono 553-302. 334

RIVOLI nuovo Piemonte piccolo appartamento 80 Tamone vendesi. Tel. 511-538.

RIVOLI vendesi moderno redditizio alloggio, visitare si ottengono facilitazioni pagamento. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, telefono 53-000. 701

**R

I ruoli di Napoli per l'imposta di famiglia

In testa Lauro - Corbino 7 milioni

Napoli, giovedì sera.

All'ufficio comunale dei tributi in via dei Mille, sono in pubblicazione i ruoli della «complementare» e della imposta di famiglia, relativi al 1963 che andranno in riscossione dal febbraio del 1963.

In testa ai ruoli per l'imposta di famiglia figura l'armatore Achille Lauro con un imponibile di 180 milioni, seguito da Clementina Avati con un imponibile di 47 milioni. Vengono quindi nell'ordine trentuno contribuenti con un imponibile che oscilla dai 35 milioni ai dieci milioni e tra questi Costantino Cutolo, con un imponibile di 23 milioni.

Seguono altri 208 contribuenti con un imponibile che oscilla tra i 9 milioni e 790 mila lire ed i 5 milioni di lire. Tra questi figurano: l'ing. Luigi Tocchetti con un imponibile di 9,500.000, il direttore generale del Banco di Napoli, Stanislao Fusco, con 8.300.000; l'ing. Giuseppe Cenzato con 6.850.000; l'on. Mario Ottieri con 6 milioni; il presidente del Banco di Napoli, Epicarmo Corbino, con 7.000.000; il conte Ermitlino Matarazzo con 7.000.000; il presidente dell'Isvelmer Domenico Battiloro con 6.800.000; l'on. Giuseppe Musacchio con 5.500.000; l'on. Gioacchino Lauro con 5 milioni; il rettore dell'Università Giuseppe Tesauro con 3 milioni.

Anche nei ruoli per l'imposta complementare, Achille Lauro è il maggiore contribuente. In testa a questi ruoli egli figura con un imponibile di 41 milioni e 400 mila lire. Lauro è seguito da Luigi Ella con un imponibile di 31 milioni ed 800 mila. Con un imponibile superiore ai dieci milioni figurano nei ruoli altri 23 contribuenti e tra questi: Epicarmo Corbino con 17 milioni, Stanislao Fusco 13 milioni e 600 mila, Luigi Tocchetti con 11 milioni ed 800 mila, Paolo Cova con 11 milioni e 400 mila.

I contribuenti con un imponibile che oscilla tra i nove milioni ed ottocentomila ed i cinque milioni sono complessivamente 194. Tra questi figurano: Giuseppe Cenzato con 8 milioni e 600 mila, il cav. del lav. Ivo Vanni con sei milioni e mezzo, Giuseppe Musacchio con cinque milioni e mezzo e l'on. Nicola Salerno con cinque milioni.

I maggiori contribuenti del comune di Alessandria

Alessandria, giovedì sera.

(c.) E' stato pubblicato al Municipio di Alessandria, ove resterà esposto per cinque giorni, e partire da stamane, il ruolo principale inerente all'imposta di famiglia per il 1963 del comune di Alessandria.

Ecco l'elenco dei contribuenti con reddito superiore ai cinque milioni: Anfossi Giovanni, commercialista, 5 milioni e mezzo (464.640); Astuti Pietro, impresario, 5 milioni 750 mila (498.560); Balducci avv. Giovanni, funzionario di banca, 5 milioni e mezzo (464.640); Baratta Caterina, industriale, 8 milioni (665.025); Bausone Stefano, agricoltore - assicuratore, 6 milioni (1.050.240); Bona Angelo, industriale, 9 milioni e mezzo (1.137.600); Bergoglio Carlo, commerciante, Litta Parodi, 8 milioni e mezzo (658.800); Bertolotti prof. Renato, medico, 13 milioni e mezzo (1.944.000).

Bozzola avv. Ludovico, benestante, 9.100.000 (1.093.800); Burzi Fernando, industriale, 10 milioni e mezzo (1.373.400); Calvotti prof. Pietro, medico, 6 milioni e mezzo (651.825); Canuma Mario, industriale, 6 milioni (636.400); Camera Alessandro, proprietario, 7 milioni 250 mila (754.135); Carossa dottor Giovambattista, notaio, 7 milioni e mezzo (776.700); Cavaliere Carlo, industriale, 10 milioni (1.282.600); Cellerino Giovanni, industriale, 6 milioni (636.400); Ferraris Giovanni, commerciante, 5 milioni e mezzo (464.640); Franco Francesco, industriale, 13 milioni (1 milione [illegible]; Garrone dottor Giovanni, medico, 5 milioni (356.400); Giuteni Gustavo, commerciante, 5 milioni 700 mila (498.570); Lacini Aldo, industriale, 7 milioni 200 mila (734.135); Manni prof. Andrea, medico, 6 milioni 750 mila (651.240); Montechi dott. Armando, direttore banca, 6 milioni e mezzo (611.520).

Quadlia dott. Mario, industriale, 8 milioni (860.820); Scavazzini Mario, commerciante, 9.750.000 (1.111.000); Tumassini prof. Igino, primario medico, 5.300.000 (358.[illegible]); Volante Luigi, industriale, 16 milioni (2.304.000).

Muore tra le fiamme accanto al marito cieco

Napoli, giovedì sera.

E' deceduta stamane all'ospedale «Loreto Nuovo» la settantanovenne Concetta Cuorvo, ricoverata ieri per ustioni gravissime in varie parti del corpo. La sventurata donna aveva riportato le ustioni mentre si riscaldava accanto ad un braciere nella sua abitazione, in Sant'Anna alle Paludi. I lembi della lunga gonna che la donna indossava, sfiorando il braciere avevano preso fuoco. In breve le fiamme si erano propagate a tutte le vesti; il marito della Cuorvo, l'ottantacinquenne Luigi Amminto, che è cieco, aveva udito le grida della moglie, ma non si era reso conto di quanto stava accadendo, date le sue condizioni. Alcuni vicini, accorsi nell'alloggio, avevano prestato aiuto alla vittima, trasportandola all'ospedale.

Motociclista investito da una corriera ad Aosta

Aosta, giovedì sera.

(t. u.) Un grave incidente stradale è avvenuto nelle prime ore di stamane alle porte di Aosta, oltrepassato l'abitato di Quart. Un motociclista proveniente da Quart e diretto ad Aosta, Italo Paolo Catenelli, di 46 anni, nativo e residente ad Aosta, a causa del fondo ghiacciato ha sbandato in una semicurva ed è andato a cozzare violentemente contro un pullman di linea della Società Tosco, guidato dall'autista Sergio Ferrari. Immediatamente soccorso, è stato avviato al nostro Ospedale Mauriziano, dov'è ricoverato con prognosi riservata per la frattura della base cranica.

In fuga a Cossato un'auto che ha investito un pedone

Biella, giovedì sera.

(p. m.) Presso Cossato il cinquantaseienne Domenico Perello, abitante alla frazione Castellazzo, mentre la scorsa notte rincasava a piedi, è stato urtato di striscio e scaraventato a terra da un'auto sconosciuta, il cui guidatore si è allontanato a tutta velocità senza soccorrerlo. L'investito è stato trasportato al nostro ospedale dalla polizia stradale, avvertita da un automobilista giunto sul posto poco dopo l'incidente. I medici gli hanno riscontrato fratture multiple alla gamba sinistra ed altre gravi lesioni alla testa.

La folle sparatoria dell'invalido assassino e suicida

Strappato alla morte l'unico superstite della tragedia di Canelli

Migliorate nella notte, dopo l'intervento operatorio, le condizioni di Renzo Zamboni a cui una pallottola ha leso la milza ed un polmone: i medici sperano di salvarlo - Il rancore verso i due nipoti a cui aveva ceduto i suoi beni armò la mano del paralitico

La casa della tragedia, al n. 57 di via Alba di Canelli (Foto Molsio)

Dal nostro corrispondente

Canelli, giovedì sera.

La tragedia svoltasi all'imbrunire della vigilia di Natale in via Alba al n. 57, che ha avuto come protagonisti l'invalido di guerra Silvio Zamboni, di 71 anno, immobilizzato nel suo letto, e due suoi pronipoti, Carlo Lavezzaro e Renzo Zamboni, rispettivamente di 45 e 24 anni, entrambi sposati con figli, è ancora al centro dei commenti della popolazione di Canelli e dei vicini paesi della Langa. I cadaveri del paralitico assassino e della sua vittima sono stati sepolti, poco lontano l'uno dall'altro, nel cimitero di Canelli ed il superstite, Renzo Zamboni ricoverato all'ospedale con la milza ed un polmone perforati da un proiettile, si salverà forse dopo l'intervento operatorio.

Com'è noto, il vecchio Zamboni, grande invalido della prima guerra mondiale, per divergenze sorte fra lui ed i nipoti, riflettenti un atto di compravendita con il quale i due erano diventati proprietari di tutti i suoi beni, ha ucciso Carlo Lavezzaro, ferito gravemente Renzo Zamboni e quindi si è tolto la vita con la stessa arma.

Egli la vigilia di Natale aveva convocato i congiunti nella sua abitazione nell'intento di convincerli ad annullare l'atto notarile, che l'omicida-suicida si era pentito di aver sottoscritto a loro favore. Negli ultimi tempi le condizioni di salute dell'invalido, ferito al cranio sul Carso nel 1917, si erano aggravate e la cessione effettuata qualche mese prima con un contratto simulato di compravendita era divenuta per lui un'idea [illegible]; a tal punto da spingerlo, dopo una breve ma violenta discussione con i pronipoti ad estrarre una pistola e ad esplodere al loro indirizzo due colpi a bruciapelo.

Il Lavezzaro, padre di tre figli in tenera età, colpito in pieno, ha cercato di fare qualche passo, ma poi è caduto riverso sui gradini della scala, trafitto al cuore da una pallottola.

Renzo Zamboni, anche lui colpito al petto, è riuscito a trascinarsi fino all'uscita e ad invocare da un suo vicino, mercoledì, di essere trasportato all'ospedale: «Sono ferito — ha mormorato —, poi ti racconterò». L'ospedale è a soli cento metri.

L'omicida freddo e impassibile è rimasto su una sedia, accanto al letto. Alla moglie, affacciatasi alla porta della camera, ha detto con agghiacciante freddezza: «Lasciami stare, per me è finita. Aspetto solo i carabinieri, poi mi ucciderò. In galera non voglio andare!». E così ha fatto. Dopo pochi minuti è arrivato il brigadiere Orrù e quindi è sopraggiunto il ten. Scandone, ma al loro avvicinarsi lo Zamboni si è sparato un colpo alla tempia che lo ha fulminato.

La tragedia di Natale si era così compiuta e su Canelli illuminata a festa è sceso la cappa di piombo dell'angoscia. Silvio Zamboni era noto a Canelli come un uomo irascibile e intrattabile, scontroso, pronto sempre alla lite con chiunque. Indubbiamente la ferita riportata in guerra, dove aveva combattuto come caporale degli arditi, contribuiva a renderlo burbero con tutti e a volte persino un po' feroce. Lo sventurato, sconvolto da

Francesca Meschiati, di 63 anni, moglie dell'assassino e suicida, è rimasta impietrita dal terrore (Molsio)

più di quarant'anni di sofferenze, ha concluso la sua vita con un assurdo delitto, proprio alla vigilia di Natale.

Molte speranze si nutrono, come s'è detto per la vita di Renzo Zamboni, tuttora degente all'ospedale locale.

L'intervento compiuto sul ferito dal prof. Carreri, assistito dai dottori Veglio e Campini ha aperto il cuore dei parenti alla speranza che sia strappato alla morte. Le sue condizioni sono migliorate nella notte ed i sanitari, pur mantenendo la riserva sulla prognosi manifestano ora un certo ottimismo.

E. P.

L'ospedale di Capodistria evacuato per un incendio

Trieste, giovedì sera.

(s. s.) Ieri sera a Capodistria — località situata a qualche decina di chilometri da Trieste, in zona amministrata dalla Jugoslavia — è scoppiato un violento incendio, che se non ha provocato vittime è stato soltanto grazie alla tempestiva opera dei vigili del fuoco, sia del luogo che di altre località, tra cui anche di Trieste, accorsi sul posto a richiesta di quella autorità.

L'incendio era scoppiato, per cause finora sconosciute, in un magazzino adibito a deposito di cassette usate per l'imballaggio della frutta; ben presto le fiamme da detto deposito si sono propagate all'adiacente edificio dell'ospedale in cui hanno sede la divisione pediatrica e quella della maternità. Tutti i degenti del nosocomio sono stati trasportati altrove: parte in albergo e parte in ospedali di altre località. Oltre al magazzino, che è andato quasi completamente distrutto, danni ha riportato pure l'ospedale. I danni sono ingenti.

Denunciato un feroce sfruttatore

Investì con l'auto l'amica e cercò di gettarla a fiume

Scampata alla morte la sventurata nascose alla polizia le crudeli violenze subite per salvare l'uomo che amava - Le sorelle però parlarono

Dal nostro corrispondente

Alessandria, giovedì sera.

Al pronto soccorso dell'ospedale di Alessandria venne ricoverata d'urgenza, il 13 settembre scorso, finorì di nazionalità Antonietta Folia, di 24 anni, una giovane sarda, bruna, di temperamento melanconico, qui da tempo residente in via del Castello 1. Prescindiamo dalle verità al culo e sintomi di accoltellamento. Quando ripresse i sensi agli agenti di P.S. dichiarò che le lesioni se le era prodotte da cadute una crisi depressiva e che, successivamente, aveva ingerito una forte dose di mercurio.

Alla Squadra mobile della questura apparve assai poco credibile quella dichiarazione e dopo non poche reticenze e difficoltà, in base anche a quanto emerso dall'interrogatorio delle sorelle dell'Antonietta si accertò trattarsi di una squallido episodio, epilogo di precedenti continuate violenze subite dalla sventurata. Il mascalzone Michele Mirisola, di 25 anni, sposato con prole, nativo di Caltanissetta e pure qui residente, amante della Antonietta, aveva ottenuto da costei del denaro per acquistare un'autovettura.

Più volte le sorelle Folia avevano richiesto, invano, la restituzione della somma e nel corso di un'energica civile discussione il Mirisola aveva percosso e ferito brutalmente l'Antonietta, che da tempo sfruttava, minacciando quindi con un coltello a serramanico. La giovane donna, riuscita a sottrarsi alle ire dell'energumeno, inforcando una bicicletta si dava alla fuga nel timore di altre violenze, ma il Mirisola, salito in auto la raggiungeva, investendola volontariamente. Raccolta quindi la sventurata e soccorsola sull'auto, si dirigeva verso il fiume Tanaro, col proposito di immergerla nel fiume racchiusa nella macchina. Alle grida di terrore della ragazza accorreva gente e la Folia poteva finalmente liberarsi dal suo aggressore e tornare a casa, dove, in preda ad una crisi di sconforto, cercava nel soprifero la fine di una disperato esistenza.

Ora il Mirisola, al termine delle indagini svolte dalla squadra mobile, è stato deferito alla Procura della Repubblica a piede libera, essendo trascorsi ormai in flagranza, per lesioni personali e minacce di morte.

g. c.

La sciagura di Varese

Moribonda una delle donne investite dall'auto

Varese, giovedì sera.

Le condizioni delle due donne ricoverate ieri sera all'ospedale di Varese in seguito alla terribile sciagura stradale nella quale hanno perso la vita due bimbi, permangono stazionarie. La più grave è la sessantottenne Amalia Lombardi, nonna della piccola Angela Taimanno di otto anni, rimasta anch'essa uccisa nell'investimento della vettura condotta dal conducente Carmen Bari e di suo marito.

Una bimba di tre anni morta nel sonno a Napoli

Napoli, giovedì sera.

Paola Ragosta, una bimba di 3 anni, è morta stamattina nel suo domicilio di via Ventaglieri 48, mentre dormiva. La madre che ha trasportato il corpo della piccina ormai priva di vita all'ospedale dei Pellegrini, ha dichiarato che la figlioletta, alle 5, era stata colta da improvviso malore.

Franco Citti assolto dall'accusa di ubriachezza

Roma, giovedì sera.

Franco Citti, protagonista del film *Accattone*, ha superato del tutto indenne un'ennesima avventura giudiziaria. Oggi il pretore lo ha assolto, assieme al padre, dall'accusa di essersi lasciato sorprendere in stato di manifesta ubriachezza, ma lo ha condannato a 15 mila lire di ammenda per aver disturbato la quiete pubblica.

L'episodio che ha dato origine al fatto ebbe luogo il 20 marzo di due anni fa. All'1,30 dopo la mezzanotte Franco Citti, non ancora assurto alla gloria cinematografica, stava rientrando a casa con il padre Sante, quando giunto in via Casilina prese a discutere con tassisti. La discussione fra i due fu talmente vivace da richiamare l'attenzione dei carabinieri, i quali intimarono ai due di seguirli. Dopo le prime indagini Franco e Sante Citti vennero denunciati per manifesta ubriachezza e schiamazzi notturni. Padre e figlio, processati oggi in pretura, se la sono cavata con un'ammenda di 15 mila lire.

LA DIVA FRANCESE VERSO IL TERZO MATRIMONIO

BB decide di sposare Sami Frey ma intanto allaccia un nuovo flirt

Le nozze (si dice) in febbraio, in una piccola località degli Stati Uniti - «Vogliamo avere un figlio» - Ma l'attuale amico e futuro sposo l'avrebbe sorpresa con un chitarrista (il secondo della sua vita), Olivier Despax - Con questo apparirà sui teleschermi la notte di Capodanno

Dal nostro corrispondente

Parigi, giovedì sera.

Brigitta Bardot ha smarrito la voce, raccolta da un quotidiano parigino, circa un idillio fra lei e il chitarrista ventitreenne che l'accompagnerà nella scena in cui la diva presenterà cantando gli auguri della televisione durante la notte di San Silvestro.

Ci sarebbe stato, a questo proposito, una scenata tra Brigitte e Sami Frey. Quest'ultimo, giungendo a casa all'improvviso, avrebbe trovato la compagna insieme al chitarrista Olivier Despax e si sarebbe ritirato sbattendo l'uscio. Ma poi ritornò e Brigitte affermò che non aveva alcuna ragione di essere geloso del suo accompagnatore.

Olivier Despax ha conosciuto Brigitte in occasione delle riprese a St. Tropez, dove suonava la chitarra in un locale notturno, pressa'a poco come era avvenuto molti anni prima a Sacha Distel. Era una notte caldissima, tropicale e Brigitte Bardot si sentiva sola. Il giovanotto le insegnò a danzare il *madison*, la rivide nei giorni successivi, e quando le chiesero di cantare per la televisione in occasione della notte di Capodanno, chiese di essere accompagnata da Olivier Despax.

Nulla di male in tutto ciò e ammesi si può dedurre soprattutto che BB non dimentica gli amici.

Per Olivier Despax comunque l'incontro con Brigitte fu l'inizio della fortuna. Era un ignoto chitarrista ed ora occulo lanciato. Le linguacce tuttavia hanno notato ch'egli ha uno strano falco: somiglia un po' a Vadim, un po' a Sacha Distel e un po' a Jacques Charrier, cioè ai tre uomini che Brigitte Bardot ha sposato prima di incontrare Sami Frey. Quest'ultimo potrà quindi avere qualche ragione di diffidenza, ma BB l'avrebbe rassicurato; e per dargli un pegno d'amore avrebbe finalmente risposto favorevolmente alla sua domanda di matrimonio.

Lo sposalizio tuttavia non avverrebbe in Francia. Poichè Brigitte deve fare un viaggio negli Stati Uniti in febbraio, per rappresentarvi «Il riposo del guerriero», Sami Frey l'accompagnerà e il matrimonio avverrebbe in una piccola località americana dove ci sia un console di Francia e dove i fotog..afi saranno assenti (Brigitte almeno lo spera). Dopo il matrimonio i due giovani faranno il loro viaggio di nozze: Nuova York, S. Francisco, Bangkok, Hong Kong, le Indie, la Palestina e Parigi.

Le ragioni per le quali Brigitte ha accettato di sposarsi risiedono, inoltre, in una confidenza che Sami ha fatto ad amici intimi: «Vogliamo avere un figlio». Parecchi indovini hanno previsto per il '63 il nuovo sposalizio di BB e la nascita del bambino. Altri invece prevedono la rottura con Sami Frey. Negli ambienti cinematografici però nessuno azzarda fare pronostici perchè si sa quanto sia capriccioso il carattere di Brigitte e quanto grande sia il suo desiderio d'indipendenza.

L. Mannucci

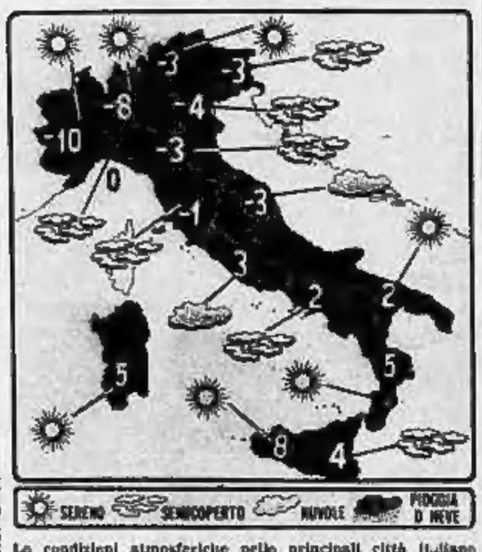
Sette feriti su due auto urtatesi a Spinetta Marengo

Alessandria, giovedì sera.

(g. c.) Un tremendo scontro è avvenuto ieri al bivio di Spinetta Marengo, sobborgo di Alessandria. Una «1100» guidata dall'impiegato genovese Eugenio Pasquali, di 50 anni, con a bordo la moglie Maria Maranzana, di 37 anni, e il figlio Paolo, studente, di 16 anni, diretta a Genova, è venuta a collisione con un'auto che procedeva in senso opposto, guidata dal cittadino greco Nicola Lavdas, di 39 anni, con a bordo la moglie Maria Antonapon, di 32 anni, il figlio Leonida di 11 anni e la signorina Evangelina Darmezoglia, di 22 anni, tutti residenti ad Atene.

Nell'urto violento tutti i sette viaggiatori sono rimasti feriti e contusi in più parti del corpo ed hanno dovuto ricorrere alle cure dell'ospedale di Alessandria. Quattro di essi, degenti per fratture costali e ferite al viso, ne avranno per un mese circa; gli altri, medicati e rilasciati, guariranno in una decina di giorni.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone delle città).

La polizia sulle tracce del ladro-omicida di Savona

E' un uomo che poco prima del delitto fu visto aggirarsi presso la tragica villa - Il pensionato sarebbe stato ucciso non dalla pistola rubata nell'alloggio ma con un'arma in possesso del bandito

Savona, giovedì sera.

Riuscirà l'«identi-kit» a dare un volto al ladro-omicida che sabato sera a Savona uccise con un colpo di pistola il pensionato delle ferrovie Giovanni Testa di 69 anni? La risposta si conoscerà oggi dopo che la polizia, attraverso la descrizione di un testimone, avrà cercato di ricostruire il volto del malvivente con l'ormai famoso sistema importato dall'America.

Da alcuni giorni si sta dando infatti la caccia ad uno sconosciuto che poco prima del delitto era stato scorto aggirarsi per parecchio tempo nelle vicinanze della tragica villa Testa, in via De Marini.

E' questo uno dei pochi elementi emersi dalle indagini, che, senza sosta, proseguono da sabato impegnando tutti gli uomini della «Mobile». Comunque, come ha dichiarato il commissario dott. D'Onofrio, esse hanno fatto qualche passo in avanti malgrado l'omertà più assoluta e la scrupolosa cura tracce lasciate dal ladro omicida e dagli eventuali suoi complici.

Un particolare importante è stato intanto chiarito in questi giorni. Contrariamente a quanto si sospettava, Giovanni Testa non è stato ucciso con la pistola del fratello Enrico — una 6,35 che i malviventi hanno asportato da uno degli appartamenti della villa — ma con una 7,65 che il bandito aveva portato con sè, evidentemente con l'intenzione di farne eventualmente uso, come purtroppo è avvenuto, nel caso fosse stato scoperto o riconosciuto. Il particolare è stato accertato in seguito al ritrovamento di un bossolo nel pressi del punto in cui il povero pensionato è stato mortalmente ferito.

Sempre per oggi si attendono da Roma notizie in merito alle impronte digitali rilevate dalla «scientifica» nelle stanze poste a soqquadro dai ladri. Si teme però che esse appartengano ai familiari della vittima e che quindi non siano di alcuna utilità per l'identificazione del bandito. E' probabile infatti che essi, per non lasciare impronte, abbiano usato dei guanti, uno dei quali è stato rinvenuto sul posto assieme ad un macchietto di nylon.

La polizia frattanto ha condotto approfonditi accertamenti fra i pregiudicati di Savona e di altre città e nell'ambiente del cantiere edile adiacente la villa, senza però, a quanto ci risulta, alcun risultato.

Si spara alla testa e precipita in un pozzo

GARESSIO, giovedì sera.

Un contadino — Mario Felice Roglietti, di 69 anni — s'è tolta la vita stamane nella sua casa in frazione Cordova di Garessio. Il Roglietti era da tempo ammalato e viveva solo. Alle sette, in preda ad una crisi di sconforto, ha preso il fucile da caccia ed è sceso in cantina dove si apre un pozzo che serve per attingere acqua. Seduto sul marciciolo, s'è puntata l'arma al viso: una detonazione e poi il Roglietti è caduto nella riserva.

Il tragico episodio è stato scoperto più tardi da una cognata della sventurato, Alfonsa Roglietti. La donna ha notato che la casa era deserta e con un triste presentimento è scesa in cantina: accanto all'orlo del pozzo erano rimasti il fucile e la pastafolle del contadino. Subito è stato dato l'allarme e sono accorsi i carabinieri. Nella tarda mattinata sono giunti da Torino i Vigili del fuoco che hanno recuperato la salma.

Dentista ferito nello scontro fra due auto ad Alessandria

Alessandria, giovedì sera.

(g. c.) In via Bergamo angolo corso Roma è avvenuta una violenta collisione tra una «1100» e una «1300», quest'ultima guidata dal medico dentista dott. Giuseppe Borasio, 34 anni, da Tortona ma residente ad Alessandria. La peggio è toccata al dott. Borasio, che ha riportato la sospetta infrazione della spalla sinistra e contusioni varie, per cui è stato ricoverato all'ospedale. Notevoli danni ad entrambe le autovetture.

...dal 1903 ...
PASTA del "CAPITANO"

LA RICETTA che IMBIANCA i DENTI
(1903)
Formula originale del dottor Ciccarelli
IN VENDITA NELLE FARMACIE
TUBO GRANDE LIRE 300

MIRABELL SPORT
C. Orbassano 12, Torino, tel. 885-379
Abbigliamento attrezzatura sci, marche nazionali ed esteri ai migliori prezzi.

NORGE CAVICCHIOLI
VIA P. MICCA 5

COME UN DISCO PUÒ FARVI SMETTERE DI FUMARE
Il nuovo, efficace e facile sistema americano per smettere di fumare è illustrato nell'interessantissimo opuscolo «Come smettere di fumare col Metodo Psicophon». Assoluta novità per l'Italia. Successo garantito.
Richiedetelo GRATIS a: PSICOPHON/CS - Lavena M. (Varese)

TELEFONI Tutti gli articoli di Lino da QUATTROCOLO
CASA DI FIDUCIA
VIA MERCANTI, 18 - TORINO

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza tracce con apparecchi scientifici rivoluzionari - massaggi.
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Toro) - Telefono 51.75.61

Saffa CUCINE COMPONIBILI
VIA P. MICCA 5
CAVICCHIOLI

MOBILI CASABELLA
Via Garibaldi 4 - Tel. 521-197
Vasta esposizione - Garanzia scritta - Lunghe rateazioni
Cambio mobili usati

LE COSE BELLE
"Sotto nel mondo
son le cose belle
i fiori, il sol,
la poesia, le stelle,
l'occhio, il sorriso
della donna amata
e i regali
comprati da VALDATA,,
VALDATA
Porcellane - Cristallerie
Casalinghi
Via Garibaldi, 5 - Torino

NEGOZIO
centralissimo in Torino
CEDESI
anche vuoto.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2133 - Torino

LAVASTOVIGLIE CAVICCHIOLI
VIA P. MICCA 5

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Ieri sulla pista di Roma

L'addio di Tornese

Tornese se ne va in pensione: fra quattro giorni compie undici anni, ed i trottatori di undici anni non possono più correre. Ieri ha partecipato alla sua ultima gara, il Premio Tor di Valle (L. 10.000.000, m. 2100) sulla pista di Roma: non è andato oltre il terzo posto (preceduto da Newatar e da Firestar) portando le somme vinte nella sua lunga carriera alla cifra (che nessun altro cavallo ha mai raggiunto in Italia e che ha pochi riscontri anche in campo mondiale) di 350 milioni e 438 mila 400 lire. Tornese si ritira con il record italiano assoluto (1'15" 7/10) e con quello sulla lunga distanza (3'58"3/10). E' ora destinato all'allevamento: ma fino al 1966 non vedremo in pista i figli del «campione biondo», certo uno dei più grandi trottatori di tutti i tempi, un vero eccezionale fuoriclasse

Nella rissosa partita contro gli austriaci dello Sport Klub

La Juventus ha messo in vetrina una pattuglia di ragazzi in gamba

Ferrero, Coramini, Fochesato, Casati, Carrera, Sacco e Zigoni giocano in prima squadra con assoluta sicurezza - Hanno già imparato la «lezione» di Amaral ed il brasiliano a fine gara era entusiasta della loro prestazione - La prova di Siciliano, in campo solo per mezz'ora, non ha risolto i dubbi dell'allenatore alla ricerca di un centravanti in grado di sostituire Miranda

Forse per far sorridere Amaral sono necessarie... le avventure turbolente. Ieri pomeriggio nello spogliatoio dello stadio torinese, al termine della stranissima partita tra Juventus e Sport Klub di Vienna, l'allenatore brasiliano era faceto e di buon umore come mai era stato finora. Parlava fianco con i giornalisti e frasi tutte intere, senza girar loro le spalle dopo tre secondi, spianando anzi la sua faccia burbera in un sorriso da concorso di bellezza.

Scherzi a parte, Paulo Amaral ha assorbito con bella disinvoltura l'aggressione portata ai suoi danni dal viennese Kitternberger verso la metà del secondo tempo. Anzi ha trovato modo di girare la faccenda sul lato umoristico commentando: «Vale la pena di riservare un pugno per partita quando si vedono i «ragazzi» utilizzati in prima squadra giocare così bene».

Lasciando in un canto gli incidenti, la gara di ieri si è rivelata utile per la Juventus. I sette giovani rincalzi schierati nel primo e nel secondo tempo sul lavigato *parkettone* dello stadio comunale, hanno messo in mostra uno alla volta e talvolta tutti insieme le ottime doti che li portano all'onore delle cronache dei ragazzi.

I difensori Ferrero (un portiere che non ha davvero nulla da invidiare a Mattrel ed Anselin, oltre all'esperienza), Casati, Fochesato e Coramini, il centrocampista Sacco (già esordiente in prima squadra a Palermo) e gli avanti Carrera e Zigoni sono tutti atleti di buon rimarchevole. Hanno già imparato la «lezione» di Amaral e s'innestano alla perfezione negli schemi tattici che il brasiliano fa usare alla prima squadra.

Sacco, che nel secondo tempo ha evitato con una finezza da grande artista del pallone una «falciata» ai suoi danni che, una volta arrivata a segno, gli avrebbe prodotto di certo grossi guai, ha giocato per 45 minuti con sicurezza e stile abaloarditivi. L'altro interno (di punta) Zigoni, a parte un po' di temperamento nelle azioni personali, ha colpito più volte il suo «numero» migliore, il tiro a rete: lo ha scoccato una decina di volte almeno nei due tempi, segnando una splendido goal, impegnando tre volte severamente il portiere austriaco e fallendo la altre occasioni per questione di centimetri.

Carrera poi, di cui ricordiamo un positivo esordio lo scorso anno in Coppa Italia a Prato, sembrava ieri il figlio di... Garrincha. Partendo sovente da lontano sui tocchi ed i rilanci laterali dei compagni, Carrera ha più volte preso d'infilata il terzino Hasenkopf, un «nazionale» di buona fama il quale attenuava la durezza delle sue entrate con una serie di abbracci che seguivano la medesima a titolo di scusa. Carrera, un'ala destra che pur giocando alla «brasiliana» (cioè retrocedendo sovente sulla metà campo) non trascura affatto le puntate a rete e le fughe rabbiose lungo la linea del l'«out», è stato insieme a Sacco il migliore dei sette saliti ieri agli onori della prima squadra. Il ragazzo ha grinta, scatto, abilità di palleggio, senso della manovra. E' una validissima pedina sulla scacchiera di Amaral.

Otto dei juventini messi in campo fanno parte del «parco» dei titolari: Crippa, Noletti, Salvadore, Leoncini, Del Sol, Siciliano, Nicolè e Rossi. Dei primi cinque solo Leoncini e Salvadore hanno disputato l'intera contesa. Gli altri hanno lavorato un tempo solo, qualcuno senza strafare.

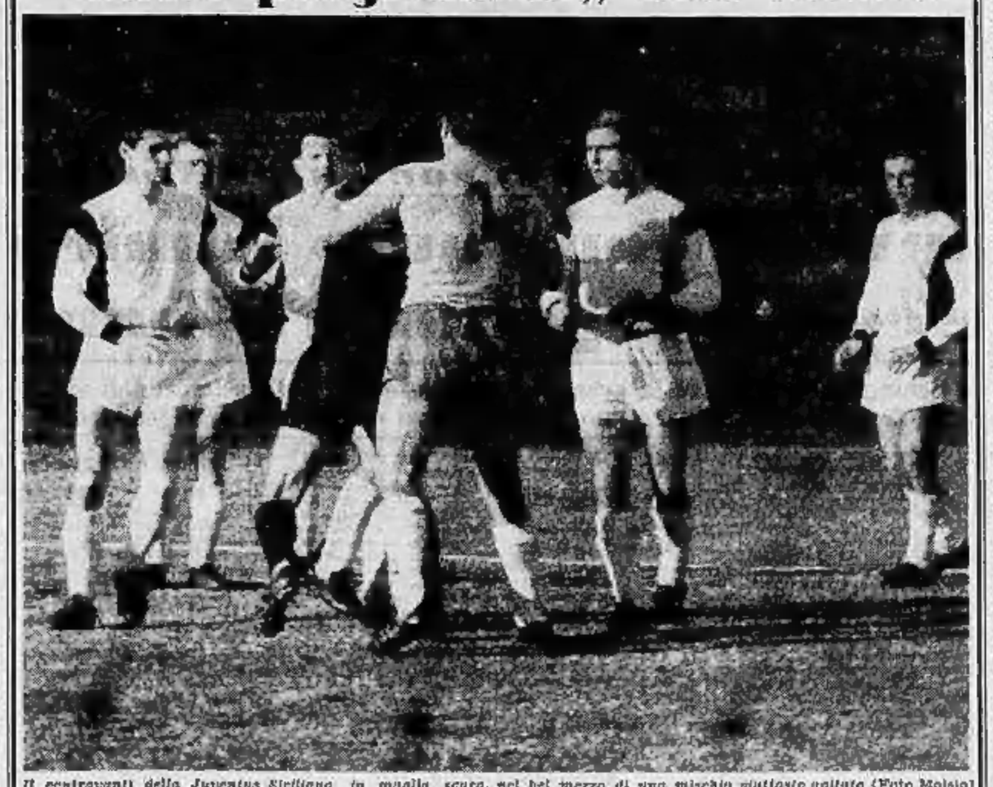
L'esibizione di Siciliano era attesa con un certo interesse a conferma della voce secondo la quale l'ex-veneziano sostituirebbe domenica Miranda (neo-sposo in Brasile) nel *match* con il Mantova. Non sappiamo quale valore voglia attribuire Amaral agli avversari di ieri, ma certo la prova di Siciliano non è stata delle più brillanti, sia pure con l'attenuante di aver disputato solo un terzo di gara. Dopo il primo incidente con i difensori austriaci infatti Siciliano, toccato duro ad una gamba, ha lasciato il campo. Fino a quel momento aveva fatto però pochino: lento nello scatto, indeciso in area, quasi mai pronto a liberarsi per il tiro in porta. E' un momento forse poco felice per i «numeri 9» della Juventus. Miranda sembra aver esaurito la «vena» dei goals e ripetizione: Siciliano non mostra doti tali da giustificare il suo inserimento in prima squadra (a meno che non sia strettamente necessario); Nicolè continua le sue prestazioni a ritmo alterno.

Un bel problema davvero per Amaral.

Due parole sullo Sport Club di Vienna, la stessa detta a fine gara da un giornalista austriaco che ha seguito (con un pizzico di amarezza e di rammarico la prestazione dei viennesi): non si capisce perchè una squadra così mal ridotta abbia accettato, sia pure in amichevole, di mostrarsi in un pubblico stranioro. Il tono serio e dignitoso dell'affermazione del collega viennese ci esime da ogni altro commento sulla compagine austriaca in cui anche gli atleti di un certo nome come i «nazionali» Linhardt, Hasenkopf, Golanski, Windisch e Hof hanno giocato in tono davvero dimesso.

Giuseppe Barletti

"Fuori programma,, allo Stadio



Il centravanti della Juventus Siciliano, in maglia scura, nel bel mezzo di una mischia piuttosto agitata (Foto Moisio)

L'intermezzo pugilistico di Juventus-Wiener si è svolto in due tempi distinti. La prima parte ha avuto origine dal rigore concesso per il pisteolo allontanamento di Del Sol lasciato a rete; la casa non è garbata agli austriaci e mentre lo spagnolo batteva la punizione, Siciliano è stato allarcato brutalmente da Windisch. Il centravanti bianconero ha cercato di reagire e dai calcetti si è passati ai pugni; Siciliano si è trovato bloccato con una perfetta presa di judo dal portiere Stanowsky, che naturalmente ha migliori intenzioni di evitare ulteriori incidenti; non fa capito da Windisch che pensando d'aver trovato un collaboratore si batte nuovamente alla carica. Nel frattempo arrivò Moreni che iniziò una colluttazione personale, piuttosto rude, con il centromediano austriaco; dopo averla calmata, con indubbia efficacia, la mandò fuori dal campo cacciando una serie di battibecchi fra i dirigenti viennesi e quelli della Juventus, gli uni intenzionati a sostituire il giocatore, gli altri a far rispettare il regolamento. Alla fine tutti fuori Windisch e per buona pace di tutti anche Siciliano venne allontanato e solidale con Carrera.

L'arbitro Moersi cerca di riportare la calma. (Foto Moisio)

Nella ripresa, naturalmente alla morsa'ora, un fallaccio su Rossi dava il via al secondo «round». Amaral accorse in campo con Morel, Szanglia ed il secondo massaggiatore bianconero, e si è visto fronteggiato dall'atletico Kitternberger che dopo breve discorso in tedesco mandava k.o. l'allenatore bianconero. Ci furono altri spintoni, qualche pugno e molti calci e quindi la mischia fini senza che l'arbitro intervenisse nuovamente per ripetere qualcuno.

Amaral raccolto il cappello ritornò in panchina mentre come sempre, a negli spogliatoi fu il primo a stringere la mano ai dirigenti dello Sport Klub che si scusarono per il comportamento dei loro giocatori. Dal canto loro i bianconeri avevano al loro passivo un certo numero di entrate piuttosto rudi compiute dai giovani Coramini, Casati, Carrera, culminate con una entrata volante di Fochesato che ha ferito al un orecchio l'ala destra viennese Kontombeger.

g. vigl.

A Bologna dicono: «Cavicchi è vecchio ma batterà Amonti»

Il campione d'Italia dei massimi, che dovrà mettere in palio il titolo contro l'anziano bolognese, ieri ha deluso contro Fields: è stato battuto ai punti dopo aver «abbandonato» nel 2° round senza che l'arbitro si accorgesse del suo gesto

Dal nostro corrispondente

Bologna, giovedì sera.

A Bologna commentano Amonti per scelto dire: non l'avevamo mai visto. Ogni nostra curiosità ultima a questo pugile quasi discussa, anche per certi legami con Cavicchi. Sapete infatti che Amonti strappò alcuni mesi fa il titolo a Checco... per squalifica. E Amonti avrebbe proprio dovuto concedere la rivincita al colosso di Pieve di Cento nella riunione di Santa Stefano. Nessuno? Cavicchi è stato parecchio in ospedale per ha'affezione cardiaca (volo da pochi giorni ha ripreso ad andare in palestra) e lo scontro è rinviato.

Dubbiamo dire che l'esordio bolognese di Amonti è stato inf'ciosissimo. Impressionanti bordate di fischi, pezzi di manoiglie, castagne, palle di carta; urla altissime e un coro quasi ininterrotto per tutta il match: «Biada-nel Bafone!» e qualche sparadrao: «Cavic-chi! Cavicchi!». Alla fine dell'incontro buona parte del pubblico (il Palasport era gremito) si era stretta minacciosa attorno al ring in attesa del verdetto. Sentiva che Amonti aveva perduto, in folla si era un po' calmata. Eppure i giudici avevano sbagliato una seconda volta!

Tuttavia non si può, almeno per il primo errore, chiamare in causa collegialmente in giuria, ma soltanto l'arbitro. I due giudici, infatti, Matavolta e Bisogni avevano già scritto nel loro cartellino: «abbandono». L'arbitro, invece, aveva fatto continuare il match, aveva quasi sollecitato il rifiutare Amonti e riportarsi al centro del quadrato, senza nemmeno avere udito l'ilare confusione quasi parossistica, il suono del gong, senza neppure accorto che il pugile, dopo essersi rialzato ed essere piombato nel proprio angolo con la testa e le braccia penzoloni sulle corde, aveva levato la mano in segno di resa. Amonti è dunque tornato tanto fragile da essere letteralmente sconvolto da un soprassalto di mentalità o è fragile di nuovo il suo morale?

Santo Amonti

E' vero che si è ripreso, ma per due rounds egli era completamente groggy e solo l'inconsistenza di Fields, lungo e coloured californiano gli aveva evitato il K.O., prima ancora dell'estremo tentativo di abbandono. Era talmente «scuso» Santo alla fine, da non rispondere nemmeno a chi gli chiedeva se aveva effettivamente abbandonato. Ripeteva soltanto come una macchinetta: «Mi ha colpito bassi, mi ha colpito basso» alludendo a una fase successiva. E Raffa gli diceva mentre tutti lo premevano: «Non parlare, non parlare». Raffa che aveva retto con quella sua voce stridula per tutto il match e che in fondo era riuscito ad ottenere lo scopo: evitare una squalifica per abbandono.

Ha liquidato nel secondo round Amonti è stato salvato soltanto dall'arbitro il quale forse non aveva visto il braccio, e non aveva dato retta ad un giudice che gli gridava: «Ha abbandonato!». La giuria in clamorosamente sbagliato nel dare il verdetto ai punti al modesto americano il quale dopo quella sfuriata, non era più stato capace di imbastire un'azione discreta. Evidentemente arbitro e giudici hanno voluto evitare le polemiche e l'eventuale ricorso tecnico (quel referto col segnalo sul cartellino...) per questo nella nuova ripresa Mazzoni aveva ammonito ufficialmente il bracciano (erano in ruglione) per sottrazioni pugilistiche precedenti. Il fallaccio rimane, e rimane soprattutto l'impressione di un Amonti in ribasso di efficacia. A Bologna sono alcuni che Cavicchi, per decisionale, rimetterà a riprendersi il titolo, combattendo, come combattevo, in casa.

La riunione, a parte quel che è successo, è stata interessante. Grosso soprattutto a Benvenuti il quale ha disputato una splendida partita contro l'anziano Mella facendogli fare delle autentiche capriole con il secco cross sinistro prima del k.o.; e grazie a Santini il miglior pesichiatore che la categoria dei medi, pur fornita di pugili di valore, possa vantare. Santini ha demolito Infantes, che non è proprio l'ultimo arrivato. Benvenuti, Santini, Trippi, Mazzinghi, Fiori: quando questi pugili decideranno gli scontri diretti se ne vedranno delle belle!

Ermanno Mioli

I tennisti australiani hanno vinto la «Davis»

Dopo due giornate, i «canguri» conducono per 3 a 0 contro il Messico - Restano da disputare i due ultimi *matches* di singolare

Brisbane, giovedì sera.

Com'era nelle generali previsioni l'Australia ha vinto per il quarto anno consecutivo la finalissima di Coppa Davis. La coppia australiana, formata da Rod Laver e Roy Emerson, si è aggiudicata oggi il terzo punto battendo i messicani Rafael Osuna e Antonio Palafox con il punteggio di 7-5, 6-2, 6-4. La presenza in campo di Emerson era molto dubbia, in quanto il giocatore australiano risentiva ancora dei postumi di una frattura alle costole; tuttavia dopo un intenso allenamento i selezionatori australiani hanno deciso di immettere Emerson in formazione. Non ha invece giocato Fraser, ancora stanco per l'incontro di ieri, e si è così specializ'a la coppia Emerson-Fraser che aveva disputato gli incontri di doppio nelle ultime tre edizioni della finalissima di Davis.

La vittoria nel «doppio» è stata piuttosto facile; solo nel primo set i messicani sono riusciti ad impegnare Laver ed Emerson. Sul 5-5 una palla degli australiani veniva considerata buona ed i messicani rimanevano piuttosto disorientati della decisione dell'arbitro ed Emerson-Laver si potevano aggiudicare il set. Approfittando dello scoraggiamento dei messicani il due australiano si aggiudicava poi facilmente la seconda e la terza partita concedendo agli avversari solo sei giochi complessivi.

Nella prima giornata più difficile del previsto era stata l'affermazione di Neale Fraser, nel singolare d'apertura, sul messicano Palafox. Quattro sets e due ore e 50 minuti di gioco sono infatti occorsi al veterano per liquidare il tenace messicano che è stato battuto per 7-5, 6-3, 6-4, 11-9.

Nettissima invece la superiorità di Laver su Osuna nel secondo incontro. Il confronto non ha praticamente avuto storia, il rosso mancino australiano ha condotto a suo piacimento il gioco ed ha liquidato dopo poco più di un'ora Osuna con il punteggio di 6-3, 6-1, 7-5.

Domani si disputeranno gli ultimi due incontri di singolare.

I fondisti italiani in Svezia

De Dorigo terzo

ARLVDALEN, giovedì sera.

I fondisti italiani che compiono una lunga tournée in Svezia, stanno ogginondo una delle serie di affermazioni nelle più importanti gare scandinave. Dopo l'ottima prova fornita dal giovane Nones qualche giorno fa, in una gara svoltasi ieri, e alla quale hanno partecipato i migliori fondisti nordici, De Dorigo ha brillantemente conquistato il terzo posto, a cinque secondi dal vincitore Andersson e a due da Jernberg, il più grande fondista scandinavo. Questa sera gli azzurri prenderanno parte ad una gara notturna ad Osnas, cui parteciperà l'olimpionico Fornsdo e il campione norvegese Grönlingen.

Nel G. P. automobilistico del Sudafrica

Duello Lotus-BRM

Città del Capo, giovedì sera.

Dopo la vittoria di Trevor Taylor nel «G. P. di Natale» svoltosi sabato scorso a Durban, tutti i piloti si sono trasferiti a Città del Capo dove il 29 prossimo prenderanno parte al G. P. del Sudafrica, valevole per l'ultima prova del campionato mondiale automobilistico dei conduttori.

Anche in questa occasione l'interesse degli sportivi si polarizza sul duello conclusivo tra le vetture inglesi B.R.M. e Lotus-Climax e tra i piloti Jim Clark e Graham Hill per il titolo mondiale.

Il fatto importante alla vigilia dell'ultima prova iridata è che la Lotus si presenterà alla partenza con i motori ad iniezione diretta perfezionati dal costruttore Colin Chapman.

Le vetture della Lotus saranno affidate a Taylor e Clark che nella precedente gara di Durban ottenne il secondo posto.

Sin dalle prime prove di questa mattina la Lotus hanno dimostrato di essere le più scattanti e veloci

SPORT

Sono sull'orlo della crisi dopo un buon inizio di campionato

Torino, Genoa e Samp puntano alla riscossa

Con la squadra in ritiro a S. Margherita

Si difendono (sottovoce) i due tecnici dei granata

Quale sarà la sorte di Santos e di Ostreicher? - Forse stasera una decisione - Bearzot sostiene di non aver colpito con un pugno Luison - Oggi gara di allenamento con la compagine ligure

Poirè e Ferrini, due dei granata dai quali si attende una pronta ed entusiasmante riscossa (Foto Moisio)

Alla ricerca dei sostituti di Santos e di Ostreicher

I dirigenti granata si riuniranno questa sera nella sede di via Pratì per discutere circa la sostituzione dell'allenatore Santos e del direttore tecnico Ostreicher. Probabilmente da questa prova di contatto non scaturirà nessuna decisione definitiva poiché le opinioni dei vari componenti il consiglio appaiono piuttosto divergenti, non tanto sull'opportunità di procedere ad una sostituzione quanto sull'elemento da designare quale sostituto.

L'assenza da Torino del presidente rag. Filippone dovrebbe significare che almeno per il momento si manterrà l'attuale sistemazione. I nomi dei possibili sostituti da Ellson a Caraiglio, da Ferrero a Nay, a Ferrario, a Frossi, e così via sono tutti attendibili, perché in effetti riescono di casa è stato interpellato da almeno un dirigente ed è quindi appoggiato da questo e da altri consiglieri. Per ora si cercherà di stoltire il numero dei candidati e nella prossima settimana si procederà alla scelta definitiva, qualunque sia l'esito della partita di Genova.

DAL NOSTRO INVIATO

S. Margherita Ligure, giov. sera

Il Toro è qui a Santa Margherita per cercare un po' di pace. La ultima vicenda del campionato hanno creato nell'ambiente granata l'atmosfera delle giornate tristi. I giocatori sono stranamente muti, i tecnici vorrebbero parlare di tutto meno che della squadra e si rabbuiano in volto quando portiamo il discorso sulla possibilità di un mutamento al comando. E' logico che Santos e Ostreicher non vogliano trattare un argomento che li interessa da vicino, ma è nostro dovere insistere...

Ostreicher così ha risposto: «Attendiamo la decisione della direzione, ma sarebbe ingiusto condannarci soltanto per il risultato di domenica. Una partita che poteva portare su un risultato ampiamente a noi favorevole fin dal primo tempo».

«Ma nella ripresa i giocatori non correvano più, parevano molto stanchi. Quale può essere il motivo, secondo il suo parere?».

«Veramente non correvano più, ma non so dirne la causa».

Santos è stato più muto del collega: «E' soltanto questione di morale. A noi serve un risultato utile per prendere l'abbrivio... poi non ci fermeremo più. Questa squadra, questi ragazzi sapranno reagire al destino avverso. Ne sono certo. Sia che io rimanga, sia che me ne vada».

«Ritiene che qualcuno possa essere stanco?».

«Certamente sì, ma non è causa di scarso allenamento. Non dimentichiamo che molti sono militari e la loro preparazione è necessariamente sommaria. E poi i continui viaggi di andata e ritorno, le abitudini diverse, la vita diversa. Non voglio con questo cercare attenuanti per me o per loro, ma è un momento difficile, e sono convinto che passerà presto».

I giocatori — l'abbiamo detto — sono qui per cercare un po' di serenità. Lo scena di fine partita Torino-Vicenza hanno lasciato traccia nel loro morale, e non vogliono pertanto rischiare risposte compromettenti. Il solo Bearzot ha voluto precisare i termini esatti del «fattaccio» del 43° minuto: «Non ho colpito Luison con un pugno, o chiamo a testimoni Poirè e Danova che erano a pochi passi. Ho visto il portiere trattenere il nostro Poirè e sono entrato per parlare un po' d'ordine. Niente di più. Non sono un boxeur, anche se ne ho l'aspetto. Gioco da anni, sono ormai alla fine della carriera, e mai sono trascorso a dare pugni ad un avversario. Vorrei precisarlo».

Dobbiamo riferire la frase del «capitano», anche se dalla tribuna abbiamo avuto domenica l'impressione esattamente opposta e anche se Luison dopo la gara ci ha fatto vedere il sopracciglio lividu per il colpo. Nella confusione del momento possono essere successe tante cose...

Ma torniamo al Torino e alla partita di domenica con la Sampdoria, la prima di una serie terribile: Sampdoria e Napoli in trasferta, Inter in casa, Catania in Sicilia. Santos e Ostreicher, che accompagnano la comitiva in questo soggiorno ligure, collauderanno oggi pomeriggio la formazione in una partita amichevole con la Sammargheritese. A disposizione dei due tecnici sono attualmente diciannove giocatori, tutti (così è stato riferito) con possibilità di conquistare un posto di titolare. Sono presenti i portieri Vieri e Panetti; i terzini Scesa, Buzzacchera e Foletti; i mediani Bearzot, Lancioni, Rosato e Ferretti; e gli attaccanti Piacori, Cardillo, Crippa, Hitchens, Poirè, Locatelli, Gualtieri, Ferrini, Trombini e Spanio. Domani-sera in tutto. Dopo la partita con la Sammargheritese il gruppo sarà sfoltito e rimarranno in ritiro soltanto i titolari prescelti, con qualche riserva. Gli altri rientreranno in sede. Danova non sarà disponibile essendo rimasto a Torino per un attacco influenzale, mentre è possibile, ma non certo, il ritorno di Rosato, che accusa ancora qualche dolore al ginocchio infortunato.

Mentre gli atleti si preparano all'impegnativo confronto con la Sampdoria (anche i blucerchiati genovesi sono in serie difficoltà di classifica), i dirigenti stanno studiando attentamente la situazione per mutare il comando tecnico della squadra. Succede sempre così: quando le cose vanno male, la colpa ricade sull'allenatore. Qui a Santa Margherita la delusione questione è appena accennata, ma pare ormai certo che sia Santos che Ostreicher debbano lasciare l'incarico. Chi il sostituirà? La soluzione di questa crisi tecnica non è facile, perché il nuovo regolamento vieta ad un trainer di cambiare società durante il campionato. Bisognerebbe quindi orientare la ricerche verso dei «disoccupati».

E' orientamento diffuso scegliere un ex-giocatore granata, un «amico» che sappia dare ai giocatori lo spirito di un tempo. Il candidato numero 1 pare debba essere Ferrero (che ha diretto la squadra nei periodi d'oro degli scudetti in serie), ma Ferrero è attualmente alla guida del Prato. Si è parlato anche di Balonciari, di Allasio, di Elena e di Sparone. Ogni dirigente ha il suo candidato «segreto» che sottarrà nelle discussioni che saranno presto intraprese. Chi vincerà la corsa al posto di allenatore del granata? Difficile dirlo ora. Per il momento si discute. La decisione nei prossimi giorni, mentre Santos e Ostreicher stanno ormai preparando le valigie.

Giulio Accatino

Pullmans per Marassi dei Fedelissimi granata

Allo scopo di portare il maggior incitamento possibile al Toro in questo difficile momento, il Gruppo Fedelissimi Granata organizza per domenica un servizio di autopullmans per Marassi, a quota d'iscrizione particolarmente vantaggiosa. La partenza è fissata per le 8.30 ed il ritorno a Torino è previsto per le 20.30 circa. Iscrizioni al G.F.C., via Valperga Caluso 8, stasera e domani sera dalle 21 alle 23.30 e sabato dalle 15 alle 17.

A caccia del «13»

La scheda dei pronostici calcistici

1 BOLOGNA (16) - NAPOLI (11) — I rossoblù puntano alla vittoria in questa partita interna che si presenta assai facile.

X CATANIA (13)-ATALANTA (17) — I siciliani non appaiono in gran vena mentre l'Atalanta è in salita ancora.

1-X INTER (20)-ROMA (15) — Herrera riconferma la formazione vincitrice con la Juventus lasciando ancora fuori squadra Maschio. I giallorossi non hanno ancora ben schierato la difesa, ma qualsiasi formazione scenda in campo sarà sempre in grado di mettere in difficoltà pure i nerazzurri.

1 JUVENTUS (19)-MANTOVA (15) — I bianconeri hanno un turno abbastanza facile per riprendersi dal passo falso compiuto a San Siro; Siclliano sostituirà probabilmente Miranda al centro dell'attacco.

1 LANEROSSI (16)-GENOA (12) — I bianconeri dopo la brillante vittoria di Torino non dovrebbero temere avversari almeno sul campo di casa.

X-1 PALERMO (7) - MODENA (11) — Il Modena che ha già superato domenica scorsa una diretta avversaria nella lotta per non retrocedere (il Napoli) tenterà di uscire imbattuto dalla «Favorita».

X-1-2 SAMPDORIA (8)-TORINO (11) — Due squadre in netta crisi, l'una già al secondo allenatore della stagione, la seconda in procinto di cambiare conducitore tecnico. Ogni risultato è possibile anche se un pareggio è assai probabile data la tattica difensiva che verrà adottata da entrambe le parti.

2-X SPAL (18)-MILAN (18) — I diavoli vanno a Ferrara con una squadra pressochè perfetta che sembra aver ritrovato la magnifica vena delle scorse anno.

X-2 VENEZIA (10)-FIORENTINA (10) — I veneziani cercheranno di contenere gli attacchi del viola che hanno ritrovato un efficiente Milani, e possono affidarsi ad Hamrin un altro eccellente giocatore. Seminario.

X-2 SAMPIERDARENESE (5)-BRESCIA (10) — La squadra lombarda cercherà di vincere sul difficile campo di San Benedetto per non veder aumentare il proprio distacco dalle squadre.

1-X VERONA (10)-PADOVA (17) — All'equilibrio dei valori esistente fra le due squadre si aggiunge l'incertezza determinata da ogni partita di campanile.

2 SIENA (11)-AREZZO (13) — L'Arezzo che è al secondo posto in classifica a ridosso del Prato dovrebbe passare indenne sul campo del Siena.

X LECCE (14) - POTENZA (18) — Nel terzo girone di serie C undici squadre sono raggruppate in quattro punti. Il Lecce ha dalla sua il fattore campo, ed il Potenza una innegabile superiorità tecnica.

Un interrogativo turba i sonni di Oewirck

Ma perchè Toro non rende più?

Il difficile compito del trainer blucerchiato - Quattro acquisti che non sono ancora riusciti a soddisfare - Iniziata la preparazione per incontrare il Torino

Toro, quando arrivò in Italia: ai primi entusiasmi suscitati dal debutto sono seguite ora le delusioni

Dal nostro corrispondente

Genova, giovedì sera.

Oewirck ha incominciato nel pomeriggio di ieri la preparazione per la sua squadra per l'incontro col Torino, ma si è trattato soltanto di un po' di atletica, non più di una mezz'oretta, data anche il freddo ripidissimo di Marassi, dove soffiava una tramontana gelida. I giocatori sono tornati presto negli spogliatoi a farsi massaggi e a tuffarsi nelle vasche di acqua calda. L'allenatore sembrava apparentemente sereno, ma a chi ha potuto ottenere da lui qualche parola non è sfuggita la sua preoccupazione per la situazione della squadra. La precaria posizione in classifica dei blu cerchiati è motivo di giusto timore, per quanto nessuno negli ambienti responsabili della Sampdoria pensi alla possibilità di una retrocessione.

Sulla carta, infatti, i nomi dei giocatori, presi singolarmente, rispondono tutti ai requisiti richiesti da una formazione di buona levatura. Messi insieme, invece non combinano nulla, neppure quelli che non più tardi di un anno fa erano ancora le colonne della squadra.

Troppo presto ora per fare il processo ai responsabili della condizione della squadra, ma è certo che il processo di trasformazione della squadra non è stato condotto con i giusti criteri ed ora ne scontano le conseguenze.

Intanto, dei quattro nuovi acquisti di quest'anno (Toro Da Silva, Maestri e Prato), nessuno ha ancora risposto all'attesa. Toro ha calato improvvisamente il suo rendimento dopo le prime prestazioni. Da Silva si è fatto notare soltanto per la potenza del suo tiro in porta, ma non è riuscito ancora, e forse non è colpa sua, a trovare l'accordo con i compagni di linea; Maestri è stato provato come ala sinistra, ruolo a lui non congeniale, e Prato ha fatto soltanto qualche sporadica apparizione in squadra, essendogli stati preferiti elementi più del posto.

Poi sono scomparsi dalle scene Skoglund e Rosin, Marocchi è stato tenuto a lungo a riposo al pari di Vicini, Brighenti è stato utilizzato in un ruolo che certo non è suo; gli anziani Bergamaschi, Bernasconi e Vicini hanno un altro anno di più. Tutti motivi che, messi insieme, hanno portato la Sampdoria ad essere una squadra che si piuttosto di raccogliticcio e di improvvisazione e non riesce perciò a trovare l'assetto e l'andatura necessari per ottenere risultati migliori.

Intanto le liste sono chiuse e non c'è più possibilità di rinforzi. Oewirck fa quello che può: si attende molto da lui, ma il viennese, che è alle sue prime armi come allenatore, deve rimediare a una situazione critica con gli elementi che ha a disposizione.

Sulla scorta di quanto ha visto a Roma contro i giallorossi, Oewirck sta ora studiando quali ritocchi debba apportare alla formazione chiamata a disputare una partita di grandissima importanza contro il Torino. Richiamerà in squadra Torello? Quali sono le ragioni dell'improvviso abbassamento di forma del silenzioso? Avrà il coraggio l'allenatore di lasciare a riposo alcuni elementi — suoi compagni di squadra fino a qualche anno fa — e di mandare in campo una formazione più svelta e dinamica?

Per il momento, l'interessato al riguardo. Bisogna quindi attendere qualche giorno per conoscere le sue decisioni. E intanto si annuncia ospite di Marassi quel Torino che, anche lui, ha tanto bisogno di punti.

Renzo Bidone

Sono scesi in sciopero gli arbitri uruguaiani

Montevideo, giovedì sera.

In seguito alle accuse di parzialità da parte di società calcistiche uruguaiane nei confronti di alcuni direttori di gara, gli arbitri sono scesi in sciopero impedendo la disputa delle partita di campionato.

Poichè gli arbitri sono decisi a continuare la loro azione, senza interrompere le ostilità aperte per comporre la vertenza. Le società, dal canto loro, si dovrebbero impegnare ad accettare l'assegnazione di qualunque arbitro, senza porre alcun veto.

Qualcosa non funziona nell'undici genoano

Sono arrivati Germano e Almir ma Gei continua a essere nei guai

Almir: dalla Fiorentina è passato al Genoa

Genova, giovedì sera.

Ormai da troppo tempo il Genoa ha perduto il suo smalto: la squadra rossoblù da un palo di mesi fatica a camminare. E' stata sconfitta due volte sul proprio campo (Inter e Milan), vi ha pareggiato a stento contro la Roma. A Marassi ha vinto l'ultima volta l'11 novembre quando batté il Palermo, fuori casa ha preso in quattordici giornate due punti soltanto, a Modena e a Bergamo.

Per rinforzare la squadra, i dirigenti sono ricorsi ai prestiti di Almir e di Germano, ma l'allenatore non sembra per nulla soddisfatto di questi nuovi arrivi, ritenendo i due brasiliani non adatti al gioco della squadra. A furor di popolo, domenica scorsa Gei ha fatto debuttare Germano, ma l'avvento del negro non ha dato i frutti sperati, e per una ragione essenziale: essendo la squadra mancata soprattutto nel gioco a metà campo, l'attacco è rimasto isolato e ha ricevuto pochissimo aiuto dai mediani.

Così, non soltanto Germano, ma anche Firmani e Bean sono stati pochissimo serviti, col risultato di far apparire la prima linea come insistente. In più Germano, che è schierato a sinistra, rifiuta a destra ha potuto rendere ancora meno. Ma non si può negare che il negretto sia un campione. Possiede una padronanza della palla pressochè assoluta, ma è un estroso, ha bisogno di essere compreso dai suoi compagni e aiutato. Poi potrà sicuramente dare i risultati sperati.

Il problema che angustia in questi tempi il Genoa non è tuttavia quello degli avanti, ma piuttosto quello dei reparti arretrati. La difesa fa acqua, i laterali appaiono stanchi. E uomini di ricambio non ve ne sono molti, e neppure molto quotati.

Ed intanto, a seguito della sconfitta col Milan, la posizione della squadra si è fatta preoccupante. Per fortuna del Genoa, tutte le squadre che lo seguono in classifica hanno perduto, cosicchè la situazione non è precipitata. Ma se Gei non saprà rimettere in forza la squadra, potrebbero verificarsi cose non piacevoli tra non molto.

Intanto domenica prossima i rossoblù vanno a Vicenza contro un'avversaria col morale alle stelle, dopo la vittoria sul campo del Torino. L'allenatore non si è ancora pronunciato circa la formazione rossoblù. E' tuttavia probabile che essa non debba variare rispetto a quella che ha giocato nell'ultima partita col Milan.

Incontro Schoeppner-Cotton in gennaio a Dortmund

DORTMUND, giov. sera.

Il quotato medio massimo americano Eddie Cotton affronterà il 26 gennaio a Dortmund il tedesco Erich Schoeppner, ex campione europeo della categoria. Sempre lo scorso il pugile tedesco avrebbe dovuto incontrare a Lima il peruviano Mauro Mina.

VENDITE A RATE

ABBIGLIAMENTO — Tessuti - Abiti - Impermeabili - Cappotti - Maglierie - Calzature Borse - Orologerie - Oreficeria PART - Piazza Adriano 15, Torino

ARREDAMENTO — Elettrodomestici Radio TV, dischi poltrone, divani, ingressi, apparecchi fotografici, carrozzelle, sci PART - Piazza Adriano 15, Torino

ELETTRODOMESTICI — vasto assort. ai migliori prezzi. Facili L'Elettrica piazza Madonna degli Angeli 2, telef. 553-879

LAMPADARI — Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile a prezzo Facilitazioni - Casa del Lampadario, piazza Mad. degli Angeli 2, tel. 553-879

MACCH. CUCIRE — e maglieria Tedesche, modelisti, materiali, riparazioni. Gribaldi, via San Francesco da Paola 4, angolo via Po, telefono 547-586

MOBILI — Svedesi - Vasta esposizione - Garanzia scritta - Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati CASABELLA - Via Garibaldi 6 - Tel. 521-187

TELEVISORI — Dumont, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche. Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, tel. 553-879 - 531-477

GRANDE ALBERGO
PRINCIPI DI PIEMONTE
TORINO
GRAN GALA e
CENONE DI SAN SILVESTRO '62
Prenotazioni alla Direzione Principi di Piemonte, Torino - Informazioni telefonando 519-623/4/5

SORDITÀ vinta da PHILIPS

amplificatori acustici invisibili
PREZZI RIBASSATI
Richiedete una prova senza impegno
ACUSTICA VACCA
VIA SACCHI, 18 - TORINO - TELEFONO 519-882

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA AL CINEMA

Quattro scrittori per quattro registi

Soldati, Patti, Moravia e Calvino hanno ispirato gli episodi dell'«Amore difficile» - Buon esordio di Bonucci e Manfredi nella regia

L'AMORE DIFFICILE, di Alberto Bonucci, Sergio Soldati, Luciana Luciani, Nino Manfredi. Con Lilli Palmer, Berchard Wicki, Enrico Maria Salerno, Claudia Mori, Catherine Spaak, Vittorio Gassman, Nadia Tiller, Lilla Brignone, Nino Manfredi, Folco Fraseo, Italiano, a colori, (Cinema: Romano)

Ancorchè sia un film a episodi — secondo che detta la moda cinematografica — L'amore difficile si taglia abbastanza comodamente dalle secche del pruriginoso e del gratuito favorendolo non soltanto l'unità del tema, che è poi quello suggerito dal titolo, ma anche della fonte alla quale hanno attinto quattro nostri registi esordienti: la letteratura contemporanea italiana.

Indipendenti le une dalle altre, queste quattro «opere prime» hanno tuttavia in comune un'aria di famiglia (forse, appunto, la letterarietà) e, persino, taluni difetti come gli indugi e le compiacenze di chi non sa ancora, per inesperienza o per timore, andare dritto allo scopo. Ma le manchevolezze e le esitazioni sono assai meno visibili in due di esse, tutt'altro che grezze e abborracciate. Nel «Serpente», da un racconto di Mario Soldati, l'attore e regista Alberto Bonucci descrive con discrezione e con finezza la smania di un'eccellente Lilli Palmer, nella parte della moglie insoddisfatta di un professore tedesco (Bernhard Wicki), che il profumo, e gli umori della terra siciliana spingono sull'orlo dell'infedeltà; Nino Manfredi, in uno sketch tratto da una novella di Italo Calvino, dirige se stesso e la ritrovata Fulvia Franco in un esercizio di bravura sugli effimeri e grotteschi amori ferroviari di un soldatino con una fiorente vedova. E' forse l'episodio più riuscito del film, come quello in cui Manfredi ottiene effetti con pochi e saper tocchi, e poi di più quasi senza dialogo, effetti schiettamente e comici.

Di qualche generazione psicologica e anche lo sketch con cui Sergio Soldati parla sullo schermo due giovani donne di Ercole Patti affidandosi, oltre che all'esperto mestiere di Enrico Maria Salerno, alla trionfante ambivalenza di Claudia Mori e alla acerba magrezza di Catherine Spaak. L'una e l'altra pressochè senza veli e prede di scadenze presa sulle spettatrici maschili. Più contorto infine, e meno convincente, l'avaro de un racconto di Moravia, ma qui Vittorio Gassman, accanto al quale è Nadja Tiller, è talmente bravo nell'inventare un nuovo personaggio della sua già ricca galleria da fare dimenticare ogni riserva sulla pretenziosa regia di Luciano Lucignani.

IL VISONE SULLA PELLE (a That Touch of a Mink) di Delbert Mann, con Doris Day, Cary Grant, Gig Young. A colori, americano, Commedia. (Cinema: Cristallo)

Sulla scia del successo, abbastanza inaspettato, del «Letto racconta», ecco ora Il visone sulla pelle. Doris Day è ancora l'appetibile stella, mentre l'irriducibile scapolone cinico alla penultima sceneggiatura non è più Rock Hudson ma Cary Grant. E' invece lo stesso lo sceneggiatore di entrambi i film, Stanley Shapiro, il quale ritorna a ricostruire questo volto di rispolverare la favoletta del miliardario e della povera e onesta impiegata: una favoletta vagamente, e piuttosto anacronisticamente, quasi alla Capra in cui l'italiano dei sì e dei no di parte della fanciulla alle proposte più o meno lecite dell'affascinante riesce acre e movimentare la vicenda sino agli immancabili fiori d'arancio.

Tutto zucchero e miele, anche nei colori, il film è assai meno peccaminoso di quanto lascia supporre il titolo italiano: qualche battuta corrosiva e le poche situazioni scabrose in cui viene a trovarsi la protagonista strappano labili risate ma non bastano a sfatare una sprovvedutezza che non esiste e a dare consistenza a personaggi assolutamente immaginari. Quanto acqua ha versato nel vino realistico di «Marty» e della «Notte dello scapolo» il regista Delbert Mann.

a. bl.

I MOTORIZZATI, di Camillo Mastrocinque, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Franco Valeri e Walter Chiari. Italiano. (Cinema: Nazionale).

Un'amena galleria di motorizzati maniaci, che in forma paradossale adombra non poche verità e può tornar utile ai patiti della «quattroruote». Ecco Manfredi, che da modesto ragioniere si trasforma in pirata della strada per una questione di parcheggio; Tognazzi, vittima d'un meccanismo qui pro quo; Chiari alle prese col nervosismo del neguidatore; la coppia Tieri-Valeri risicante per colpa della «cinquecento», e altre figure e figurette di contorno, tutte ricondotte al matto della passione automobilistica e orgiasticamente presentate da Bonucci. L'unico che ne sia immune.

MUSEO DEL CINEMA — Proseguendo l'omaggio ad Anna Magnani», nella saletta di Palazzo Chiablese si proietta da oggi il bianco e nero di Daniel Mann *La rosa tatuata* (« The Rose Tattoo ») primo film che la nostra diva interpretò nel 1955 a Hollywood e che le meritò l'Oscar di quell'anno per la migliore attrice. Accanto alla Magnani ha spicco, come partner, Burt Lancaster. Il soggetto della pellicola ha per autore Tennessee Williams.

Bionda (per l'occasione)

Catherine Spaak (in una scena della «Parmigiana» in cui per esigenze del soggetto dovrà essere bionda

In un antico maniero il regista Zeglio ha trovato la sua *Semiramide*

Yvonne Furneaux moderna feudataria ha gli occhi [dicono] della regina di Ninive

L'attrice vive nel castello medievale regalatole dal marito - Nel film reciterà accanto a Renzo Ricci

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

E' stato in visita che Primo Zeglio, regista del film Io, Semiramide, *ha fatto all'antico castello arroccato sulle pendici di monti Sabini, presso Rieti, a farlo decidere di affidare il ruolo della crudele e bellissima regina assira a Yvonne Furneaux.*

L'attrice anglo-francese ebbe in dono il maniero dal marito Jacques Natteaux (uno dei più quotati operatori cinematografici, autore della fotografia di diversi film di Claude Autant-Lara ed anche di Jules Dassin) subito dopo il loro matrimonio avvenuto nel febbraio scorso. E' un «pezzo» autentico risalente all'anno 1000, con qualche rifacimento un po' meno remoto, e arredato con opere di pregiato antiquariato del '500.

Composto di una resistente di stanze arredate, il castello nasconde nelle torri semidiroccate e nelle cantine alcune prigioni che richiamano alla mente le origini guerriere degli antichi signori ai quali appartenne. Anni fa in una di queste celle l'archeologo Sergio Ribaghi scoprì lo scheletro di una giovane donna, ancora legata ai ceppi e alle catene, che doveva sicuramente risalire al 1500. Lo scheletro, che dai rilievi e studi eseguiti si giudica appartenere ad un ostaggio di guerra, è attualmente a Roma nel Museo di Criminologia in via Giulia.

«Entrato gli arredamenti di tono freddamente moderno e anonimo, tanto cari alla gente del cinema», dice Yvonne, «mi piacciono le case e i mobili antichi che hanno fatto da cornice alle gioie e ai dolori di generazioni di persone, sin da quando ero bambina».

Zeglio la vide quindi immersa in tale atmosfera. Con l'immaginazione cancellò dal volto di lei la sua naturale espressione serena, quasi infantile, per cui nei suoi occhi verdi rimase a vedere soltanto la luce di orgogliosa fierezza propria di Semiramide. E le affidò l'impegnativo ruolo, che la vede a fianco di Renzo Ricci (il sovrano di Ninive, vissuto nel 1300 a. C., uccise da Semiramide che voleva quel corpo libero per amare il giovane schiavo «Kir», sino al giorno in cui tra intrighi e splendori anche la regina si darà la morte).

Non si tratta del primo film italiano della Furneaux che, anzi, ebbe in Italia, grazie ad Antonioni che la diresse nel film La amiche, *il suo debutto cinematografico.*

Venne poi il personaggio di Emma in La dolce vita: *con questo si guadagnò la popolarità internazionale e l'amore. Jacques Natteaux si innamorò di lei, infatti, vedendola nel film di Fellini. Rincorse la pellicola dalle prime alle seconde e terze visioni, per vedere e rivedere la donna che ormai la aveva conquistato sentimentalmente, ed allorchè se la vide davanti in carne ed ossa, chiamato da Autant-Lara per l'ennesimo film dumasiano Il conte di Montecristo (del quale Natteaux curò, appunto, la fotografia), non seppe far altro che chiamarla «Emma»: col nome, cioè, del personaggio di La dolce vita.*

Yvonne Furneaux in realtà si chiama Seichard. E' figlia di un banchiere inglese ma è nata a Roubaix, in Francia, dove la famiglia si trasferì per il lavoro del padrone. Era ancora una ragazzina quando si iscrisse, con un certo profitto, ad un concorso di danza classica, che però abbandonò per studiare... filologia francese ad Oxford.

Il teatro gallardico prima, e la «Royal Academy of Dramatic Arts» poi, la stornarono dai suoi propositi quiescenti, orientandola definitivamente all'arte recitativa. Ciò mandò sulle furie suo padre, uomo dalle idee piuttosto rigide, fintanto che sul capo di Yvonne non piovvero i primi successi. E fu la pace.

p. s.

Yvonne Furneaux con l'acconciatura regale che porterà nel film «Semiramide»

Nuovi dischi

Il duo Mainardi-Zecchi in una pagina poco nota di Chopin - I russi eseguono Mendelssohn ★ Meccia punta al titolo di «campione d'inverno» Il reuccio e il twist - La bella Corinne Marchand commuove il pubblico

Musica classica

★ **LA SONATA PER VIOLONCELLO E PIANO OP. 65 DI CHOPIN** (RCA) è una delle poche pagine di musica da camera lasciate da questo compositore, il cui nome sembra legato solo alla tastiera. E in realtà l'opera è distante dai capolavori pianistici per una certa rapidezza che impedisce i voli della fantasia. Non riuscendo a dominare lo strumento ad arco, Chopin gli assegna una parte che vorrebbe essere di primo piano ma che risulta invece decorativa. In ogni caso il primo tempo, il più ardito per quanto sia il più ampio, reca molte tracce di genio, naturalmente condiviso al pianoforte. Nello «scherzo» e nel «finale» sono inserite alcune briose melodie di carattere popolare, il cui piglio rapsodico ricorda il Chopin delle «mazurke». Sul verso del disco trovano posto il romantico «adagio» e «allegro» op. 70 di Schumann, pagina di facile comunicativa, e la «sonata» in re minore di Debussy, altro poeta del pianoforte che, a differenza di Chopin, dimostra di conoscere a fondo le possibilità degli strumenti: il secondo tempo, la «serenata», con quei pizzicati, è un gioco di raffinatezze. Il duo Enrico Mainardi-Carlo Zecchi dà prova di concordia interpretativa, il dialogo è equilibrato, il modo di porgere onesto; il violoncellista non sfugge a qualche recesso per vitalizzare forse l'esempio Chopin.

★ **QUATTRO OUVERTURES DI MENDELSSOHN** (Ricordi): sono presentate da orchestre russe alla guida delle quali si alternano Rabinovich e Ehlsberg. Ma si potrebbero omettere i nomi dei direttori, tanto le esecuzioni si assomigliano per la disciplina, parezza di contorni e uno generoso degli ottoni. Ascoltando la Bella Melusina» tradotta in suoni da Mendelssohn, una pagina piena di slancio, melodiosa, giovanile. Ad essa fa contrasto la ouverture per la tragedia «Ruy Blas» di Victor Hugo: una musica a forti contrasti, ricca e inquietante. La prepotenza espressiva si attenua in «Calma di mare e felice viaggio», ispirato a due brevi poemi di Goethe per i quali Beethoven e Schubert composero delle liriche; questa ouverture, una delle più

La Marchand canta la malinconica canzone di Dilo

rare di Mendelssohn, è divisa in due parti opposte: nella prima l'abbandono e la solitudine si manifestano attraverso accordi di incantevole; nella seconda esplode la vita. Più concentrata, nella descrizione del mite andare e del paesaggio marino è la «Grotta di Fingal», brano che avrebbe richiesto una maggiore definizione di colori.

l. c. c.

Musica leggera

★ **COSI' PALLIDA** è la canzone con la quale Gianni Meccia intende puntare al titolo di «campione d'inverno». Il vero, il motivo richiama alla memoria il fortunatissimo «Pullover», ma non ne eguaglia la freschezza di ispirazione. E' tuttavia un motivo gradevole che si avvale di un ottimo arrangiamento, quello di Ennio Morricone. Nell'altra facciata del 45 giri RCA troviamo «La ragazza di via Frattina» dedicata alle commesse della celebre «vetrina di Roma».

★ **TORNA IN EUROPA** Sam Fletcher, il cantante negro, specialista del «gospel-songs» (canti di ispirazione religiosa della gente di colore americana). Nel '55 venne a prestare servizio militare in Germania con la VII Armata; oggi in veste di cantante professionista. Giunge in Italia preceduto dal suo più recente successo discografico (RCA) «Me and the one that I love» (Io e quella che amo).

★ **LA MALINCONICA CLEO** ha commosso il pubblico. Molto successo ha ottenuto la canzone «Sans toi» che la bella Corinne Marchand interpreta con gusto e stile squisitamente parigini. La banda originale del film «Cléo dalle 5 alle 7» è incisa in un 45 giri della Philips francese. Un disco pregevolissimo come il film della Varda.

★ **CLAUDIO VILLA PRENDE QUOTA** in questi due d'anno con un motivo non privo di pretese, «I dollari di Paperone». Il reuccio cerca di convincerci e vi riesce con il suo consumato mestiere. Nell'altra facciata del 45 giri Cetra, un ritmo molto richiesto, il twist, ed in particolare «Il twist di mio figlio».

★ **MILVA CANTA PER VOI** è il titolo generale di un 33 giri della Cetra dedicato ai più noti successi della cantatrice Pantera di Goro. Troviamo riuniti «Tanga italiano», «Venezia t'amo», «Violino tzigano», «Sinfonia d'amore», «Nulla rimpiangerò (Non, je ne regrette rien), «Napule ca se scetta», «Lisbeta», «Eclissi di sole», e altre canzoni di sicuro richiamo. Poichè riconosciamo già queste interpretazioni, quando vennero presentate nei 45 giri, ricorderemo la buona qualità dell'incisione e della voce di Milva.

a. s.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti grisme La Stampa *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-112*

Alfieri: Imminente Tino Scotti - V. Wards «Il medico delle donne».

Carignano: ore 21,25 Teatro Stabile di Torino in «Arturo Ui» di B. Brecht. Regia G. De Bosio. Ingr. sett. abbonati.

Teatro Gobetti: dal 27 Teatro Stabile di Torino in «Alcune anime» di P. Della Corte. Regia G. De Bosio. Novità.

Gianduja Marionette (S. Teresa 5) ore 16 «I nani burloni». Novità.

Alfieri: Riviste «I Brutos-Vanni-Mirabella-Gigliardi 16,15 - 23,15.

Valdi: «Favole di tutti i tempi» Riv. M. Ferrero - F. Canova - M. Giusti. Orario 16,15 e 21,25

Karis Torino Esposizioni (Sala dell'Auto): 15-20-19,30; 21-24.

Palazzo del Ghiaccio al Valentino: ore 15 - 23 e 21 - 23.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «La rosa tatuata» di Daniel Mann, con A. Magnani, B. Lancaster, M. Pavan, R. Cooper (Stati Uniti 1955, sella italiana, minut) 110.

Abat-jour, v. Sacchi 28: imminente Acapulco Internale (c. Moncalieri 116, t. 682-6981: ore 21; feat.: 16-21.

Al Regaldo Eraclito's Club, Carovario 2, t. 678-778: Schlumelle S.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 45-827): ore 21-1 Conapi Lanfranco, Cant. N. Genovesi - F. Franchi.

Al Nirvana: 21 Borgione-Rosati.

Arlecchino 21,15 Marino Barreto jr. Augusto Nunes; ore 21 Bonaldi - Bruno: 21 orchestra Swing Major.

Caprice Whisky a Gogo (v. Sacchi 16): ore 21; sabato e festivi 16-21.

Centro Club - Gran Bar Centro - Whisky à Gogo (p. Castello ang. Garibaldi) ore 21; sab. e fest. 16-21

Fara Danse: ore 21 Giandarin.

Gaudio: 16,30 - 21 Leo Gutch.

Gay Sole: ore 17-21 orch. Alberti Rays Consumazione gradita.

Gay Villa Whisky & Gogo (c. Moncalieri 57): ore 21; feriali 16-21.

Gran Maga: 21 coppi. Nino Scanni.

Hollywood: 21 coppi. I Milly's.

La Citata Bianca: 21 Ferrarone.

La Perla: ore 21 Bruno Marsigli.

Le Rul: 21 orch. Dino Sarti. Tutti i giorni scuola ballo gratuita.

Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 677-0161): ore 21; feriali 16-21.

Habana Danse (p. Massena): ore 21 Gianfy e il suo complesso.

Monkey Club Whisky & Gogo (via Grassini 13, tel. 41-573): ore 21-1.

Principe: ore 21 Elio e i Diversi.

S. Giorgio Rist. Dance Valentino: Roby Rinaldi - Taverna carnino.

Trocadero: ore 21 - 1 - 5 Cico's.

Whisky Notte, v. Golto a v. Pio V: tutte sere ore 21; sab. e fest. 16-21.

Chatham Bar Night Club, T. Rossi 8 Chez Louis, P. Tommaso 3: Alfr. Colombo: Orch. I 5 in Armonia.

Daimi Club: Attrazioni internaz. **Monte Bauge**: Attrazioni Orchestra Asternovas.

Taverniti: Allegra internaz. 22-4.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Relazioni pericolose» (Les liaisons dangereuses) con Jeanne Moreau, Gérard Philipe, Annette Stroyberg. Vist. min. 16

Astor: «Lolita» Sue Lyon, James Mason, S. Winters, P. Sellers. Orario: 14 - 16,40 - 19,10 - 22

Corso: «Taras il magnifico» Yul Brynner, T. Curtis, mastrangelo Cristallo: «Il visone sulla pelle» Cary Grant, Doris Day, technic

Doria: «Biancaneve e i 7 nani» di W. Disney, technicolor. Segue «La terra questa sconosciuta». Orario 11, 16, 18, 20, 22.

Ideal: «Il sorpasso» V. Gassman, C. Spaak, J. L. Trintignant.

Lux: «Hatari!» John Wayne, tech Orario: 14, 16,40, 19,30, 22.

Nazionale: «I motorizzati» Manfredi, Tognazzi, Valeri, Chiari Reginal: «La strada a spirale» R Haddon, B. Ivars, G. Rowlands tec Reinaner: «L'amore difficile» V Gassman, N. Tiller, N. Manfredi, C. Spaak, Vietato sotto 18.

Vittoria: «La marcia su Roma» Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

Ariston: «Venere in pigiama» Kim Novak, J. Gardner, Randall.

Arlecchino: «La congiura dei dieci» con S. Granger, S. Koscina, C. Kaufman, scope technicolor.

Augustus: «Sodoma e Gomorra» S. Granger, A. M. Pierangeli, S. Baker, R. Podestà, tech, Ult 22,10

Capitol: «Il falso traditore» W. Holden, Lilli Palmer, techn

Torino: «Mr. Hobbs va in vacanza» Stewart, O'Hara, tec. sc.

Alexandra: «La dolce ala della giovinezza» Newman, Page, sc. Paret: «La dolce ala della giovinezza» Newman, Page, sc. col

Fiamma: «Silvestro contro tutti» cartoni animati in technicolor.

Hollywood: «I tromboni di Fra Diavolo» Tognazzi, Vianello.

Moffet: «Favole di tutti i tempi» Riv. M. Ferrero, F. Canova, M. Giusti, 16,15-21,15. Film: «Teté Truffa» con Teté.

Nuovo: «Terra bruciata».

Sampaolo: «Maciste il gladiatore più forte del mondo» technicolor scope con Mark Forest.

Artisti: «Stridere pirata bello».

Belgio: «I due della legione».

Corallo: «L'uomo che uccise Liberty Valance» J. Stewart, J. Wayne.

Eridano: «Apaches in agguato».

La Sale: «Il leone di Babilonia» sesso lungometraggio a colori.

Drapo: «Le amanti di Collegno» Teté, Macario, Tarantò Mirabilo: «Buffalo Bill» Joel McCrea, M. O'Hara, L. Darnell, tec

Mirafiori: «Il più grande spettacolo del mondo» tec. C. Heston, S. Mita (tel. 335-056): «Ben Hur» Heston, Harareel, Hawkins, Tech Vinaglio: «Gli attendenti» V. De Sica, Rascel, D. Gray, G. Cervi

Rivoli: «L'affittacamere» K. Novak, J. Lemmon, F. Astaire.

Préjus: «I nomadi» Deborah Kerr, Robert Mitchum, technicolor.

Rex: «Terra bruciata».

Rialto: «Maciste il gladiatore più forte del mondo» technicolor scope con Mark Forest.

Artisti: «Stridere pirata bello».

Belgio: «I due della legione».

Corallo: «L'uomo che uccise Liberty Valance» J. Stewart, J. Wayne.

Eridano: «Apaches in agguato».

La Sale: «Il leone di Babilonia» sesso lungometraggio a colori.

Drapo: «Le amanti di Collegno» Teté, Macario, Tarantò

Mirafiori: «Il più grande spettacolo del mondo» tec. C. Heston, S. Mita (tel. 335-056): «Ben Hur» Heston, Harareel, Hawkins, Tech

Vinaglio: «Gli attendenti» V. De Sica, Rascel, D. Gray, G. Cervi

Rivoli: «L'affittacamere» K. Novak, J. Lemmon, F. Astaire.

Préjus: «I nomadi» Deborah Kerr, Robert Mitchum, technicolor.

Astra: «L'affittacamere» Kim Novak, J. Lemmon, Fred Astaire

Bernini: «Mezzogiorno di fifa» technicolor, Jerry Lewis.

Elios: «Cacciatore d'indiani» sc. tec. K. Douglas, E. Macchelli.

Masaniello: «Sfida all'alta Sierra» sc. col R. Scott, J. Mc Crea.

Odeon: «Maciste contro lo sceicco» col Ernc Crisa, Gisella Arthopsis: «Maciste il gladiatore più forte del mondo» scope, colori, Mark Forrest, Scilla Gabel.

Adua: «Maciste contro Ercole nella valle dei guai» col Gordon, Orfei e Gran Varietà 16,30-21,30.

Brescia: «Apaches in agguato» colori, Audie Murphy, D. Duryea.

Edelweiss: «Pepe Cantinflas, tec.

Partina: «I magnifici tre» e Grande Compagnia Rivista Nino Lemin 16 - 21.

Lanzi: «Il conquistatore di Marcanibo».

Maloe: «L'isola in capo al mondo» D. Addams, R. Podestà. Vist. 18.

Nord: «Lo scudo del Falworth» sc. techn. Tony Curtis, J. Leigh.

Palermo: «Avventura Mary Roads»

Sociale: «Pezzi d'oro», bikini di arrembo» Little Tony, M. Merlini.

Zenit: «Leggenda di Robin Hood»

Barelli: «Sull'orlo dell'abisso».

Cabiria: «Il segno del vendicatore» D. Bianchi, G. Antonini, tec.

Colosseo: «Solo sotto le stelle» K. Douglas, G. Rowlands, scope.

Continental: «Colpo segreto di D'Artagnan» G. Marchal, Isoha.

Flora: «Cilly e Willy 3e round» e «Fratelli messicani» 2 film.

Italia: «L'affittacamere» sc. col K. Novak, J. Lemmon, F. Astaire.

Moderno: «Trafficanti di Singapore» e «Uomo di Laramie» Stewart.

Piemonte: «Il più grande spettacolo del mondo» J. Stewart, H. Hutton, D. Lamour, tech, Vistavis.

S. Carlo: «I 300 di Fort Canby» R. Boone, G. Hamilton, tec. sc.

Sprint: «La donna del Faraone».

Bianca: «Il piccolo calzolaio» Jolanello technicolor.

Doria: «Alla ricerca fra di Alaska»

Roma: «Il tentatissimo» technicolor con Burt Lancaster.

Alba: «L'uomo di Laramie» scope, techn. James Stewart.

Ambra: «In Roma a Parigi» tec.

Apollo: «L'affittacamere» tec. sc. K. Novak, J. Lemmon, F. Astaire.

Edera: «Vendetta dei moschettieri».

Lucento: «Silvestro pirata bello» cartoni animati a colori.

Luxor: «Le amanti di Collegno» Teté, Macario, Tarantò

Massaia: Conquistatore Marcanibo

Pio XI: «Il segreto di Pollyanna» technicolor

Splendor: «Uraus e la ragazza tartara» tec. sc. C. Alonso.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Ambrosio, Flora, La Perla, Milano, S. Feliee, Sociale, Stella Bart Torino Espositori: biglietti ridotti alla cassa. Nazionale: biglietti ridotti alla cassa.

La caccia ai numeri probabili

Curiosità sul Lotto

Statistiche dei ritardi e delle frequenze per ciascuna delle dieci ruote - Le previsioni per l'«Enalotto»

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 22 dicembre 1962:

TORINO: 36 (da 137); 35 (101); 26 (93); 69 (87); 58 (62); 77 (51); 34 (90); 61 (41); 65 (79); 48 (87).

BARI: 47 (73); 35 (61); 26 (80); 80 (59); 38 (47); 71 (49); 61 (46); 70 (45); 68 (42); 15 (29).

CAGLIARI: 6 (69); 68 (52); 54 (51); 80 (48); 14 (47); 44 (40); 85 (38); 75 (37); 50 (37); 19 (35).

FIRENZE: 85 (99); 85 (79); 45 (73); 87 (70); 34 (67); 61 (62); 68 (60); 82 (56); 40 (53); 50 (52); 28 (50).

GENOVA: 30 (92); 88 (83); 67 (73); 33 (71); 33 (62); 42 (58); 47 (50); 38 (44); 87 (41); 88 (38).

MILANO: 3 (81); 48 (80); 51 (73); 50 (69); 33 (67); 53 (62); 63 (44); 70 (40); 10 (32); 80 (27).

NAPOLI: 39 (99); 69 (81); 33 (56); 60 (53); 10 (44); 47 (42); 51 (38); 29 (37); 87 (37); 83 (35).

PALERMO: 23 (67); 26 (56); 29 (53); 17 (47); 28 (46); 33 (43); 49 (41); 31 (39); 56 (36); 33 (35).

ROMA: 75 (118); 68 (78); 72 (69); 6 (66); 18 (63); 14 (58); 3 (55); 52 (51); 52 (43); 85 (40).

VENEZIA: 76 (74); 34 (67); 31 (61); 66 (47); 30 (45); 23 (37); 6 (34); 66 (33); 4 (29); 33 (20).

Ritardi nel date l'ambo nelle 10 ruote per i Generali, Verticali, Cadenze, Figure, Decine:

Generali: Torino, 15 sett.; Bari, 30; Cagliari, 24; Firenze, 6; Genova, 31; Milano, 66; Napoli, 16; Palermo, 27; Roma, 75; Venezia, 18.

Verticali: Torino, 9 sett.; Bari, 9; Cagliari, 12; Firenze, 1; Genova, 20; Milano, 0; Napoli, 10; Palermo, 30; Roma, 8; Venezia, 3.

Cadenze: Torino, 8 (da 37); Bari, 5 (65); Cagliari, 5 (52); Firenze, 5 (21); Genova, 8 (35); Milano, 0 (37); Napoli, 3 (53); Palermo, 2 (45); Roma, 7 (23); Venezia, 6 (32).

Figure: Torino, 2 (18); Bari, 5 (47); Cagliari, 8 (26); Firenze, 3 (45); Genova, 5 (20); Milano, 5 (62); Napoli, 1 (21); Palermo, 1 (24); Roma, 1 (18); Venezia, 5 (32).

Decine: Torino, 26 na (110); Bari, 86 na (121); Cagliari, 30 na (25); Firenze, 50 na (18); Genova, 60 na (14); Milano, 40 na (29); Napoli, 90 na (29); Palermo, 80 na (25); Roma, 70 na (23); Venezia, 30 na (37).

Maggiori ritardi degli Estratti determinati:

1° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Palermo: n. 46 da 337 settimane; 2° estr. a Torino: n. 52 da 635 sett.; 3° estr. a Cagliari: n. 48 da 925 sett.; 4° estr. a Firenze: n. 81 da 600 sett.; 5° estr. a Bari: n. 39 da 650 sett.

ENALOTTO

Dettagliamo poi un sistema impiantato sui maggiori ritardi e frequenze: **maggiori ritardi** del 1° estratto (con più di 900 settimane): Torino, 20 (sogno 1); Genova, 4 (1); Palermo, 14 (1); Roma, 5 (1). Quno di 2° estratto: Napoli, 32 (2); Roma, 34 (2). **Maggiori ritardi** dell'estratto semplice (ma più di 100 settimane): Torino, 21 (1), 45 (X); Roma, 75 (2).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei segni 1, X, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto.

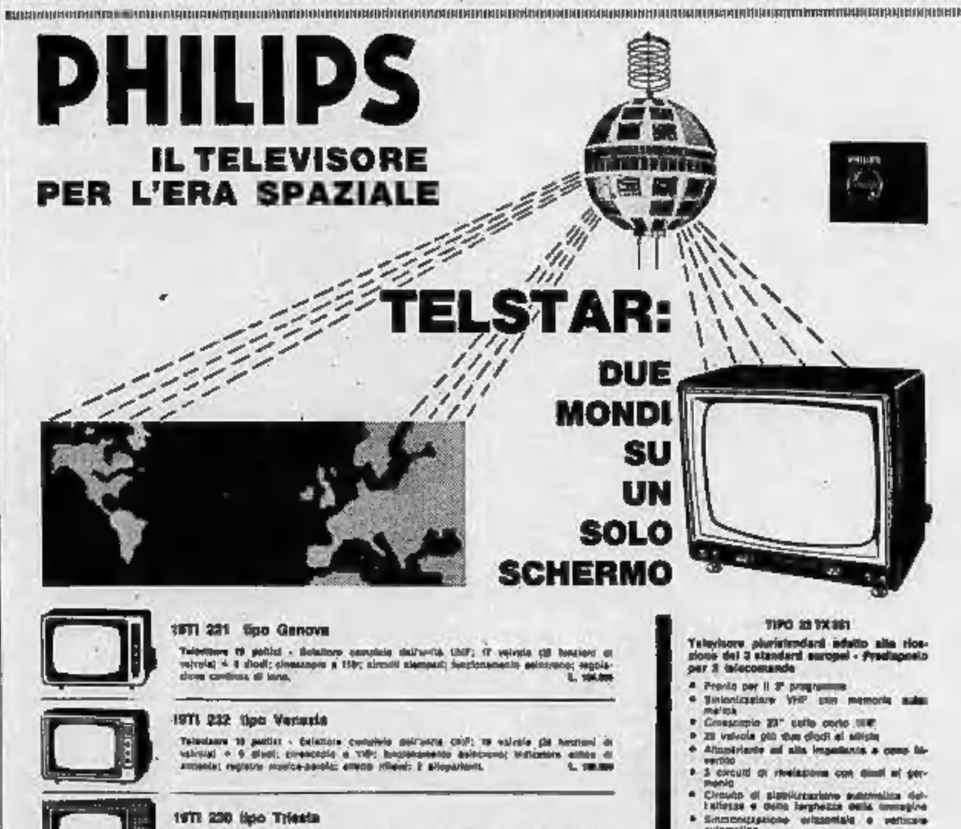
Sono usciti più di 83 volte su 290 estrazioni: Bari, X; Genova, 2; Palermo, 1; Roma, 2; Napoli 11, X; Roma 11, X. Meno frequenti: Genova, 7 (69 v.); Napoli 12, 1 (81).

Con 5 apparizioni nell'ultima colonna vincente, l'X ha raggiunto il tutto attenuto nell'annata dell'1: 300 presenze. Nessuno sfalcamento importante nei «ritardi». Persistono le assenze dell'1 a Milano (10 concorsi) e Roma (8); e del 2 a Palermo (11). Il ritardo accumulato dal segno 2 ha ora un forte distacco dagli altri due segni. Ecco il rimanente prospetto: Bari X, 7; Cagliari 3; Firenze 1, X, 2; Genova 1, X, 3; Milano 1; Napoli X, 3; Palermo 2; Roma 3; Torino X, 2; Venezia X, 3; Napoli II 2; Roma II, 1

p. m.

PHILIPS

IL TELEVISORE PER L'ERA SPAZIALE



1971 221 tipo Genova
Televisore 19 pollici - Selettore completo dell'unità UHF; 17 valvole (28 funzioni di valvole) + 4 diodi; cinescopio a 110°; circuiti stampati; funzionamento asincrono; regolazione continua di luce. L. 194.000

1971 232 tipo Venezia
Televisore 19 pollici - Selettore completo dell'unità UHF; 19 valvole (28 funzioni di valvole) + 6 diodi; cinescopio a 110°; funzionamento asincrono; indicatore ottico di sintonia; registro musica-parola; effetto rilievo; 2 altoparlanti. L. 198.000

1971 230 tipo Trieste
Televisore 19 pollici - Selettore completo dell'unità UHF; 19 valvole (28 funzioni di valvole) + 6 diodi; cinescopio a 110°; funzionamento asincrono; indicatore ottico di sintonia; registro musica-parola; effetto rilievo; 2 altoparlanti. L. 172.000

TIPO 23 TX 361
Televisore pluristandard adatto alla ricezione dei 3 standard europei - Predisposto per il telecomando
- Predisposto per il 2° programma
- Sintonizzatore VHF con memoria sulla manopola
- Cinescopio 23" tutto vetro 110°
- 23 valvole più due diodi al silicio
- Altoparlante ad alta impedenza a cono invertito
- 3 circuiti di rivelazione con diodi al germanio
- Circuito di stabilizzazione automatica della tensione e della larghezza della immagine
- Sincronizzazione orizzontale e verticale automatica
- Tasti tonalità ritmo e musica-parola
- Relais di protezione sui circuiti di alimentazione L. 275.000

TORTOROGLIO

VIA VITTORIO VENETO 6 - S. STEFANO BELBO (CN)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

ANATOMIA DI UNA DIVA

Emmanuelle Riva un'anima difficile

A Parigi vive in Avenue de La Motte-Picquet: la stessa casa di quando debuttò come attrice di secondo piano al Théâtre Grammont. Lo stabile non ha ascensore e l'alloggio è sotto i tetti, al sesto piano di due stanze piene di libri e dischi. Quando si sposta per lavoro Emmanuelle Riva sceglie un albergo vecchio che le ricorda un po' la casa; corridoi bui, muri consunti.

La sua voce doppiamo suona stridente, ma persino i suoi giudizi categorici vengono perdonati dal sorriso luminosissimo. Non è sposata, non è fidanzata, non vuol dire se è innamorata.

Hiroshima: un volto senza nome

«Nella mia vita non vi è nulla di misterioso. Sono nata trent'anni fa in un paesetto tra la montagna dei Vosgi. Sono figlia unica ed i miei genitori mi hanno viziata. Seguii gli studi senza troppo entusiasmo; frequentai una scuola di taglio e mi annoiavo. Vivevo un po' nel grigiore che domina le immagini di Navers in Hiroshima mon amour: è lo stesso che segna i miei ricordi di adolescente».

Quando Alain Resnais inviò la Riva ad interpretare il film, dovette capire queste sensazioni intime. L'esperienza cinematografica sorprese Emmanuelle; dovette girare alcune scene in Francia, poi in Giappone. La vicenda del suo personaggio erano frantumate in tante piccole scene. Non riuscì a immaginare che quei suoi atteggiamenti sarebbero rimasti lì!

Il film commosse mezzo mondo. Emmanuelle rivide il suo lavoro come una spettatrice qualsiasi ed appassionata e nonostante i consensi e il rumore che l'opera suscitò, fu colta da una profonda malinconia. Il personaggio da lei interpretato non aveva nome né altra identità reale. Il pubblico lo avvertì.

Accettò altre scritture per svincolarsi da quella paradossale situazione. Volle essere un'altra. Ma se tutti i registi la giudicano un portento, se tutti conoscono il suo modo di sorridere e di soffrire, è perché l'hanno vista sorridere e piangere in Hiroshima mon amour.

Modesta e solitaria

Emmanuelle Riva è tornata a Roma (venne già nel 1960 per girare «Adua e le sue compagne»). Non l'hanno chiamata a sostenere il «ruolo di sempre» la donna senza nome, avvolta in un clima lirico o drammatico. E' in Italia per interpretare il suo primo ruolo comico. Non la troviamo mutata. Veste, senza ricercatezze, uno di quegli impermeabili scuri che le parigine acquistano per 170 franchi nuovi alle Galeries Lafayette. Dicono che sia un po' brutta ma probabilmente non è vero. E' modesta piuttosto, quanto solitaria. Nel 1960 confessò che il cinema non l'aveva ancora resa ricca. Oggi gli affari vanno meglio, ma le prospettive più rosee non hanno determinato alcun mutamento nella sua vita. Emmanuelle ricorda due cose soprattutto: di essere stata una umile sartina sino a ventidue anni e di aver percepito per *Hiroshima mon amour* soltanto 500 mila franchi leggeri: «Rimasi impegnata quasi un anno in Francia e in Giappone: quindi in quei dodici mesi che mi resero celebre, guadagnai meno di una dattilografa».

A Roma sono per lavorare poi si rintana nell'albergo e dorme. E' un mistero anche per quelli che lavorano con lei. Con la colazione, vuole nel quotidiani, che legge da cima a fondo. E anche questo per una diva, è abbastanza originale.

Ugo Salvatore

Gilbert Bécaud ospite d'onore del programma

Questa sera a Canzonissima parata di successi stranieri

Sostituiranno le canzoni in gara e verranno interpretati da grossi nomi della musica leggera italiana - Un complessino jazz che ha divertito Margaret

MILANO, giovedì sera.

«Canzonissima» stasera assumerà una nuova veste: invece delle canzoni in gara, ascolteremo una parata di successi stranieri di questi ultimi dodici mesi cantati da artisti italiani.

Precisamente: Carla Boni in «Samba de una nota», Ernesto Bonino in «Dimmelo in settembre», Tony Dallara in «Caterina», Johnny Dorelli in «Speedy Gonzales», Lina De Lima in «Quando calienta el sol», Arturo Testa in «To-Night», Marino Marini in «La cafettiera» e Mina in «Renato».

* *

Ospite d'onore sarà Gilbert Bécaud, al quale è riservato il finale ed una presentazione particolare di Johnny Dorelli.

Il cantante francese deve cantare due pezzi a sua scelta, ancora non sono stati resi noti quali, si spera soltanto che non decida di farci sentire qualche aria del suo nuovo dramma lirico «L'opera di Aran»!

* *

Un numero curioso sarà costituito da un complesso inglese umoristico «The Teipernuce Seven», giunti freschi da Londra ed alquanto affamati, perché hanno trovato a Milano molti ristoranti chiusi. Si sono sfogati al bar del teatro mangiando panini inaffiati da bicchieroni di caffè, un connubio alquanto strano per i nostri gusti.

Gilbert Bécaud

I «The Teipernance Seven» sono nove, sfoggiano barbe posticce, ma sono molto giovani. Sono virtuosi nei pezzi di jazz «antico», che loro chiamano «New York White Style Jazz». Questa sera ci faranno sentire un brano famoso del 1920 «Everybody loves my baby» al quale il batterista ha cambiato il titolo in «Every baby loves my body», ma non sappiamo se la censura televisiva lascerà passare questa audacia. Un'altra esecuzione spettacolare del loro repertorio è «I want to be happy».

In Inghilterra sono molto famosi, hanno persino suonato per la Regina al Palladium e per la principessa Margaret — che va matta per il jazz — in un teatrino privato.

* *

«Dimmelo in settembre» è stata arrangiata a tempo di «Bossanova» ed ambientata in un paese, dove cadono abbondantemente foglie morte. Ernesto Bonino appena tornato dalla Spagna, partirà in primavera per la Danimarca. «La caffettiera» che sarà suonata dal quartetto di Marino Marini, è un brano simpatico che imita i rumori di una napoletana. Marini è l'unico che non soffra il freddo milanese: è appena tornato dalla Polonia e dalla Russia dove si è fermato quasi due mesi. Ha dato 57 spettacoli, suonando «twist» ed il «madison». A furia di agitarsi è molto dimagrito ed ora ci tiene molto a far ammirare la sua nuova linea.

Nel successo di Mina e Renato non vedremo la cantante, si sentirà solo il disco. La canzone è stata ambientata in un locale estivo milanese all'aperto, «Il conte Biancamano» aperto per l'occasione.

Anche gli altri cantanti — forse invidiosi della bravura di Dorelli — fungeranno di volta in volta da presentatori. Persino il solenne maestro Cichellero si cimenterà in questa veste per presentare la Bossanova.

Adele Gallotti

LE ALTRE TRASMISSIONI DELLA TV

Una commedia di Lopez e l'inchiesta sul Tanganica

Sul Secondo Canale va in onda A.E.I., atto unico dello scrittore livornese Sul Primo un'altra puntata di Uhuru dedicata al giovane Stato africano

La seconda puntata dell'inchiesta Uhuru: Tanganica indipendente *di Giulio Macchi, è stasera dedicata alla Indipendenza economica di quella giovane nazione africana.*

In relazione a questa necessaria indipendenza economica, è stato preparato dal primo ministro un piano triennale per lottare contro la miseria, le malattie e la ignoranza. Il piano prevede lo stanziamento di oltre 60 miliardi di lire italiane per l'irrigazione, per la trasformazione dell'agricoltura, per la costruzione di strade, per l'istruzione pubblica e per i servizi sociali.

Un problema di notevole importanza è quello di non snaturare la fisionomia del paesaggio africano e di conservare il parco nazionale dove è raccolta la fauna più numerosa del paese, onde preservarla. Infatti, in questo parco pascolano le mandrie e scorrazzano liberi i leoni, gli elefanti, i rinoceronti, le giraffe e le zebre.

La maggior ricerca del Tanganica sono le miniere di diamanti, che sostengono gran parte del bilancio statale, ma occorre a questo paese, che è una tra i più interessanti dell'Africa nera, percorrere ancora molta strada e apportare costosissime spese per raggiungere tutte le sue mete economiche e sociali.

* *

Il Secondo Canale manderà in onda questa sera alle 21,30 l'atto unico A.E.I. di Sabatino Lopez, al quale prendono parte gli attori Ferruccio De Ceresa, Alberto Pasgetti, Luisa Rossi e Grazia Maria Spina. Regista Enzo Macchi.

Questa breve commedia fu rappresentata per la prima volta nel 1938 al milanese Teatro Arcimboldi e ottenne un lusinghiero successo, come, del resto, tutto il teatro dello scomparso prolifico autore livornese è sempre stato favorevolmente accolto da un pubblico legato alla tradizione di un teatro sentimentale, naturalisticamente borghese, e reale a qualsiasi fanfaronata sulle scene. Sabatino Lopez era nato nel 1867 e morì a Milano nel 1951; cominciò a scrivere per il teatro nel 1888 e terminò nel 1937, poichè la seconda guerra mondiale, le persecuzioni razziali e l'età avanzata non gli consentirono di continuare nella sua attività artistica.

A.E.I. è dunque una commediuola garbata e divertente, di cui riassumiamo la vicenda: Alceste Brandani, scrittore ben quotato, sta trascorrendo un breve periodo di vacanza nella villa della ricca signora Beatrice, vedova giovane e bella, di cui si innamorano. Quindi quando della proposta alla sua nipotina Laura, che è stata sempre così premurosa per lui, non sarà nuovamente felice riposandosi. Così, Alceste si trova nella paradossale situazione di avere a disposizione due donne che, praticamente, rinunciano a lui per cederselo reciprocamente... Come finirà questa storia? Non è spiegata la soluzione al termine della commediola; ma ogni spettatore potrà immaginarsela a modo suo: Per conto nostro, crediamo che Alceste non sposerà nessuna delle due: né Beatrice, né Laura.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: La tv dei ragazzi: Fadila. - Due per tutti, programma di giochi. - Le avventure di Rin Tin Tin.
18 —: Telegiornale.
18,15: Concerto sinfonico diretto da André Cluytens. Musiche di Claude Debussy. Orchestra sinfonica e coro di Torino.
19,45: Lo tv degli agricoltori.
20 20: Sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: Canzonissima. Spettacolo musicale abbinato alla Lotteria di Capodanno.
22,05: Cinema d'oggi. Presenta Luisella Boni.
22,45: Ultim'ora: Tanganica indipendente. Seconda puntata: «Indipendenza economica».
23,25: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: «A.E.I.», un atto di Sabatino Lopez, con Ferruccio De Ceresa.
21,45: Telegiornale.
22,10: Caccia e posca all'Est. Un programma di Walter Marchesalli (prima puntata).
22,50: Giovedì sport. Ripresa diretta o differita di attualità.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 17,30: La tv dei ragazzi - 18: Telegiornale - 19,15: Personalità - 20: Giro del mondo - 20,20: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: «Sior Tita Paron», tre atti di Gino Rocca - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21,05: Anni d'Europa: «L'età di Stalin» (terza puntata) - 22,15: Telegiornale - 22,40: La parola alla difesa: «L'indagine», telefilm.

Mostre d'arte

Incontro con Fazzini alla galleria Cavurrina

Di Pericle Fazzini, marchigiano di origine, ma romano di nascita, i torinesi non hanno certo dimenticato la magnifica sua presenza al Premio Torino del 1947 e i disegni che già altra volta si fecero apprezzare. Hanno d'altra parte nel *Gatto* acquistato dalla Civica Galleria d'arte moderna alla Biennale del '56, un «pro-memoria» che il tempo sta felicemente colludendo. La mostra che con tre piccoli bronzi e alcuni suoi disegni ed incisioni lo presenta ora alla Cavurrina, riconferma ora la qualità creative di un artista che lavora sempre d'impulso, attraverso il libero concerto di ritmi fluenti dall'incontro nei quali scaturisce l'elemento drammatico delle sue plastiche realizzazioni.

Fazzini stesso ha affermato una volta: «Le mie sculture si formano attraverso tanti movimenti armonici, come se volessero liberarsi dal loro involucro materiale». Le stesse «armonie» apparentano alle sfilate che sembrano generare il ritmico motivo del *Gatto*, e ai morbido plasticismo del *Nudino*, le pagine grafiche in cui variamente qui viene ondulando la naturale bellezza d'un nudo femminile, in soluzioni che della stessa scultura sembra anticipino sovente la più limpida ed essenziale formulazione.

* *

Modellisti in cera e fusi in pezzi «unici», i gioielli che Giuseppe Tarantino realizza più spesso in argento, recano il segno d'una tradizione plastica in cui lo scultore deve aver quasi ritrovato le forme della sua fantasia: immagini cariche di sentimenti e di significati durevoli, cui s'addice la stessa preziosità della materia alla quale egli li affida.

an. dra.

Il «mago» del rock'n'roll si sposerà a primavera

Hollywood, giovedì sera.

Rick Nelson, «mago» del rock 'n 'roll e idolo dei ventenni americani, sposerà Kristin Harmon, figlia dietologa dell'ex-campione di football Tom Harmon e dell'attrice Elyse Knox. Il matrimonio, secondo l'annuncio dato ieri da casa Harmon, avrà luogo in primavera.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

«La favola di Natale», tre atti di Betti alle 21 sul Nazionale - «Il grande gioco» alle 20,35 sul Secondo

GIOVEDI' 27 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino 1, m. 467,3. Torino m.f. 1). — Ore 12: Giornale - 12,15: Terzetto musicale; risposte ai quesiti; aperi e balletti - 15,30: I nostri successi - 15,45: Aria di casa nostra: canti e danze dei paesi italiani - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Il topo in discoteca - 17: Giornale.

Ore 17,25: Concerto di musiche polifoniche veneziane - 18: Padiglione Italia: avvenimenti di casa nostra e (ore - 18,10: Ricordo di Bernardino Molinari nel X anniversario della morte - 18,10: Lavoro Italiano nel mondo - 18,30: La commedia umana - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Parata d'orchestre, con Ray Ventura, David Rose e Armando Trovajoli.

Ore 21: «La favola di Natale», tre atti di Ugo Betti con Adriana Asti, Achille Millo e Francesco Mulé; regia di Alessandro Fersen. Questa commedia fu rappresentata per la prima volta nel 1948 dalla compagnia Tofano-Gueli, e questa di stasera è la prima esecuzione radiofonica. La vicenda: Marta, una bella ragazza non più giovanissima, ricca, affezionata ha suo intelligenza e il suo fascino, a far parte di un mondo che non è il suo. Ma il mestiere dell'assistenza sociale riesce, a lungo andare, faticoso; anche Marta avrebbe cui gioia la proposta di matrimonio di Adalberto, un ricco scapolo di mezza età, il quale, dal canto suo, non chiede che di avere una famiglia di classe che gli faccia fare una bella figura e sia, nello stesso tempo, utile a sistemare, finanche, come egli confessa chiaramente al suo socio Antonio Zolo, «compra a una liquidazione». Ma Antonio, che ha sempre amato Marta per quella che è, si ribella a questa specie di commercio e, avvalendo ad Adalberto certi trascorsi, un poco sconcertanti, di Marta, manda all'aria il matrimonio. Naturalmente, la ragazza è furiosa con Antonio, salvo, quando Adalberto, pentito, le richiede la domanda di matrimonio, non l'accetta, anche perché ci è innamorata, nel frattempo, di Antonio e nella sua maniera di volerle bene, che è quella di scontrarsi con lui ogni momento - 22,30: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,3. Torino m.f. III. Alessandria Malla Cuneo m. 190,1). — Ore 14: Nostro Filosamo presenta: intermezzo e «Canzonissima» - 14,25: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Scelta discografiche - 15: Album di romanzi - 15,15: Ruote e motori - 15,30: Giornale.

Ore 15,35: Pomeridiana - 16,30: Giornale - 16,35: Ribalta di successi - 16,50: Canzoni italiane - 17: Musiche d'oltre Oceano - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: giornale radiofonico popolare - 17,45: Vedi anche: programma giovanile.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Il mondo dell'operetta - 20,20: Giornale.

Ore 20,35: Il grande gioco: informazioni sulla scienza d'oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani - 21: Pagine di musica - 21,30: Giornale - 21,35: Musica nella sera - 22,10: L'angolo del jazz: complesso Renato Rotondo - 22,30-23,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 310,5. Torino m.f. III). — Ore 18,30: L'indicatore economico - 18,40: Gli strumenti parchi dell'energia nucleare - 19: Musiche di Francis Poulenc - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista della rivista - 20,40: Musiche di Ludwig van Beethoven - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Panorama dei festivals musicali - 22,05: Il pensiero critico della sera - 22,45: Orsa Minore.

VENERDI' 28 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 11: Giornale - 8,30: Comunico (i parte) - 10,30: Il padre di Sandokan - 11: Omnibus (II parte) - 12,20: Ricetto - 12: Giornale - 13: Giornale - 13,15: La carità da vedere - 13,45: Aria di casa nostra - 14: Programma per i ragazzi - 14,30: Piccolo concerto per ragazzi - 17: Giornale - 17,25: Ritorni della musica - 18: Valzer di Strauss - 18,15: Concerto di musica leggera - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «Ritornerano», racconto sceneggiato (seconda puntata) - 21: Concerto sinfonico - 22,50: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 8,50: Ritmi d'oggi - 9,30: Giornale - 9,35: Tappeto volante - 10,30: Giornale - 11: Musica per voi che lavorate - 11,30: Giornale - 11,35: Musica per voi che lavorate - 12: Il signore delle 13 - 12,30: Giornale - 14: Intanlanee al «Canzonissima» - 14,05: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa Milano - 15: Interpreti famosi - 15,30: Giornale - 15,35: Pomeridiana - 16,30: Giornale - 16,35: La rassegna del disco - 17,30: Giornale - 17,45: Radiosabato: «Fondo 31», dramma di E. Maccario - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 18,50: Radiosera - 19,50: Tema in microsolco - 20,30: Giornale - 20,35: Gala della canzone - 21,30: Giornale - 21,45: Promemoria sulla mafia, documentario - 22: Bran festival di Piedigrotta 1962 - Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 18,30: L'indicatore economico - 18,40: Panorama delle idee - 19: Musiche di Gustav Holst - 19,15: Rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,40: Musica di Beffing - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: «Big Van Winkle», radiodramma di Frisch - 22,45: Musiche di Tailleferre, Glinka, Tournier e Albeniz - Ultimo quarto.

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
ANNA FANTACCINI (già Tosco): Via Po, 8
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 13, tel. 43-906
DURANDO: Via Nizza 77
JACCOD S.lle: Via Consolata 15, tel. 530-834
MARUF: Via Nizza 863
Piazza Statuto 24
Via Mougnevro 38
Via Nizza 183
MASTER veste tutti:
Via Nizza 60
Piazza Statuto 10 a
Via Garibaldi 17
Via Madama Cristina 13
Corso Cristoforo 55
TRUZZI: Via Garibaldi 2 - Via Garibaldi 8

AEROMODELLISMO
AEROPICCOLA: Corso Somaglia 34

ARTICOLI REGALO
PROCHET: Via Pietro Micca 4

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 8 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Piazza Carlo Felice 40 angolo Piazza Paleocapa

BIANCHERIE
Succ. F.lli NICOLA: Via Nizza 69

CALZATURE
BIRI Calzature: Via XX Settembre 68 angolo via Barbaroux

DISCHI
ASTORI S. A. s.p.a.: Via Nizza 8 Piazza Castello

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Maestri 41

GIOCATTOLI
AEROPICCOLA: Via XX Settembre 1
LALLA E MILLY: Corso Peschiera 310

MAGLIERE - CALZE
ROMANO: Via S. Teresa 1 (Gall. S. Federico)
SETTE NORRA: Via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)

MOBILI
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 6

OTTICA - FOTO - CINE
A. BENIGNI: Polyoptic Master: Via Roma 358
Ist. Ottico FULCHERI - Maître d'optique: Via Lagrange 4
MONTANARO: Via Cibrario 37, tel. 766-000

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PIANOFORTI
CHIAFFO: Piazza V. Veneto 15, telefono 81-543

PIZZI RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2

PROFUMERIE
LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 8, t. 510-888
SERVETTI e C.: Via Rodi 1

RADIO - TV
IDEALVISION: Via XX Settembre 75, t. 656-037

TUTTO PER L'INFANZIA
ANNI VERDI: Via Lagrange 15, tel. 530-807
MODARDIBI: Via Rodi 2, tel. 40-724

...PER OCCHIALI!!
MOGLIA DONNA
CORSO BELGIO 60 VIA STRADELLA 223
FIDUCIA - GARANZIA - ESTETICA

Organizzazione ODENT
per apparecchi di protesi dentarie senza palato. Funzionalità e stabilità garantita. Visite, consulti medico specialistici previo appuntamento.
Informazioni: ODENT
Via Saluzzo 96 bis - Telefono 683-676 - TORINO

Casa di Cura RAMIOLA
RAMIOLA (prov Parma) - Tel 71-209 - Fornovo Taro
STOMACO - INTESTINO - FEGATO - CUORE
DIABETE - DEPERIMENTO
DIAGNOSI - CURA - CONVALESCENZA
Dir. san. Dr. M. e Prof. W. Malocchi (a. F. 19559 - 19-12-43)

LA TOSSE E LA PIOGGIA

Per impedire che la tosse si trascini nel tempo, bisogna curarla e curarla bene, ricorrendo a medicamenti seri e garantiti dall'esperienza, come la famosa Pasticca del Re Sole.
La Pasticca del Re Sole per le sue virtù emolitanti, espettoranti, antiparossodiche e calmanti, svolge una complessa azione curativa che ha presto ragione della tosse, anche se ribelle. Nella brutta stagione, non dimentichi mai di avere una scatola di Pasticca del Re Sole a portata di mano.
Lo sciroppo "La Pasticca del Re Sole", è di squisito sapore particolarmente indicato ai bambini dai tre ai cinque anni e gradissimo a chiunque preferisce questa forma di somministrazione.

Ogni colpo di tosse è un colpo al cuore

LA PASTICCA DEL RE SOLE contro la tosse
è un prodotto A. Gazzoni & C.

L'attrice

Nata a Chemineille il 28-2-'32

dall'astrologo

Attrice d'indubbio talento dotata grazia ai suo segno zodiacale (Pesci) se si è allontanata sulle schermo, con qualche ritardo, rispetto alle altre dive del cinema. Il viso pallido, con delicate sfumature rosa pastello, le conferisce un caratteristico fascino esotico. Il punto debole sta nel carattere, troppo scorbutico e intimista, più segnatrice di un'acquariana, è molto sensibile ed estremamente impressionabile.

Con l'inizio dell'anno Cancro passa nel Segno di maggiore, il che vuol dire crisi di malinconia, turbe psichiche ed esaurimenti nervosi. Si nota anche la tendenza a spese eccessive, con il pericolo di compromettere, sia pure momentaneamente, la situazione finanziaria. A questo riguardo però la Riva non abbia alcun timore perché è destinata ad accumulare tanto denaro che le assicurerà un tranquillo e felice avvenire.

Amante dei viaggi, dovrà essere prudente negli spostamenti, specie se effettuati per via marittima o aerea, in particolare nei primi due mesi del nuovo anno. In primavera o in estate non esiste alcun pericolo, circa i mezzi di locomozione, e nessuna minaccia incombe, anche se si reca in Oriente. Alla fine del 1963, quando Mario farà vibrare Saturno e radicale» le si consiglia una vita ritirata e riservatissima, sacrificando qualsiasi avventura. Venere e Giove, nel primo trimestre, le promettono le più dolci gioie sentimentali. Colga l'occasione che, per molto tempo, attenderà pel lavare.

p. fr.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

«La favola di Natale», tre atti di Betti alle 21 sul Nazionale - «Il grande gioco» alle 20,35 sul Secondo

GIOVEDI' 27 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino 1, m. 467,3. Torino m.f. 1). — Ore 12: Giornale - 12,15: Terzetto musicale; risposte ai quesiti; aperi e balletti - 15,30: I nostri successi - 15,45: Aria di casa nostra: canti e danze dei paesi italiani - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Il topo in discoteca - 17: Giornale.

Ore 17,25: Concerto di musiche polifoniche veneziane - 18: Padiglione Italia: avvenimenti di casa nostra e (ore - 18,10: Ricordo di Bernardino Molinari nel X anniversario della morte - 18,10: Lavoro Italiano nel mondo - 18,30: La commedia umana - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Parata d'orchestre, con Ray Ventura, David Rose e Armando Trovajoli.

Ore 21: «La favola di Natale», tre atti di Ugo Betti con Adriana Asti, Achille Millo e Francesco Mulé; regia di Alessandro Fersen. Questa commedia fu rappresentata per la prima volta nel 1948 dalla compagnia Tofano-Gueli, e questa di stasera è la prima esecuzione radiofonica. La vicenda: Marta, una bella ragazza non più giovanissima, ricca, affezionata ha suo intelligenza e il suo fascino, a far parte di un mondo che non è il suo. Ma il mestiere dell'assistenza sociale riesce, a lungo andare, faticoso; anche Marta avrebbe cui gioia la proposta di matrimonio di Adalberto, un ricco scapolo di mezza età, il quale, dal canto suo, non chiede che di avere una famiglia di classe che gli faccia fare una bella figura e sia, nello stesso tempo, utile a sistemare, finanche, come egli confessa chiaramente al suo socio Antonio Zolo, «compra a una liquidazione». Ma Antonio, che ha sempre amato Marta per quella che è, si ribella a questa specie di commercio e, avvalendo ad Adalberto certi trascorsi, un poco sconcertanti, di Marta, manda all'aria il matrimonio. Naturalmente, la ragazza è furiosa con Antonio, salvo, quando Adalberto, pentito, le richiede la domanda di matrimonio, non l'accetta, anche perché ci è innamorata, nel frattempo, di Antonio e nella sua maniera di volerle bene, che è quella di scontrarsi con lui ogni momento - 22,30: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,3. Torino m.f. III. Alessandria Malla Cuneo m. 190,1). — Ore 14: Nostro Filosamo presenta: intermezzo e «Canzonissima» - 14,25: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Scelta discografiche - 15: Album di romanzi - 15,15: Ruote e motori - 15,30: Giornale.

Ore 15,35: Pomeridiana - 16,30: Giornale - 16,35: Ribalta di successi - 16,50: Canzoni italiane - 17: Musiche d'oltre Oceano - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: giornale radiofonico popolare - 17,45: Vedi anche: programma giovanile.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Il mondo dell'operetta - 20,20: Giornale.

Ore 20,35: Il grande gioco: informazioni sulla scienza d'oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani - 21: Pagine di musica - 21,30: Giornale - 21,35: Musica nella sera - 22,10: L'angolo del jazz: complesso Renato Rotondo - 22,30-23,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 310,5. Torino m.f. III). — Ore 18,30: L'indicatore economico - 18,40: Gli strumenti parchi dell'energia nucleare - 19: Musiche di Francis Poulenc - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista della rivista - 20,40: Musiche di Ludwig van Beethoven - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Panorama dei festivals musicali - 22,05: Il pensiero critico della sera - 22,45: Orsa Minore.

VENERDI' 28 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 11: Giornale - 8,30: Comunico (i parte) - 10,30: Il padre di Sandokan - 11: Omnibus (II parte) - 12,20: Ricetto - 12: Giornale - 13: Giornale - 13,15: La carità da vedere - 13,45: Aria di casa nostra - 14: Programma per i ragazzi - 14,30: Piccolo concerto per ragazzi - 17: Giornale - 17,25: Ritorni della musica - 18: Valzer di Strauss - 18,15: Concerto di musica leggera - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «Ritornerano», racconto sceneggiato (seconda puntata) - 21: Concerto sinfonico - 22,50: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 8,50: Ritmi d'oggi - 9,30: Giornale - 9,35: Tappeto volante - 10,30: Giornale - 11: Musica per voi che lavorate - 11,30: Giornale - 11,35: Musica per voi che lavorate - 12: Il signore delle 13 - 12,30: Giornale - 14: Intanlanee al «Canzonissima» - 14,05: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa Milano - 15: Interpreti famosi - 15,30: Giornale - 15,35: Pomeridiana - 16,30: Giornale - 16,35: La rassegna del disco - 17,30: Giornale - 17,45: Radiosabato: «Fondo 31», dramma di E. Maccario - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 18,50: Radiosera - 19,50: Tema in microsolco - 20,30: Giornale - 20,35: Gala della canzone - 21,30: Giornale - 21,45: Promemoria sulla mafia, documentario - 22: Bran festival di Piedigrotta 1962 - Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 18,30: L'indicatore economico - 18,40: Panorama delle idee - 19: Musiche di Gustav Holst - 19,15: Rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,40: Musica di Beffing - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: «Big Van Winkle», radiodramma di Frisch - 22,45: Musiche di Tailleferre, Glinka, Tournier e Albeniz - Ultimo quarto.

LUIGI XIV

Una bimba alle Antille

LXVIII. — *La signora di Maintenon, nata Françoise d'Aubigné e vedova del poeta Scarron, riesce, trionfando su tutte le sue rivali, a farsi sposare da Luigi XIV poco dopo la morte della regina Maria Teresa.*

Così la vedova Scarron diventa regina (morganatica e segreta, ma nondimeno regina) di Francia! Ma quanta strada per raggiungere questo scopo! Una strada che nessun romanziere avrebbe osato immaginare e descrivere! E questa strada la vedova Scarron l'ha percorsa vittoriosamente. La futura marchesa di Maintenon era nata nella prigione di Niort. Suo padre, Constant d'Aubigné, figlio del poeta e guerriero Agrippa d'Aubigné, falsario, omicida, rinnegato, non lasciava una prigione che per entrare in un'altra. E Francesca d'Aubigné era venuta al mondo nella prigione di Niort, ove la signora d'Aubigné, nata Giovanna di Cardillac, aveva seguito

(a piede libero) suo marito. Ed è nel cortile della prigione reale che Francesca cominciò a giocare insieme ai figli del governatore, il signor di Neuillan, e a quelli dei guardiani. Messo in libertà e più o meno tornato in grazia, Constant d'Aubigné — che in alto loco si temeva, ad allontanare dalla Francia — aveva ottenuto il posto di governatore dell'Isola Maria Galante, alle Antille. Un giorno egli si era imbarcato con sua moglie, suo figlio e sua figlia per «le isole». Cattiva traversata. La signora d'Aubigné ci era ammalata a bordo e aveva corso il rischio di morire. Poi vi era stato un attacco — respinto «in extremis» — di corsari che i passeg-

geri, terrorizzati, vedevano già padroni del battello. E Giovanna di Cardillac per ben ostentare la sua fede (o per impressionare gli assalitori) aveva appeso alla sua cintura un rosario. Constant d'Aubigné non rimase molto all'isola Maria Galante. Dimessosi dalla sua carica, era passato alla Martinica dedicandosi a parecchi traffici. La piccola Francesca trascorse là dei giorni incantevoli, raccogliendo ananas e manghi in giardini da fate e contemplando la savana e il mare. Ma un giorno gli affari andarono male e tutta la famiglia fu costretta a far ritorno in Francia. Constant d'Aubigné sistemò sua moglie e i suoi figli nel Poitou e partì per

la Turchia, ove gli era stato prospettato un impiego lucrativo. Durante il viaggio però morì. Senza risorse, Giovanna di Cardillac sistemò suo figlio come paggio e affidò la giovane Francesca a una sorella di suo marito, la signora Villette. I Villette, ugonotti convinti, fecero di Francesca una buona protestante. Indignata, la moglie del governatore di Niort, la signora de Neuillan, fervente cattolica che un tempo si era interessata della bimba, fece togliere Francesca ai Villette e si incaricò di lei. Sfortunatamente la signora Neuillan era di una avarizia sordida. Ospitò Francesca nel suo castello ma la vestì come una serva e la mise a far la guardia alle pecore.

SEGUE: Il poeta Scarron

MICHELE STROGOFF

di GIULIO VERNE

LXXVII-LXXVIII. — *Incaricato di portare un messaggio al fratello dello zar, Michele Strogoff deve attraversare regioni invase dai tartari. Un contadino, la cui casa è stata incendiata dagli invasori, gli fornisce alcune informazioni.*

Copyright opera mondi Hachette

Michele ringrazia il contadino, passa qualche rublo sulle gianchetta dell'infelice donna e salta di nuovo in sella. Grazie alle informazioni che ha avuto, il giovane decide di gettarsi attraverso la steppa in modo di aggirare Tomsk. Ma deve doppiarne andare fino alla riva dell'Obi. Infatti, se egli si allontana ora dalla strada, non troverà un mezzo per attraversare il fiume. Verso mezzanotte, non gli rimane che qualche versta da percorrere per arrivare all'Obi. Ogni tanto egli scende da cavallo e poggia l'orecchio a terra allo scopo di sentire se qualche rumore di galoppo non risuoni lontano sulla strada. Egli teme infatti di essere sorpreso da qualche gruppo di cavalieri tartari che non potrebbe vedere arrivare a causa dell'oscurità e che udrebbe troppo tardi. Durante una di queste soste gli sembra di udire il rumore di una lontana cavalcatura. Ascoltando più attentamente, Michele si rende conto che non si è sbagliato e che dei cavalieri, che non devono essere a più di due o trecento venste, avanzano al galoppo nella sua direzione. «Arriveranno in dieci minuti — pensa Michele — e rischio di essere raggiunto a

Copyright opera mondi Hachette

Con un rapido colpo d'occhio, Michele esamina i dintorni. A una trentina di metri egli scorge una massa scura che gli sembra essere un boschetto. Speronando vigorosamente i fianchi della bestia, si dirige in quella direzione. Michele Strogoff raggiunge poco dopo un boschetto di lauci. Tirando il cavallo per la briglia, egli fa un esame accurato del luogo. Il bosco, poco profondo, è limitato da una parte da uno stagno e dall'altra da un terreno paludoso. Michele attacca il cavallo a un albero accanto allo stagno poi fa ritorno verso la strada perché penza che i cavalieri che ha uditi avvicinarsi potrebbero essere dei cosacchi mandati in aiuto delle guarnigioni che cercano di opporsi all'avanzata delle truppe tartare. Ma ora il passo dei cavalli rallenta e la notte si illumina: i cavalieri hanno acceso delle torce.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 4)

AFFITTASI locale, magazzino mq. 250 circa, ingresso carraio, Madonna Campagna. Telefonare 519-546. 1900

AFFITTASI referenziati S. Rita due camere libere cucinino servizi L. 30.000, pensione completa. Telefonare 670-343.

AFFITTASI semicentrale elegante alloggio 4 camere cucina doppi servizi a lungissimo referenziato. Telefonare 538-821.

AFFITTASI 47.000 mensili alloggio nuovo via Cibrario 4 camere confortate doppi servizi. Telefonare 750-406.

ADESSO affitta edificio centralissimo ammobiliato ai liberi. Roretto, Arsenale 31. A113044

ALLOGGETTI minimi affittansi 16.000, 18.000, 20.000 sono diverse. Rivolgersi: Chiantello, via Lodi 140. 686

ASSOCIAZIONI sportive, culturali, artistiche, trovansi stabilmente centrale, inalienabile, propria sede presso Caffè Principe, Galleria 11. Tylol. 547-385.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzia. Telefonare 372-568. Conti.

AUTOTRASLOCHI assicuratissimi, autofurgoncini imbottiti, garanzie, concorrenza, prevetivi. Tel. 296-320, Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI specialissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-733, Cipolari.

CANOVA 85 affittasi in casa nuova, 3 camere, cucina, servizi piano rialzato, libero gennaio. Telefonare 620-074.

SERVIZIO salone cameriera etnà, provincia. Principe Tommaso 12, telefono 65-544 659

ZONA Francia, referenziato affitta signorile, salone, tre camere, cucina doppi servizi; altre tre camere, cucina, servizi. Telefonare 721-690. 467

LOCALI PER VILLEGG. L. 150 per parola

MEDITERAN-SEJOUR, Ventimiglia. Xenia Lorenza residenziale per vacanze non è albergo, è casa vostra al mare; soggiorni settimanali Torino 178 km., Sanremo 16, Costa Azzurra 8.

MEDITERAN-SEJOUR, Ventimiglia. 84 appartamenti 1-2 vani, attrezzature razionali, cabs, cabine, lagni, cucine, frigoriferi. Prezzi medio 2000 persona. Scendi dopo mese. 1697

MEDITERAN-SEJOUR, Ventimiglia. Soggiorna residenza turreniti. Soleriam elioterapico, bagni mare, pool roof sala lettura, televisione, bar, stupende panorama Montecarlo. Tel. 31-031, 31-966.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p. p.

A. HOTEL Finale riposi, Strada Valdattico 152, soggiorno ideale in ogni stagione, per cameratesca, riposo, ogni confort. Telefonare 653-453. 1134

BORDIGHERA, pensioni e Villa Regina e « Villa Speranza », neutrali, panoramiche, confortate moderni, saloncino, parco, cucina accellentissima, 2500 complete.

BORGHETTO Santo Spirito (Loano), pensione Vita, tranquilla, soleggiata, terrazzini. Ultima trattamenti. Telefonare 79-057. 30842

BORGHETTO Santo Spirito, Pensione Milano, vicinissima mare, terrazzini, ottimi trattamento, prezzi mitì, recenti cambi. Tel. 70-075. Interpellateci!

BORGIO Verezzi Hotel Lido delizioso soggiorno invernale tranquillissimi prezzi convenientissimi. 30526

DIANO MARINA vacanze invernale pensione riaperta Cristina clientela ottima cucina prim'ordine. Telefonare 44-035. 30376

FESTE Natalizie, Inverno in Riviera. Pensione Mariadela, Giardino sul mare, Seconda Categoria. Tutti comforts. Scrivere, telefonare: Pietra Ligure 670 073.

LOANO Albergo Germania, nuovo, terrazzini, vicinissimo mare. Prezzi mitì. Interpellateci. Telefonare 69-568.

LOANO, pensione Gail, giardino, tranquillità, terrazzini. Prezzi mitissimi. Telefonare 69-394. 30839

LOANO, Pensione Rosa, centrale, tranquilla, direzione marco 1500 tutto compreso. 30069

VARAZZE, Hôtel Cristallo, tel. 77-254. Camere, bagni, telefoni. Riscaldamento. Ascensore. Sole divertimento bambini.

VILLA Elvira, Cuneo (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comforts. Tel. (0123)-61-90.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

A. ISTITUTO Ancora, via Marsini 10, tel. 534-746. 7 gennaio inizio corsi pubblici e contributi, dattilografia, stenografia, complementale. 796

A. ISTITUTO Oreglia, Corsala 22, corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, frequentazione, lingue, paghe, contabilità generale mercantilista. 430

ACCONCIATORI direttoria frequentazione corsi accelerati messa in piega, taglio, permanente, unisex, manicure, impiegati assicurati, scuola Dania Mario, via Pio V 5, telefono 697-008. 872

ACCONCIATORI edificio stampato diplomandosi frequentando scuola Gianna's, via Po 37, tel. 82-005. Corsi diurni, serali, facilitazioni. 438

ALLA Cambridge School, professori inglesi, corsi accelerati, Principe Amedeo 23, telefono 31-040. 834

ALL'ISTITUTO « Cima » 7 gennaio inizio corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computisteria, paghe-contributi, contabilità generale e meccanizzata, lingue. Lezioni individuali preparazione esami. Via Roma 364, telefono 510-254.

ESTETICA, trucco, manicure, cultura. Centro Relax, Arte Scenica. Riaperture iscrizioni corsi giornalieri. Professioni nuove, signorili, allamente remunerate, S. Teresa, 3, Telefonare 42-369.

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7. Corsi qualifica addetteri contabilità elettrici. 26

PETTINATRICE diventerete, specialità taglio, ondulazione ad aria, tagliare, permanenti; corsi accelerati, lavoro assicurato. Belfiorito, via Parini 30, Torino, telefono 40-346. 722

LEZ. TRADUZ. FRERT. L. 90 per parola

AGIATEZZA indipendenza ottenete impiegando rapidamente maggiorità da Guerrieri, Monte di Pietà 16. 685

BALLERETE perfettamente. Metodo rapido sicuro. Corso S. Martino 2, telefono 513-625. 614

RAGIONIERE, studio unica centrale, accetta amministrazione piccole medie aziende massime referenze, garanzie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2252 — Torino ». A113681

TEDESCO insegnasi individualmente, metodo facile illimitato. Conversazioni, ripetizioni. Telefonare 53-88-77. 1157

CAMERE MOBIL. PENS. L. 100 per parola

AFFITTASI camera ammobiliata lusso serietà unico ingresso, Telefonare 650-577. A113402

PERFORATRICE 1931 imprescindibile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6384 — Torino ». A112925

RAGIONIERA, buona stenodattilo italiano, francese, nozioni inglese, precisa, pratica quadriennale ufficio importazione, seri referenziata, scrivere: « Pubblicità Stampa 6365 — Torino ».

RAGIONIERE capo contabile libero plurilustrale esperienza tecnico amministrativa commerciale; esperto contabilità generale e moderni metodi d'organizzazione e di controllo; lingua francese ed inglese, referenziatissimo, libero subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 423 — Torino ». 30857

RAGIONIERE universitario, primo impiego, impiegatizio-bol. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5389 — Torino ».

RAGIONIERE 47enne direzione amministrativa superb amministrazione contabile gestito bilanci sociali conti affari saldo. Telefonare 372-190.

REFERENZIATISSIMO diplomato 26enne rabilissimo, esperienza quinquennale pezza, contabilità, contabilità costo, inglese, dattilografia offresi subito. Telefonare 670-463. A113853

SEGRETARIA stenodattilografa, lingue perfette italiano pratica decennale tutti lavori ufficio offresi per immediato, scrivere: « Pubblicità Stampa 3488 — Torino ». A111053

SIGNORINA 26enne indipendente presenza, dinamica, referenziatissima, pratica auto, discreta cultura, decennale esperienza amministrativa, offresi posta direzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2252 — Torino ». A113698

TECNICO commerciale mercantile esperienza decennale siderurgia trattative clientela, ufficio acquisti, patrato, disposto trasferirsi, offresi migliorando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5778 — Torino.

TECNICO salvatico 1 esperienza, già direttore importante industria galvaniche, offresi. Casella 300/T Stp, Milano.

TRAGUTTRICE tecnico commerciale, corrispondente francese inglese stenodattilo offresi. Tel. 736-317 ore pasti.

MOBILIFICIO SAN GAETANO

VASTO ASSORTIMENTO MOBILI: ARMADIONI COMUNI 4 PORTE POLIESTERE L. 50.000 - TIPO VENEZIANO DIPINTI A MANO - ARMADIONI DUE STAGIONI - SPECIALITA' CAMERE BAROCCO MODERNIZZATO - CAMERETTE PER BAMBINI - MOBILI LETTO SENZE PIUMI TIPO SOGGIORNO - SALOTTI - LIBRERIE SVEDESI - CUCINE

RATEAZIONI

CORSO FRANCIA 126 - TEL. 29-048
CORSO REGIO PARCO 122 - Capolinea tram n. 8 - Filobus linea F
VIA S. AGOSTINO 5 - TEL. 44-382

ESTETISTA professione nuova - facile signorile - redditizia

CORSI PER ESTETISTE ARLEM

VISO - CORPO - MANICURE - MAQUILLAGE

Informaz.: IST. ESTETICA LINA MANERO - C. Matteotti 11, t. 518.488, Torino

AFFITTASI centralissima due letti acqua corrente, massima serietà. Telefonare 41-128.

AFFITTASI edificio referenziato, letti ammobiliati passaggi liberty. Telefonare 510-349. A112422

AMMOBILIATA centrale due letti pensione completa persona sola. Telefonare 511-247. A112738

IMPIEGATE grande indipendenza camera ammobiliata 2 letti, riscaldata corrente Mainardi, Telefonare 360-832.

MARCONI affitto ammobiliata una due letti a studenti. Telefonare 682-748.

ROMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

ABILITAZIONE tecnico commerciale, studente serale, offresi. Telefonare pomeriggio 262-073. A111822

CASSIERA referenziata ventitreenne 2 lavoro adatto, offresi. Telefonare 791 048.

CORRISPONDENTE stenodattilo diplomata, italiano, inglese, francese, presenza, pratica triennale offresi, impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2252 — Torino ». A112681

TEDESCO insegnasi individualmente, metodo facile illimitato. Conversazioni, ripetizioni. Telefonare 53-88-77. 1157

OFFERTE IMPIEGO L. 120 per parola

A STIPENDIO ADEGUATO, ASSUMIAMO IMPIEGATE 20-35ENNI, DISPOSIZIONE TRATTARE CLIENTELA. PRESENTARSI PINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONARE 485-869.

ADEM assume personale maschile ed femminile, qualsiasi immediato diffusione collaudo. Presentarsi corso Peschiera 139.

ANALIN chimiche sperimentazione materiali non ferrosi, cercasi giovane elemento per laboratorio industriale metallurgico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5612 — Torino ». A113197

CERCASI abile commesso vendita tappeti arredamenti, Balmarket, piazza Castello 129. A113384

CERCASI impiegata lingua pratica lavori ufficio. Telefonare 487-830.

CERCASI viaggiatori o agenti bene introdotti per piastrificio gelosie, Asolo (Treviso) offresi ottimo epoca provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1 — Milano. 30831

CHIMICO perito chimico cercasi da stabilimento importante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4084 — Torino ».

DISEGNATORE meccanico seconda tavola calcografia, abile, volenteroso cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9487 — Torino ». A114020

DISEGNATORI esperti progetti meccanici elettromeccanici strumenti e lavorazioni cercasi da importante azienda metallomeccanica torinese. Inviare curriculum, purtroppo a: « Pubblicità Stampa 5393 — Torino ». A113117

GEOMETRA, primo impiego, volonteroso, attivo, ritenuto, buon disegnatore, cerca impiego stabile, disposto trasferirsi in cantiere. Offresi trattamento. Telefonare 320-820 ore ufficio.

GRANDE Compagnia cerca per attività organizzativa, elemento colto, bella presenza, facilità parola, serio pensionato, largamente introdotto piccolo e medio salario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 619 — Torino ». 900

GRANDE Compagnia Assicurazioni, con sfruttatissimo a Torino, assume elettricista dopo pratica presso giovani rendimenti Torino, media cultura, per lavoro organizzativo. Preferenza per persone pratiche nella trattazione affari e conoscenze interessate nel campo commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 400 — Torino ». 376

IMPORTANTE società altre non produzione di alta responsabilità a persona seriamente preparata, entrata dall'esterno e conoscenza generale degli affari. Età minima 35, massima 45, disposta a continui viaggi, inviare curriculum completo con recente fotografia a: « Pubblicità Stampa 149 — Milano ». 30844

IMPORTANTE STABILIMENTO MECCANICO CERCA DISEGNATORI II e III CATEGORIA. SPECIFICARE POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 203 — TORINO ». 180

INDUSTRIA importante zootecnica, cerca rappresentanza Torino per settore zootecnico, ottima referenziatissima. Potrà anche assumere a mensilità esclusive. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4077 — Torino ». A112905

ISTITUTO Alfabeto ricerca insegnanti lavori lingua, letteratura straniera. Telefonare 52-36-77. 1167

LAUREATO economista commercio e finanziario giovane attivo millionaria attività organizzativa assume importante azienda industriale commerciale affronta responsabilità carriera. Curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9488 — Torino ». 30397

SIGNORINA 26enne indipendente presenza, dinamica, referenziatissima, pratica auto, discreta cultura, decennale esperienza amministrativa, offresi posta direzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2252 — Torino ». A113698

TECNICO commerciale mercantile esperienza decennale siderurgia trattative clientela, ufficio acquisti, patrato, disposto trasferirsi, offresi migliorando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5778 — Torino.

TECNICO salvatico 1 esperienza, già direttore importante industria galvaniche, offresi. Casella 300/T Stp, Milano.

TRAGUTTRICE tecnico commerciale, corrispondente francese inglese stenodattilo offresi. Tel. 736-317 ore pasti.

TURISTA calciatore serietà offresi per lavori leggeri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2290 — Torino ». A113453

ROMANDE LAVORO L. 40 per parola

AUTISTA con macchina offresi presso ditta corso Inghilterra. Telefonare 787-831.

AUTISTA diplomando Banco Lampone 19 qt. offresi presso ditta locatrice conseguo Tel. 656-817 dalle 9 alle 12.

AUTISTA 28enne pratico città con lodevole foglio, libero pomeriggio offresi. Telefonare 887-531 ore pasti.

AUTISTA 24enne, lunga esperienza, patente B, offresi sola ditta o privato. Telefonare 792-330. A112419

AUTISTA 26enne referenziato, 1-E patente, lunga esperienza, offresi a società o privato, disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4054 — Torino ».

BAMBINAIA offresi per bambino solo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2258 — Torino ». A112553

CINQUANTOTTENNE patente B, disponente propria macchina, offresi, lavori saltuari per commissioni distribuzione prodotti volantini ecc. ecc. Telef. 210-500.

COMMESSO perfetta conoscenza ricambi auto offresi posto ditta. Tel. 33-004.

SIGNORINA compatibilmente possibilmente come taglialegna modellista confezioni fantasia per signora lunga esperienza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4067 — Torino ». A113705

OFFERTE LAVORO L. 125 per parola

A.A. CERCHIAMO miniatori specializzati. Presentarsi cantiere via Roma, Orbè.

APPRENDISTA compositore tipografo studio pediatra corso dalla Fossa. Telefonare 675-559 A112907

AUTISTA pratico montaggio mobili ovvero cercasi paga massima. Presentarsi: Rosa Lavagno, via Montevecchio 228, Torino. 24909

CERCASI commessa pratica drogheria. Telefonare [illegible] A112616

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

AUTISTA cercasi camion piccola lavorazione, referenze. Telefonare ore pasti 388-490.

CERCASI decoratori e apprendisti verniciatori. Telefonare dopo le 18.30 Dilù.

CERCASI tornitore, mezzanelli, giovane, referenziato, zona Stadio. Telefonare ufficio 281-029. A113268

DELLAZIONE operaio pratico pantografo ovvero, fattorino « Pubblicità stampa 425 — Torino ». 587

COMPOSITORE tipografo giovane fisso e mezza giornata, inizi cart corso ditta. Telefonare 691-342. A112693

CONIUGI impiegati cercano abitazione 20-30mila governo casa impiego. Trattamento familiare. Telefonare 742-783.

DITTA lattoniere corso giovane aiuto magazzino con patente. Tel. 274-646.

FABBRICA cioccolato cerca ragazza 14-15enni. Telefonare 670-450.

FALEGNAMI abilabili preparati, para ebanisti, corso Regio Parco, via Nizza 6.

FALEGNAMI pratici mobili perfetti verniciatori. Paga massima. Presentarsi: Rosa Lavagno, via Montevecchio 228, Torino.

FAMIGLIA 3 adulti cerca domestica tuttofare fissa referenziata, cervel: favori pesanti. Ottimo stipendio. Trattamento. Telefonare 653-616. A112938

GIOVANI carpentieri e aiutanti lamiera nelle costruzioni per cantiere industria automobilistica. Presentarsi Berlo, via S. Ruschetto 16. A114025

INDUSTRIA estrusione materie plastiche cerca provetta cognac operaio lavorazione materie plastiche disposto trasferirsi Cuneo. Telefonare [illegible] Alessandro, Cuneo. 30599

LAVORANTI maglieria cercasi per lavoro domicilio. Telefonare 74-[illegible]

MANOVALI pratici lavoro cercasi. Fonderia Pontida, via Issiglio 58, Torino.

OFFICINA Grandinetti cerca fresatori, pialiatori. Telefonare 781-311.

PELLICCERIA specializzatissima di pregiata importanza cerca urgentissimamente pratichissima lavorante mano finissimo pellicce, pelaura ritorni). Lingua superiorem. Eventuale direzione laboratorio. Referenziata. Buona ricompensa. Scrivere «Pubblicità stampa 432 — Torino ».

PERSONA sola assume governo casa indust, pensionata, non. Telef. 480-893.

PORTINAIO preferibilmente ex carabiniere corso principe Eugenio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5406 — Torino ».

PRATONE perle, velluti, cristallo temperito, cercasi preferibilmente con patente. Telefonare 882-576 ore ufficio.

PRATICISSIMI pulizia scale offresi laboratorio mezza o donna referenz. Telefonare 753-438 A113170

PRIMARIA casa studio cerca compatibile abitazione vendesse referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 432 — Torino ». 1000

RAGAZZA o ragazzo apprendista per 15-18enne. Presentarsi libreria corso G. Cesare 2. A112693

SALUMERIA corso sebastopoli commesso. Telefonare n. 652-475. A112251

SIGNORE, signorine residenti Torino periferia, desiderano specializzarsi maglieria domiciliare su macchine ultimi modelli, ultimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cercasi, Non Quantizzo 4 direttrici.

SIGNORINA ragazza alla pari cerca per sorveglianza 2 bimbi famiglia residente Ivrea, scrivere dettagliando: Venzo 5 Scirolo, Pubblicità (IM), Ivrea. 30091

STABILIMENTI metalmeccanici assumono tornitori, attrezzisti, piallatori, aggiustatori, montatori, frezatori, apprendisti volonterosi, paga massima. Presentarsi Cimar, Strada Casalmiglio 19. 806

TIPOGRAFIA cerca impressori I calegonia. Telefonare 83-547. A112501

TORNITORE DI SECONDA ANCHE PENSIONATO CERCASI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5407 — TORINO ».

TUBISTI carpentieri ferro cerca industria meccanica. Presentarsi corso Raffaello 17. A112340

TUTTOFARE ditta referenziata assume bambina di 5 persone per piccoli lavori domestici, ottima retribuzione. Telefonare 781-015. Azzemone, Istituto Regina Margherita. 30630

VERNICIATORI per mobili cercasi operai carcasai paga massima. Presentarsi Rosa Lavagno, via Montevecchio 228, Torino. 24909

VIAGGIATRICE cerca signorina patente ognuno nubile zona Asti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5395 — Torino ».

PIAZZISTI, RAPPR. L. 130 per parola

A agentino Moderatio cercasi Vittoria provinciale Oscar Imballaggio Vittorio Veneto, interessante depositari-rappresentanti introbutti e giovani volonterosi lutto materiale provvisti auto ed anticipo, massima modernità. Scrivere: Agenzia Stella, Cuneo. 30599

CALZATURE agenti per Piemonte cerca collaboratori subito vendita loro introdotti presso ingrosso dettaglio ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2288 — Torino ». A112624

IMPORTANTE casa macchinario agricolo cerca elemento introdotto aziende agricole provincia Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9488 — Torino ».

(Continua a pag. 15)

LA RAGAZZA DEL PAPPAGALLO

La grossa pietra

VIII. — *Estève Courroux, un ex tranviere di Marsiglia, nel 1931, vuole ricorrere ad una assicurazione sulla vita, per trarne profitto. Infatti egli assume al suo servizio una giovane arrivata da poco dal nativo paese e, con l'aiuto dell'amico Clemenza, si adopera in tutti i modi affinché la giovane contadina si trasformi in una elegante signorina. Dopo di che i due amanti con la giovane si stabiliscono in una graziosa villa dove conoscono un agente di una compagnia di assicurazione. Visto l'ambiente, visto la ragazza che egli scambia per l'amica di Courroux (Clemenza viene presentata come cognata) l'agente non ha difficoltà a stendere il contratto per un premio di 200.000 franchi; ma solo un mese dopo da quello contratto Anna Faure viene trovata morta annegata nella vasca del giardino. Disgraziatamente Courroux, su la compagnia di assicurazione che diffida di ricorso all'autorità. Viene ordinata l'autopsia del cadavere e risulta che Anna è morta per un colpo alla nuca. Courroux e Clemenza vengono arrestati. Quest'ultimo, a differenza del suo amante, riesce che al momento Anna fu Estève.*

«Anna Faure si dibatte con tutta la forza che le viene dallo spirito di conservazione, ma Estève è il più forte — prosegue Clemenza riprendendo la scena del crimine — Egli riesce a gettare Anna nella vasca e le sfonda la testa sotto l'acqua finché non è annegata». Il giudice chiede allora a Clemenza: «E voi avete lasciato massacrare quella povera infelice, senza un moto di rivolta,

senza provare pietà per lei?». «Ho supplicato Courroux di lasciar Anna, ma egli mi respinse. E come io lo minacciavi di denunciarlo alla polizia, egli mi disse: "Pensa a tua figlia! Se parli, io ho la sua vita nelle mie mani...". Anna Faure non respirava più — prosegue Clemenza —. Courroux guardando il suo corpo lentamente distesa in cinquanta centimetri d'acqua, disse

improvvisamente: "Nessuno crederà che Anna sia annegata se non si pensa che ella possa essere caduta nell'acqua già stordita". E corrò allora una grossa pietra con la quale si mise a percuotere la nuca della sua vittima. Il colpo però non fu anteriore ma posteriore all'annegamento". Courroux mi ordinò poi di andare a cercare il pappagallo di Anna che era sulla sua gran-

cia nella camera da pranzo. Io glielo portai senza pensare che la bestiola gli sarebbe servita a compiere la messa in scena del crimine. Courroux prese l'uccello in mano, lo soffocò e poi lo gettò nella vasca accanto al corpo di Anna». Dopo questa confessione il giudice istruttore rivolge ancora qualche domanda a Clemenza: «Quel mattino, non eravate uscita, come era vostra

abitudine di tutti i giorni, per accompagnare a scuola vostra figlia, come Courroux aveva detto ai vicini?». «No». «E lui? Da dove veniva quando verso le 9 suonava al cancello della villa Rosa, spiegando ai vicini che aveva dimenticato la chiave in casa?». «Da nessuna parte. Si era limitato ad uscire di nascosto dalla villa e a ritornare ostentatamente dando nell'occhio il più possibile, qualche minuto dopo...».

SEGUE: Giusta condanna

ULTIME NOTIZIE

Previsioni ottimistiche per il 1963

Colombo: «Il miracolo economico continua»

Secondo il ministro dell'Industria e Commercio, «nei prossimi dieci anni le condizioni economiche degli italiani raggiungeranno un livello che si può calcolare di due terzi superiore a quello attuale» - L'incremento della produzione industriale (9 % nel '62) permette tra l'altro di assorbire un sempre maggior numero di disoccupati - Colloquio Segni-Fanfani al Quirinale

Roma, giovedì sera.

Le ore drammatiche potranno anche tornare in politica, e forse abbastanza presto, subito dopo l'Epifania. Ma per il momento, in questo intervallo tra Natale e Capodanno l'atmosfera è serena. Si respira ovunque ottimismo. Nessuna meraviglia, pertanto, per il fatto che anche le non molte notizie politiche siano caratterizzate dall'ottimismo. Saragat ha definito buona la situazione politica ed ha aggiunto che i pericoli della crisi possono ritenersi superati.

Un giornale del clero bolognese *Il regno* (pubblicato dalla Congregazione dei sacerdoti del Sacro Cuore con l'imprimatur della Curia arcivescovile), in un suo articolo ha definito quella del centro-sinistra «una scelta politica opinabile — come ogni politica — ma non certo criticabile dal punto di vista ideologico. Nessuno ha dimostrato infatti, né potrà dimostrare, che nel programma svolto o da svolgere, del centro-sinistra ci siano punti in contrasto con la ideologia sociale cristiana e con il programma democratico cristiano. Si discuterà allora sull'opportunità politica contingente di alcune linee d'azione, ma non si può dimenticare che la mèta strategica proposta si sta veramente avvicinando».

La «mèta strategica» che si sta avvicinando è, evidentemente, l'isolamento del partito comunista.

E' interessante che un organo del clero dia atto ai fautori del centro-sinistra di puntare a questo obiettivo e di essere vicini a raggiungerlo.

Il ministro Colombo ha scritto un articolo sulla situazione economica ed è stato naturalmente ottimista. Il miracolo economico continua, ha affermato Colombo. L'aumento del reddito del 6 per cento verificatosi nel 1962 «anche se lievemente inferiore a quello dell'anno scorso, si presenta come il più elevato tra quelli conseguiti in tutti gli altri Paesi dell'Europa occidentale, compresa la Germania, che negli anni scorsi aveva fatto registrare i più alti livelli d'incremento del reddito in Europa».

«Se nessun elemento straordinario verrà a turbare questo armonico e logico sviluppo — ha aggiunto il ministro dell'Industria e Commercio — nei prossimi dieci anni le condizioni economiche degli italiani raggiungeranno un livello che si può calcolare di tre volte superiore a quello in atto alla vigilia del secondo conflitto mondiale e di due terzi rispetto all'attuale».

Tra i dati più positivi della situazione, Colombo ha citato l'incremento della produzione industriale (9 per cento nel 1962) che permetterà, tra l'altro, di assorbire un sempre maggior numero di disoccupati. Secondo i calcoli dell'Istat, infatti, alla fine di ottobre il numero dei disoccupati in Italia superava di poco le 600 mila unità. «Ciò significa, ha affermato il ministro, che il nostro Paese sta rapidamente accumulando le risorse necessarie per raggiungere il pieno impiego e l'equilibrio economico (ex settori e regioni). «E ciò significa anche, ha concluso Colombo, che oggi i tempi sono maturi, grazie alla coerente politica seguita nel passato, per avviare una programmazione dell'economia della quale siddetto di tempo sostenuta l'opportunità, e per conseguire, quindi, nella libertà e nel rispetto dell'iniziativa dei singoli, l'obiettivo finale di un più equilibrato ed armonico sviluppo dell'intero Paese. Sarà questo fatto che dovrà caratterizzare l'economia italiana nei prossimi anni, a partire da quello che sta per aprirsi. Non per nulla la programmazione, sulla base delle esperienze già compiute in passato e della maturazione di studio avvenuta in questi ultimi mesi, viene indicata come il tema più impegnativo della prossima legislatura».

Segni ha ricevuto Fanfani. Poco si sa sul colloquio, ma anche se il Capo dello Stato e il Presidente del Consiglio non si sono limitati a scambiarsi gli auguri, anche se hanno discusso sulla situazione politica, è da ritenere che non abbiano fatto alcun impegnativo bilancio. A quanto è dato di sapere da indiscrezioni il Capo dello Stato si asterrà dal fare bilanci politici anche nel messaggio che il giorno dell'ultimo dell'anno rivolgerà agli italiani attraverso la radio e la televisione, e che è stato già registrato.

Naturalmente per i prossimi giorni non sono previsti colloqui tra i leaders politici. Alcuni segretari di partito sono fuori Roma e rientreranno soltanto dopo Capodanno. Moro, che è a Pieve di Cadore, avrebbe fatto sapere che sarà nella Capitale il 7 gennaio, cioè appena alla vigilia dell'incontro (previsto per la prossima) tra i quattro «grandi» della maggioranza di centro-sinistra.

v.

Fanfani tiene domani una conferenza stampa sull'attività del governo

Roma, giovedì sera.

Domani il presidente del Consiglio, on. Fanfani, terrà una conferenza-stampa alla quale interverranno anche giornalisti stranieri. Egli farà un bilancio dell'attività fin qui svolta dal governo da lui presieduto e dirà cose estremamente interessanti riguardanti la politica interna e internazionale.

Una carboniera s'incaglia nel porto di Savona

Savona, giovedì sera.

(s.) Un incidente si è verificato stamane nel porto di Savona. La carboniera «Castellammare», da 17 mila tonnellate, dall'armatore Bibolino, mentre faceva manovra all'interno del porto, poco dopo il suo ingresso, ha toccato il fondale incagliandosi tra alcuni scogli. Prontamente sono accorsi alcuni rimorchiatori, che dopo alcune manovre sono riusciti a disincagliarla e a rimorchiarla in zona d'ormeggio. I danni sono limitati.

Hanno rapinato oltre centomila lire

Assalto di tre banditi alla parrocchiale di Limito

Un giovane missionario percosso perché non aveva soldi - I giovani mascherati fuggono a bordo di una «1100» - Vane finora le ricerche

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì sera.

Ieri sera a Limito, un piccolo paese alle porte di Milano, tre banditi armati di rivoltelle e mascherati hanno fatto irruzione nella casa parrocchiale, ove si trovavano tre persone, e, sotto la minaccia delle armi, si sono fatti consegnare 103 mila lire in contanti, un portafogli con altre 4500 lire ed una radio a transistor. Prima di allontanarsi a bordo di una 1100 i malviventi hanno duramente percosso un giovane missionario, colpevole di non possedere nulla.

L'aggressione è avvenuta ieri sera intorno alle 20,30 ed ha avuto per teatro, come abbiamo detto, la casa parrocchiale di Limito, che si trova, addossata alla chiesa, alla periferia del paese. Per entrare in canonica bisogna superare un cancello, che si apre sul muro di cinta, attraversare un cortiletto e quindi aprire la porta della stabile. I malviventi sono entrati all'improvviso, nessuno aveva udito in precedenza rumori sospetti: evidentemente erano in possesso di chiavi false sia per il cancello sia per la porta di ingresso.

Nella casa al momento dell'aggressione si trovavano la sorella del parroco, signorina Gemma Gandini, di 55 anni, e due visitatori: don Pietro Buttarcano, di 28 anni, un missionario nativo della provincia di Enna, ed un giovane operaio, Bruno Meneguzzo, di 21 anno. Il parroco, don Giuseppe Gandini, era assente perché da circa un mese ricoverato in un ospedale milanese onde essere sottoposto ad un intervento chirurgico.

Verso le 20,30 la signorina Gandini, il missionario ed il giovane operaio si trovavano nel salottino della canonica quando improvvisamente hanno visto comparire i banditi mascherati: tre giovani, uno con un impermeabile verde, gli altri due senza cappotto. Quello dell'impermeabile, che doveva essere il capo del terzetto, ha intimato minacciosamente di consegnare tutto quanto di prezioso si trovava in canonica.

Le tre vittime, colte di sorpresa, non hanno avuto la possibilità di reagire. La signorina Gemma ha consegnato una cassettina in cui erano riposte 103 mila lire (l'importo delle offerte alla chiesa per il Natale), Bruno Meneguzzo ha tratto di tasca il portafogli con 4500 lire. Il bottino evidentemente non è stato giudicato sufficiente dai banditi, che hanno rivolto le loro armi contro il missionario. Don Buttarcano ha detto fermamente che non possedeva nulla, e i malviventi, irritati, l'hanno percosso duramente.

Prima di lasciare la casa, i tre banditi si sono impossessati anche di una radiolina a transistore che si trovava su un mobile. Dalla finestra don Buttarcano ha poi visto che i malviventi si allontanavano velocemente a bordo di una «1100» che li attendeva presso il cancello con il motore acceso. Immediatamente il missionario ha dato telefonicamente l'allarme ai carabinieri, che hanno subito iniziato una caccia serrata ai rapinatori. Fino a questo momento, tuttavia, dei banditi non vi è nessuna traccia.

c. b.

Dolorosa vicenda d'un medico

Chiamato per un incidente ha trovato la moglie morente

La sventurata è spirata poco dopo - Tra i rottami dell'auto, leggermente ferita, anche la figlia

Roma, giovedì sera.

Una tragica catena di sciagure automobilistiche ha turbato la festività del Natale. Ben sei persone e numerose altre ferite in modo grave costituiscono il bilancio degli ultimi due giorni. Tra i protagonisti di queste tragedie vi è anche il medico condotto di Cesano di Roma, che nel pomeriggio di ieri, ignaro, si è recato con un'autoambulanza della C.R.I. in località Osteria, dove era stato segnalato un grave incidente, ed ha trovato la moglie morente e la figlia infortunata.

Il tragico episodio, che così drammaticamente richiama alla memoria quello di cui fu protagonista il dott. Mastrolacovo, medico condotto di Ostia, il quale raccolse l'ultimo respiro della figlia mortalmente ferita in un incidente sulla via del Mare, è avvenuto sulla via Braccianese, all'altezza della stazione radio del Vaticano. La «Volkswagen 1500» targata Rieti 15711, con a bordo quattro persone, tra cui la quarantenne Daria Mandara e la figlia quindicenne, moglie e figlia del dottor Filippo Mandara, ufficiale di turno al pronto soccorso di Cesano di Roma, per motivi ancora sconosciuti è uscita improvvisamente di strada schiantandosi contro il muro che circonda la stazione radio Vaticana; un automobilista di passaggio ha avvertito subito il Pronto Soccorso di Cesano e il dott. Mandara, affittata la sua borsa, è balzato sull'ambulanza, dirigendosi sul posto indicato.

Quando il medico si è avvicinato ai rottami della «Volkswagen», ha sentito il cuore sussultare violentemente. I volti insanguinati della moglie e della figlia gli hanno impedito qualsiasi gesto per alcuni secondi. Poi, con le lacrime agli occhi, cercando di dominare l'angoscia, la paura, il tremore delle mani, ha sottoposto a rapida visita la signora Daria, intuendo immediatamente la gravità delle sue ferite. La ragazza si era procurata soltanto lievi contusioni e, dopo una sommaria medicazione, ha fatto ritorno nella sua abitazione di via Amilcare Paolucci 22. L'autoambulanza si dirigeva velocemente all'ospedale di villa S. Pietro. Medico e infermiera hanno adagiato la moribonda su una barella. Assolutamente vana sono state le cure disperate di tutto il personale: Daria Mandara è spirata un'ora dopo il ricovero.

Rinnione di famiglia per Capodanno a Courchevel

Forse il consenso dei Savoia alle nozze tra Vittorio Emanuele e Marina Doria

Una specie di consiglio si terrà attorno a sei tavoli di un "night-club" - Il giovane principe rinuncerebbe ai suoi diritti di successione per sposare la bellissima miliardaria, rimasta gravemente ferita con lui nell'incidente automobilistico dello scorso anno - Maria Gabriella fotografa per una rivista?

Nostro servizio particolare

Parigi, giovedì sera.

In uno dei più lussuosi alberghi della località di sport invernali di Courchevel, nelle Alpi francesi, si terrà in questi giorni una specie di consiglio di famiglia dei Savoia per prendere una decisione definitiva in merito alle nozze del giovane principe Vittorio Emanuele con Marina Doria.

Da stamane infatti convengono all'Hôtel Lana il principe stesso, sua sorella Maria Gabriella, Marina e non è esclusa che intervenga anche la zia del giovane, Maria di Savoia, la sorella minore di Umberto sposata al principe Luis di Borbone-Parma. Sembra persino che saranno presenti i cugini di Vittorio, principi d'Assia.

Qualcuno dice che potrebbe giungere da Cascais anche Umberto, ma la cosa è improbabile considerando il fatto che egli, per quanto in passato proverbio sciatore, non ama più affrontare le piste della località montana. Rimane comunque la circostanza che Maria Gabriella ha provveduto a prenotare a «La Bergerie», uno dei più eleganti locali notturni di Courchevel, sei tavoli attorno ai quali si riuniranno complessivamente la sera di San Silvestro venticinque persone.

Scopo di questa riunione di famiglia, come si è accennato, sarebbe di risolvere i problemi sentimentali di Vittorio Emanuele il quale ha dimostrato di essere poco convinto della possibilità di tornare sul trono d'Italia e di condurre sinora una vita più mondana che di preparazione culturale e spirituale quale si converrebbe ad un aspirante re.

La vicenda amorosa tra Vittorio Emanuele e Marina Doria si trascina da parecchi anni. La Doria, nonostante il suo cognome prettamente italiano, è di nazionalità svizzera. Il suo casato comunque discende dai Doria genovesi ed è quindi per buona parte italiano. Suo padre svolge da molti anni attività finanziarie e industriali in Svizzera e quindi esso è di famiglia molto ricca. Questa ragazza, che fu campionessa mondiale di sci nautico, dopo aver abbandonato l'egoismo sportivo si dedicò all'elegante vita mondana nella cerchia di esponenti del bel mondo che risiedono a Ginevra, particolarmente lungo le rive del Lemano.

Durante uno dei tanti «party» cui prese parte Vittorio, allora appena ventenne che, come tale, si affacciava alla vita di società. Tra i due si manifestò subito una reciproca, vivissima simpatia.

Entrambi erano molto sportivi ed assidui delle piste nelle località della Grande Autorie e nei centri sciistici invernali. Il loro fare divenne in breve di dominio pubblico, e non si trasformò in un vero e proprio fidanzamento solo in seguito alla ferma opposizione della madre di Vittorio, Maria José. Quest'ultima nella famiglia dei Savoia ha sempre avuto con rigore il ruolo di tutrice dei doveri e dei diritti del casato, né d'altra parte il principe ha dimostrato finora un carattere così forte da prendere decisioni irrevocabili per conto proprio.

Le cose stavano a questo punto allorché, circa un anno fa, si ebbe il noto incidente stradale in seguito al quale tanto Vittorio che Marina rimasero gravemente feriti.

I due una sera stavano tornando a Ginevra per raggiungere Maria Gabriella ed alcuni amici in un «night club» quando, affrontando a velocità eccessiva una curva dove erano in corso lavori stradali, il principe non riuscì più a controllare la sua potente «Ferrari» che uscì di strada andando a sfasciarsi contro un albero. Soprattutto sembrò che Vittorio potesse avere conseguenze tragiche, ma le voci circa la propria buona pesca smentite dalla realtà dei fatti.

Tuttavia Vittorio riportò gravissime lesioni ad una gamba, tanto che si parlò di un'amputazione. Ancor oggi egli è sensibilmente claudicante. Del canto suo Marina dovette rimanere in clinica per diverso tempo.

La voci del consiglio di famiglia indetto a Courchevel hanno avuto origine dalle indiscrezioni del personale dell'Hôtel Lana dove Vittorio Emanuele si è fatto precedere da un gruppo di suoi amici diretto a Marina. Questo, che è già giunto all'albergo, ha provveduto a una volta ad inviare fiori nell'appartamento destinato a Vittorio.

Dopo le prime indiscrezioni altre se ne sono aggiunte da parte di persone vicine al «milieu» aristocratico nel quale vivono i principi. Esse hanno riferito che a Courchevel vi sarà un vero e proprio consiglio di famiglia per prendere decisioni riguardanti il futuro di Vittorio.

Qualcuno dice che se Vittorio sposerà Marina dovrà abbandonare ogni pretesa su una successione al trono d'Italia. In tal caso la candidatura, sia pure del tutto teorica, passerebbe ai suoi cugini, vale a dire i principi d'Assia e quelli di Aosta. Sposandosi, Vittorio sarebbe destinato ad assumere un ruolo di responsabilità nella conduzione degli affari economici della famiglia. Non si dimentichi che anni fa il principe ha fatto pratica d'ufficio presso un istituto bancario americano specializzato in trasferimenti di capitali da uno Stato all'altro.

Sempre a proposito della famiglia Savoia, si è appreso che Maria Gabriella, sul conto della quale sono corse molte voci di progetti matrimoniali, sinora smentiti dalla realtà, si sta dedicando con successo alla fotografia. Essa avrebbe ricevuto da una rivista francese la proposta di assumere un impegno fisso per una collaborazione.

Tutte queste notizie hanno richiamato a Courchevel diversi cronisti mondani accompagnati dagli inseparabili fotografi. Tuttavia non sarà facile ad essi penetrare nella cerchia dei principi e dei loro amici i quali vivono appartati nell'hôtel e spesso sono accompagnati da solerti segretari dai modi piuttosto energici e sbrigativi.

E. B.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Maria e Corrado Rosa e famiglia profondamente commossi partecipano al lutto della famiglia per la dipartita del l'indimenticabile

Cav. Giuseppe Ronco

— Torino, 27 dicembre 1962.

235

DIGERIRE BENE

ecco la base della vostra salute

a tavola bevete

ACQUA MINERALE

Fonti di

CRODO

Sorgente Valle d'Ora

indicata nelle digestioni lente e laboriose
dispepsie
enterocoliti
digestiva
antiurica
anticatarrale

L'ondata di freddo imperversa sull'Italia

Il gelo di stanotte ha ucciso tre persone

Due uomini sono morti nel Trentino, uno nel Novese - Temperature rigidissime in tutto il Piemonte: —9 ad Asti, —8 ad Alessandria, —7 nei centri rivieraschi del Lago Maggiore - Il cielo si va annuvolando - E' cessato il vento in Liguria - Lupi nelle valli in Umbria

Genova, giovedì sera.

Dopo una settimana di vento violentissimo, stamane le condizioni meteorologiche sono tornate ad una situazione pressoché normale sulla Liguria. Cielo per tre quarti sereno, con formazione di nuvolosità in alto al largo della costa di levante e leggera foschia verso nord. Vento debole da est, mentre si va accentuando la percentuale di umidità nell'aria, pressoché nulla nei giorni scorsi. Lo stato del mare leggermente mosso, oppure mosso. Anche il termometro, che nei giorni scorsi aveva raggiunto in città e in riviera punte vicine allo zero e nelle parti più esposte anche 2° sotto zero, sta risalendo. Stamane alle 7: a Genova 4°, Passo dei Giovi —4°, Cumoglì e Nervi 3°, Santa Margherita e Rapallo 5°, Varazze 4°, Sanremo 3°, Albenga 5°.

Sanremo, giovedì sera.

Tempo sereno e senza vento. La temperatura continua ad essere piuttosto bassa: alle otto il termometro segnava 5°.

Novi Ligure, giovedì sera.

Nel Novese stamane la temperatura è ancora rigidissima. Cielo sereno. Soffia un gelido vento di tramontana. Alle 8 il termometro segna —5° in città. Durante la notte si è toccata la punta di —10° nella campagna, ricoperta di brina. I corsi d'acqua sono ghiacciati in parecchi punti. In città a causa del gelo sono scoppiate numerose conduttore dell'acqua potabile. In località Campofinale del comune di Cantalupo Ligure, un guardacaccia ha rinvenuto in un bosco il cadavere del pensionato Pietro Pagano di 73 anni, del luogo. Era deceduto per collasso provocato da assideramento.

Alessandria, giovedì sera.

Continua l'ondata del freddo in tutto il territorio di Alessandria. Nelle campagne il termometro è sceso a —8°. Stamane in città è a —5°. Il cielo si mantiene sereno.

Asti, giovedì sera.

Ad Asti stamane il cielo è sereno. Alle 8 la temperatura era di —9°. In campagna il termometro ha registrato —11°.

Casale, giovedì sera.

Il cielo è sempre sereno e la temperatura è molto rigida. Il termometro questa notte è sceso a —7° in città e a —11-12° nella campagna. Alle ore 8 di stamane segnava in città —5°. Un'abbondante brinata ha ammantato di bianco il paesaggio.

Cuneo, giovedì sera.

Anche stamane il cielo della città appare completamente sgombro da nubi. Splende il sole. Temperatura stazionaria: zero gradi alle ore 8, meno 4 durante la notte.

Aosta, giovedì sera.

Le temperature di questo 1962 saranno nel ricordo di molti negli anni a venire, legate al freddo. Anche stamane il cielo è terribilmente su tutta la valle e il termometro segna minime eccezionali: —20° a Rhêmes Notre Dame (nella notte era sceso a —28°), —10° ad Aosta (—15° nella notte), —12° (—16° nella notte). Ovunque dove vi sia un impianto funiviario o seggioviario, stamane anche con questo freddo intensissimo, sono in parecchi a fare la coda per approfittare dei mezzi di risalita. Cervinia, Courmayeur, Gressoney, La Thuile, Champoluc (ovunque la giornata è splendida) sono invase dagli sciatori, che fin dal primo mattino, a frotte, si portano alle funivie per approfittare il più a lungo possibile delle ore da concedere allo sci. Si calcola, grosso modo, che la Valle siano presenti circa 30 mila turisti. Molte località sono già prenotate dallo scorso anno e fra un giorno, quando vi giungeranno gli ultimi ritardatari, non vi troverà più un posto, salvo adattamenti, né a Courmayeur, né a Cervinia. Nota particolare è il freddo, un freddo intenso. Ne soffrono anche gli animali. Per le vie di Aosta non si vedono né cani né gatti. Nella valle di Rhêmes e in Valsavaranche, invece, è possibile vedere a occhio nudo stambecchi e camosci che scendono sempre più a valle, spinti dalla fame e forse anche dal freddo intenso, benché siano animali abituati a vivere a simili temperature. Qualcuno di questi nobili animali sembra sia morto: ne hanno trovato uno in valle di Rhêmes ed uno in Valsavaranche, stecchiti, uccisi dal gelo.

Verbania, giovedì sera.

Cielo sereno e temperature rigide anche stamane su tutta la zona del Lago Maggiore, ove ancora dopo le 7 il termometro oscillava fra i —4° e i —7° nei centri rivieraschi. Tetti, ponti, campi, alberi biancheggiano per la brina e nei particolari anche le imbarcazioni ne sono ricoperte. Tutte le fontane a Verbania sono ghiacciate. Nella notte, minime di —5° a Pallanza e —9° a Luino, Cannobio, Laveno. In Val Cannobina — 12°, in Val Vigezzo fra i — 13° e i —15°, a Ponte Formazza alle ore 6 —14°, mentre al Campo dei Sabbioni (quota 2500 metri) il termometro ha segnato —19°. Freddo intenso anche sul Curio, con —9° ad Omegna e —14° in Valle Strona. Il vicino Centro meteorologico prevede per il corso della giornata un progressivo peggioramento del tempo, con conseguenti nevicate fino in pianura.

Terni, giovedì sera.

Natale e Santo Stefano sono stati caratterizzati in Umbria, da abbondanti nevicate e da freddo intenso. Tutte le zone montane e collinari della provincia di Terni sono ricoperte di neve. Il passo della Somma e la stazione Valnerina sono transitabili con catene. Nella zona di Colle Bertona, a pochi chilometri da Terni, i lupi hanno fatto la loro ricomparsa: si sono avvicinati alle prime case di Polino, il comune più alto della provincia di Terni, situato a quota 1200. Alcuni abitanti del paese, armati di fucile da caccia, li hanno messi in fuga. Anche in pianura è nevicato.

Trento, giovedì sera.

Cielo sereno nel Trentino, ma temperature estremamente rigide, con minime sottozero da quindici a venti gradi sotto lo zero nelle valli e punte di —25° in qualche località di montagna, nelle valli Rendena e Aurina.

Il gelo della notte ha mietuto due vittime. Nei pressi di Centa, nelle prime ore del mattino, è stato rinvenuto cadavere per assideramento il minatore Emilio Campregher, di 54 anni. Mentre rincasava, verso la mezzanotte, era caduto sulla neve e il freddo intenso — 16 gradi sottozero — lo aveva ucciso. Nei pressi del vicino borgo di Aldeno un anziano contadino, Roberto Conti, di 73 anni, scivolando malamente sul ghiaccio si è fratturato il cranio, decedendo poco dopo.

Dopo il Natale col sole il Capodanno con la neve

(Segue dalla 1ª pagina)

rimuchiata dal sud, che ha provocato da noi piogge e nevicate.

Naturalmente, se l'anticiclone russo non fosse stato tanto potente (il 24 presentava un massimo veramente eccezionale: 1048 millibar) l'afflusso di aria gelida dai quadranti settentrionali e, di conseguenza, l'aria con le masse d'aria mediterranea, non sarebbe stato così energico.

In altre parole, la brutalità con cui l'inverno ha fatto la sua comparsa dev'essere valutata più sul piano quantitativo che sul piano qualitativo ed è conseguente alla contemporanea presenza di un potente anticiclone al nord e di una depressione al sud, alla quale è collegato un «sistema frontale» particolarmente complesso e vigoroso. Questo sistema frontale presentava alle 18 di ieri una serie di centri, cioè di «creste» di perturbazione o, per usare un termine scientifico, di «punti tripli», che sono i punti nei quali un fronte freddo si salda ad uno caldo per dare origine alla cosiddetta «occlusione»; questi centri o punti tripli principali erano, nel pomeriggio di ieri, tre: uno a ovest di Tangeri, uno sul Basso Tirreno e uno sui Dardanelli. Occorre aggiungere che le osservazioni meteorologiche hanno rivelato l'esistenza in quota di una serie di «minimi» corrispondenti a un dipresso a quelli riscontrati al suolo: e inoltre, fra il 35° e il 38° di latitudine nord, un ramo assai intenso di quella «corrente a getto» che tanta parte ha nelle genesi, nella configurazione e nella evoluzione delle perturbazioni atmosferiche. La corrente a getto ha direzione ovest-est.

Esaminata così brevemente la situazione attuale e i fattori che l'hanno determinata, non resta che azzardare quella prevista per l'immediato futuro. Purtroppo non è una previsione ottimistica: infatti l'Europa settentrionale è già interessata da una nuova depressione, in conseguenza della quale a nord delle Alpi sta nevicando che è un piacere. Può darsi perciò che l'ossi di ciclo sereno, accompagnata o no da tramontana secca, è limitata, mentre scriviamo, al Piemonte e alla Lombardia, sia prossima a scomparire, sovarchiata dalla nuova ondata di maltempo che potrà anche raggiungere le regioni centro-meridionali della Penisola prima che queste abbiano potuto liberarsi del tutto dalla depressione tirrenica attualmente responsabile sia del vento di burrasca che soffia sulla Sicilia, sia delle piogge e nevicate che cadono un po' dappertutto al centro e al sud dell'Italia, di qua e di là dall'Appennino.

A confermarci nel sospetto che il tempo permanga perturbato sta l'esistenza di una «linea di sviluppo» di perturbazioni atmosferiche che si estende dall'Atlantico al Marocco, al Mediterraneo centro-meridionale, per piegare poi in direzione della Grecia e del Mar Nero.

Giberto Severi

ogni giorno yogurt
YOMO
l'alimento integro, fresco, vivo

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 120 per parola

(Continua da pag. 11)

MAGLIERIE agenti per Piemonte cerca collaboratori addetti vendita bon intervento prima ingresso dettaglio ottimo trattamento. Scrivere: e Pubblicità Ricmpo 2089 — Torino ». A112034

SPECIALISTA (installazioni elevatori e manutenzioni) manicombio proposta per concessionario o zona disponibile. Disposto trasferirsi zona Liguria Lombardia. Scrivere Pubblimese cassetta 111 M, Padova. 30635

SMARRIMENTI L. 150 per parola

MONA marca, riportando via Vico 12, custode, cane Bassotto nero focato, smarrito corso Re Umberto presso Ospedale Mauriziano. A113359

PER morbo affezione offro competente maestra trapasso seguito pointer smarrita lattone Torinese 23-11. Telefonare 254-355. A109937

SMARRITA, domenica cocker, tricolore na marron collare giallo zona Ponte Strada Stupinigi compensione Tel 700-723

SMARRITO fucile Beretta cani interni strada Cartmana. Trovatore cortese consegnarlo autorità competente, proprietario, corso Casale 227, adagiata mancia. Telefonare 890-348. A109490

INFORMAZIONI L. 150 per parola

A.A.A. VINFORMA su tutto e su tutti, s'informa accuratamente, accertamenti giornalieri, indagini, informazioni ovunque. Massima segretezza e serietà. Via Vittorio Amedeo 21, telefono 44-176.

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Investigazioni, indagini prematrimoniali e per separazioni legali. Informazioni ovunque. Pio V 20, tel. 682-110, 682-970.

ARBIATE personale istituto trentennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Pellegrini, tel. 276-199, Accademia Albertina 1. 438

ACCERTAMENTI accurati, indagini informazioni ovunque. Mondini, Cavour 8, telefono 521-281. 908

ZITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefono 41-100, 531-849, 534-574: indagini prematrimoniali, private, commerciali, centrali. 782

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini infedeltà. Unico autorizzato. Santa Teresa 10, telefoni 511-924 30687

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-274. 744

VINFORMA su tutto e su tutti, s'informa accuratamente, accertamenti personalissimi, indagini, informazioni ovunque. Massima segretezza e serietà. Via Vittorio Amedeo 21, telefono 44-176.

AUTOMOBILI L. 150 per parola

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finanziamenti, piazza Statuto 24, tel. 455-889, 485-902; via Saluzzo 1, tel. 657-649. Finanziamenti immediati più vantaggiosi, massime valutazioni, anche su autoveicoli ipotecati ovunque situati. 124

A POSSESSORI AUTO, AUTOCARRI, CONCEDIAMO FINANZIAMENTI IN GIORNATA VALUTANDO 100%. FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONI 455-889, 485-902; VIA SALUZZO 1, TELEFONO 657-649. 426

A [illegible] '61-'55-'53, '60 1960. Belvedere '34, rondò. Telefonare 46-027.

ABBIAMO Austin combinate, Giulia TI, Giulietta SS, spider, sprint, Fl. Flavia, Flaminia coupé, 1200 spider, 1800, Panpinine, Jaguar, Mercedes 230 SL, Bianchina panoramica, Autosalone Porta Susa, Volta 8, telefono 46-681. 1158

ABBIAMO 500, 600, 1100, altre occasioni. Cavalieri, via Nizza 35. 609

ABBIAMO 1300, Appia II e III, Giulietta T.I. e normali, 1100 TS palmina, 600 furgoni, 750 Abarth Zagato, 500 sport Bianchina, 600, 500 giardiniera, permute rateazioni. Corso Palermo 35. Telefonare 225-922. 1073

ACCREDITIAMO rapidamente anticipi possibili su automezzi. Aba, piazza Statuto n. 18. Telefono 531-281. 23556

ACQUISTIAMO automobili. Vendiamo Giulietta spider, sprint, Austin combinata, spider, 600, 600, 1500. Cambi, rateazioni. Lagrange 12. 1043

ALFA ROMEO 1600 GIULIA T.I., PERMUTA, CONSEGNE SOLLECITE. SCAT, VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 45, 547-209. 465

ALL'AUTOSALONE « Moncenisio », Perrucca 6, tel. 684-321, Punto Concessionario Volkswagen. Occasioni: Flaminia coupé Farina, Citroën ID 19, Giulia TI, spider, Giulietta TI, sprint, Appia 1. III, Gamma 1000, 2300, 600, 500 furgoncini, 500 station. Appia furgoni. 640

AMMORTIZZATORI, freni, organi sterzo, ventilole gruppi, riparazioni rapidissime, efficacia sfondamenti pedivelocissimi. Fracon, corso Racconigi 55, angolo via Bologna. 240

APPIA coupé II Giulietta sprint T.I. 1300, 850, 500 Fiamma '59, pulmino sportivato, furgone 1100 T. Grosscavallo 9

APPIA, Flavia, Flaminia, consegna subito, permuta, rateizza finanziamento via Vigna 44, vi convinceresti. 520

AUTOMOBILISTI, Schiesaro Faure vi cambia accumulatore. Presso distributori pubblici. Assistenza auto. Concessionaria Fiat: Napoli, Sant'Elia Mirafiori 18.

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, telefono 775-355: 1800, 1100 H. 600, Multipla 1000 1164

AUTONOLEGGIAMO tutti tipi auto Fiat con oppure senza autista. Società, conoscenza. Lenne, Madama Cristina 35, telefono 651-544, 653-800. 498

AUTONOLEGGIENSI al « Moderno » nuove 1300, 1100 H. 600 D, 850 D. Telefonare 276-931. 962

CAMION 1100 7 qt. rossi. Peschiera 162, Martini Pastorini, tel. 373-241.

CORSO Monselice 23, telef. 852-970. Compro contanti qualunque vettura. Permuto. Rateazioni. A104967

DAUPHINE '61, ottima, lussi e disco. Sest, via San Francesco da Paola 45, 547-209. 809

DIPENDENTE vende Appia 6 mesi. Telefonare 333-073. A111039

FAMILIARE 1960 semiuovo, altre occasioni, rateazioni. Revoria 19, telefono 20-305. 613

FIAT SAICAR COMMISSIONARIA CORSO UNIONE SOVIETICA HA VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, MULTIPLE, 1100, 1200, 1300, 1500, 1800, APPIA, AUTOCARRI, RIBALTABILI. MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA. 607

FIAT-LAVA Commissionaria, v. Nizza 30, telef. 669-662, 832-583. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fiocchetto. Diversi autocarri pesanti e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino a 18 mesi. 772

FRENI automatizzatori, organi sterzo, offerta specializzata Arabia, via Vigone 62, telefono 830-509. 1046

GIULIETTA sprint '61, ottima. Telefonare 547-260. 809

GIULIETTA T.I. 1960 come nuova ci 1300 1965 privato. Telefonare 537-918.

GORDINI 61 con garanzia. Sest, via San Francesco da Paola 45, 44-631.

IFFTAUTO, San Quintino 4 bis, concessionaria Rambleurs su autoveicoli nuovi (INNOCENTI-AUSTIN berlina combinata spider, pagamento fino 30 mesi, prove, permute. Commissionaria Auto Torino, Principe Eugenio 13, telefono 883-686; Aeronautica Albertina 3, telefono 632-710; Unione Sovietica 23, telefono 847-009.

LANCIA Autunno dell'anno trovarete l'Eliniile, Flavia, Appia, coupé. A 20, B 12. Corso Francia 341, telef. 798-410

LANCIA COMMISSIONARIA BENEDETTO & C., PIAZZA ADRIANO 5-5, TELEFONARE 31-110, 332-105: APPIA II E III SERIE, FLAVIA, FLAMINIA ED ALTRE ULTIME OCCASIONI, FIAT E ALFA ROMEO. 1001

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vi cenza 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. 788

MONCRIGLIO servizio Lancia vende vetture Lancia di ogni tipo. Telef. 547-455.

MINIMO ANTICIPO, CONSEGNA IMMEDIATA, 500, 600, 1100, 1300. CIOCIANTI 17.

MORELATO, Concessionario Simca. Formazioni a prova vetture via Cigna 63, facilitazioni, consegna rapida. Vasto assortimento usati, 500 S, 600 TS, 600 D, 1100, limousine 1100, Montecarlo 4 posti, Volkswagen 3 mesi, 850 Prinz, 110 coupé, [illegible], 1500 spider. Telefonare 337-717. 902

N.S.U. PRINZ 6, PRENOTAZIONI COMMISSIONARIA VICOME 48, CONSEGNA SUBITO, PERMUTE, RATEAZIONI. TELEFONARE 836-975. 605

PASINO, depositaria Fiat/OM. Camioncini e furgoni da 4 a 100 ql. Autocarri attrezzati per trasporto vetture, mobili, cavalli ecc. Corso Tassoni 47. 666

RENAULT R.8, PROVE, CONSEGNA IMMEDIATA, PAGAMENTI RATEALI, COMMISSIONARIA SCAT, VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 45. 547-209.

ROVER vetture classe, Landrover qualtro ruote motrici. Presentazioni. Commissionaria, da Malta 23. 1058

SABAUTO, CORSO RACCONIGI 141, TELEF. 333-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. VISITATECI TROVERETE OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO.

SEICENTO settembre '60, unico proprietario, vendo permuta 500 C. Tel. 890-403

SPICER innocenti 7 mesi come nuova, vendo, cambio, rateizzo. Atanio, telefono 382-448. 900

VENDESI 600 multipla, 1100 familiare, 600 Ruotaria. Via Cigna 30. 723

VOLKSWAGEN, consegna immediata, tagliandi riparazioni collaudi, prima d'acquistare interpellateci, servizio soddisfatti. Concessionarie Grassi, Saluzzo 29.

VOLKSWAGEN, Porsche, Autogarantiti, corso S. Maurizio 30. Telef. 887-055. Concessionarie, permettiamo tutti tipi assistenza, rateazioni. 60

VOLKSWAGEN PORSCHE NUOVO CONCESSIONARIO TORINO, PROVINCIA: MONTICONE, UNIONE SOVIETICA 12. PETRARCA 6, TEL. 631-981. ASSORTIMENTO USATO. 640

VOLTURIANO rapidissima 500 ottimo interno. 600 perfettissimo motore, 1100 quattordicimilaseicento, Autosalone Ferrero, Perrucca 11, tel. [illegible] 600 G Belvedere [illegible] vendesi. Telefonare [illegible]. A111090

1-80 vendo fiato, revisionato, 3 80 ribaltabile, Super Tamara cassone fisso, motore ridato, 650 ribaltabile, Vende Concessionaria Frassati, corso Principe Sovietica 12, tel. 683-182. 2049

600 D semestrale bianco ultima serie tutti accessori. Tel. 683-547, 525-408.

1300-1500 cinque mesi grigio fumo perfetta vendo. Telefonare 374-051.

1300 sei mesi perfetto grigio fumo vendo. Telefonare 283-806. A110687

1500 Super Alfa '66 perfetto. Sest, via San Francesco da Paola 45, 44-321.

CICLI MOTO SPORT L. 150 per parola

AGENZIA Aria Lambretta, numerosissimi modelli, consegna immediata, massime rateazioni, cambi. Corsetti 84, tel. 21-543.

APE motocarrozzette nuovi, rateazioni 12.500 mensili, minimi anticipi Corsetti, Giulio Cesare 157, tel. 21-185.

ATTENZIONE! Liquido assolutamente tutto moto, motocarri ciclomotori, motocarrini, cambi, rateazioni, Gitre, Automoto Cecchi 37, telefono 279-561. 1017

GILERA nuovi modelli, eccezionali valutazioni, permutando vostra moto ultimissimo gennaio, scooter Gilera 50. Lenzuno Sachs, ciclomotore classico, Iseo, fantasmon angolo Rosebarow (piazza Statuto), telefono 511-334. 1121

LAMBRETTA, consegna anche senza anticipo, permute. Pasquero, Principe Amedeo 11. 842

LAMBRETTA LI III serie, nuova produzione fotocromi 1963. Linea più moderna, maggior potenza, minor peso. Prenotazioni, prove, permuta presso Auto Torino, via Accademia Albertina 3; corso Principe Eugenio 13; corso Unione Sovietica 22. 1095

NSU 43, 175, 250, ultimi modelli, noleggi prezzi, rateazioni. Commissionaria Torino e provincia, Bonafous 3. 723

OCCASIONISSIME motocarrozzette 48, Lambretta, Vespa, motocicli Cecchi, Pasquero, Principe Amedeo 11. 843

REGALATEVI una Vespa anche rateizzando, consegne pronte, numerosissimi modelli, Cornalo, telefonare 22-195. 868

STRENNA satisfatta lire 15.000 permutando vostra moto con nuovi modelli Gilera. Commissionaria Gianca, Giulio Cesare 152, telefono 21-606.

ROULOTTES, ultimi giorni agevolazioni invernali. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri. Via Martiri 9, tel. 642-[illegible].

SCONTI invernali eccezionali, motocicli, motocarri, comando rateazioni. Cavalieri, via Nizza 36. 609

VESPA 4 cilindri motocarro, 4 qt., cambi, rateazioni, Tipsa, corso S. Maurizio 21. 772

ANNUNCI VARI L. 150 per parola

A.A. CALZATURE nuove donna bambini da Calzaturificio, via Lagrange 8.

A.A. ELETTRODOMESTICI, televisione, radio, macchine cucire. Vasto assortimento, pezzi staccati. Facilitazioni pagamento. Lotti, via Maestri 41.

A.A. POLTRONE divani salotti da Calzaturificio, corso Vittorio Emanuele 32.

A. A rata macchine cucire Vigorelli. Macchine su mobiletti da L. 42.000. Rate 6 mensili da L. 20.000. Lotti, Maestri 41. 6018

A. ASSISTENZA elettrodomestici, televisioni, cucine lavatrici, frigoriferi lavatrici, cucine lavatrici, frigoriferi lavatrici, corso Vittorio 85. 847

A. ACQUISTA antiquariato, pentagli, ferro, libri, dischi supermobili. Telefonare 762-866. 788

A. ACQUISTA soprammobili, bronzi, quadri, mobili antichi, porcellane. Telefonare 742-818, 42-587. 798

A. ACQUISTO antiquariato, libri, rotami, oggetti vari. Sgombero locali. Telefonare 482-423. 472

A. PELLICCIA pantaloni trasformati colle viscose, altra esistono pantaloni bellissimo avanzo occasione realizzo. Telefonare 21-032. A109481

A. SVUOTIAMO cantine solai acquistando [illegible] rese varie. Telef. 882-493.

A [illegible] studio avadese completo certania libraria. Specialegni avanzo. Rappresentanze via Campana 15. 511

ACQUISTIAMO rottami ferro metallo, bottiglie, libri, oggetti vari. Tel. 485-440, 483-137. 859

AFFANNONE vendo bellissima matrimoniale 175.000, sala pranzo 160.000, soggiorno 115.000. Telefonare [illegible].300.

ALASIA mobili ufficio, legno, metallo, razionali, classici, prodot. Vanzetto 5. Richiedete catalogo. 709

ALLOCCO mobili, corso Galileo Ferraris 26 (monumento), specialità cucine legno Formica tipo americano e stanze guardaroba legno e linoleum. Assortimento mobili in pronto. 3094

AMBIENTATE porta preventivi a disposizione da lire 30.000 in più al mese. Via Cumiana 15. 511

ANTICAMERE lavoro veramente, originale, specialissime, soggetti artistici, maniglioni, Cantarana, Boscomoro 124 bis, telefono 31-737 855

ANTICHE antichissime poltrone si vendono 500 veramente regionali. Telefonare 653-343. A110355

ANTICHITA', mobili classici, sculture, intarsiati, richiedete catalogo. Facilitazioni. Alasia, Vanzetto 5. 709

ANTICHITA' Mici mobili specchiere acquerelli dipinti vendo campo Barde, Carour 38. A109184

APPLICHIAMO modelli esercitino cerniere, Berlioni grezie, Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519 977. 21060

ARMADI guardaroba, vendo modelli diversi. Facilitazioni, richiedete catalogo. Alasia, Vanzetto 5. 709

ARREDAMENTO Tuscan, corso Tassoni 17. Mobili bassi e componi, matrimoniali 73.000, cucina Formica 65.000, salotti, mobili letto, pranzi di fabbrica, facilitazioni. 303

ARREDATEVI Casa dei Mobili, Regina cinque Natali, camera matrimo, tinelli grandi armadi. Facilitazioni. 2774

ARTICOLI sportivi anche a rate abbigliamento sportivi, pattini ghiaccio, sci migliori marche. Gitaro, Giulio Cesare 159, telefono 21-805. 953

ASSORTIMENTO articoli orali mercerie, lanerie, pelle, tessuti. Sacchetto, Belfiore 8. 238

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ditta commercio, vendo prezzi elaborativi. Piazza Vittorio 3. 106

ATTENZIONE! Matrimoniali 78.000 cucine 36.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11 U. 1102

BANCHI negozio semibanchi scaffali mobili vari occasione vendo Bodda, Cavour 28. A108184

CAMERETTE per [illegible], Alasia, collegi. Richiedete catalogo. Alasia, Vanzetto 5. 709

COMPLETI salotti da lire 30.000, vendita anche rateali, scarpe pattini per pattinaggio. Gimes, Giulio Cesare 159, telefono 21-805. [illegible]

CORTALDO, Borgaro 72, telef. 292-400. Troverete i migliori oggetti di argenteria antichi e moderni. 1037

CORTALDO, Borgaro 72, telef. 292-400. Nella collezione Omega (Seamaster, Constellation, Genève, Zaffiretto) il più completo assortimento. 1037

CORTALDO, Borgaro 72, tel. 292-400. La migliori [illegible] nella collezione di lusso Omega Tissot. 1037

CORTALDO, Borgaro 72, tel. 292-400. I brillanti più puri di taglio moderno con garanzia. 1037

CUCCIOLI pastore tedesco vendesi, pedigree, razza. Telef. ore pasti 681-127.

CUCINE componibili incernia, lavatrice, ventilatore negozi, specialissime delle « Artel », Arsenale 29, telef. 42-150.

DIAMANT, la più famosa macchina tedesca per maglieria, carlissimo Cavaré, S. Quintino 4. Rimaglistrici, bobinatrici, accessori, riparazioni. 120

FABBRICA modelli salotti, arredamenti lusso, coverai, Garibaldi 13. (Parcamenti coperti). 28011

FRANCOBOLLI acquisto cambio vendo gratis listini mensili occasioni arretrate vecchi Filatelia, Talpone, Carlo Alberto 30. 1019

MACCHINA maglieria Super Capital, la più perfetta, la più diffusa, originale oltre 200 punti, lunghissima garanzia, rateazioni 48 mesi. Motorizzazioni, rimagliatrici, sfilacciatrici, dipanatori, accessori. Servo, Consolata 5, telefono 40-324.

MAGLIAIFI Regolatori, consigliate, macchine automatiche Weber, più redditizie, istruzione. Guerriero, Monte Pietà 16.

MATRIMONIALI 75.000; cucine 33.000. [illegible] Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11 U. 1102

MOBILI Castiglione Nuovo e comodi prezzi di fabbrica lussuosa rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Agostino 1. 748

MOBILI « Casabella », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ultimi modelli usati. Via Garibaldi 4, telefono 531-107.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 2, cucina Formica 60.000, matrimoniali 4 porte 105.000, salotti 35.000, mobili [illegible]. 1309

MOBILIFICIO Ellenesco, consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, telefonare 489-381. 31040

MOBILIFICIO Ippolito, causa demolizione stabile: camere, soggiorni. Lunghe rateazioni. Corso Francia 196. 748

MOBILIFICIO Orup, 20 rate, vendita eccezionale di propaganda, camere da 99.000 alle famose pollrone 389.000, divani da 29.000, salotti, cucine, ecc. [illegible] mobili vecchi. Garibaldi 9, cortile.

MOBILIFICIO Roma, Bertolotti 10. Matrimoniali 125.000, armadioni 28.000, tinelli, cucine, divani 19.000. 637

OCCASIONI garantite 6000 in più macchine cucire zig zag automatiche. Re Umberto 11, telefono 518-977. 1025

OCCASIONISSIME macchine scrivere, calendari, 10-15 mila, assegni. Augusta, Cavour 8. 250

PALETOT, falsibur, velluti stampa. Eleganza, convenienza, speciale taglio grande. Jacond, via Consolata 13.

PELLICCE, manicotti, stole, collì, modelli. Lavorazione accurata, cambi, facilitazioni. Costa, Maestri 38, telefono 21-682. 816

PIANOFORTI ottimi, riparazioni, accordature Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 21-542. Rappresentanza esclusiva Steinway, Rachelaio. 869

PIANOFORTI armonium grandi maniche vendo, cambio. Rateazioni. Capitani, Po 35. 734

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Consolata, Po 20, telefono 882-738. 9668

PIATINO Pianoforti, via Po 6. Tutte le migliori marche mondiali, nuovi e d'occasione. Prezzi ottimi, rateazioni, garanzia, vendite, [illegible]. Esclusività pianoforti Petrof. 442

PIUMA d'oca e gallina quala compresi. Telefonare 485-440, 482-137. 696

POLTRONE, salotti, soggiorni, mobiletti, componibili, armadi angolari, Alasia, Vanzetto 5. 709

PRIVATO vende a privato francobolli Sardegna IV, Occasioni. Telefonare Campanino 783 079. A111045

RESTAURO pianoforti armoniums, alta fedeltà, Vittorio Emanuele 90. Telefonare 44 688. 734

RISMI, legno, metallo, imbottito, classiche, moderne. Richiedete catalogo. Alasia, Vanzetto 5. 709

SOMMERIANO cantina solai locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440, 482-137. 899

SVENDO salotti, cucine campo nuova, poltrona tipo cantoni. Telefonare 812-319.

TAPPETI, lampadari, divanini, cornelli, articoli regalo. Facilitazioni. Alasia, Vanzetto 5. 709

TELEVISORI migliori marche secondo programma 24 rate senza anticipo. Telefonare 83-502 816

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 388-833. 199

TRASFERENDOMI svendo bellissimo salotto 5 pezzi, tappeto, tavolino, lampada, pinetana, Settantamila. Tel. 253-485.

VENDO camera letto Barocco tedesco alba Liberty. Telefonare 273-737.

VENDO in blocco 28 chili vipla a 4 colori alt. cm. 4 per bordura e regalo cromatico. Telefonare 45-360.

VENDO plastico ferrovia Marklin 3 locomotive. Telefonare 784-009. A109733

VENDONI Barbantini bracciali, taglia piccola. Telefonare ore pasti 81-921.

PER CONSEGNE ALL'ESTERO
DI CASSETTE REGALO
RIVOLGETEVI AL VOSTRO
ABITUALE FORNITORE

felice
Anno Nuovo

cassette della fortuna
STOCK

IL DONO CHE MEGLIO ESPRIME L'AUGURIO DI BUON ANNO

UFFICIO VENDITE STOCK: TORINO - Via Roma 101 - Telefono 553.335

TREVES VIA CERNAIA 17
DAL 1870 MOBILI - SALOTTI

FIAT Saicar
AUTOVEICOLI NUOVI E USATI
CONSEGNE SOLLECITE – MASSIME RATEAZIONI

Sacauto Autoveicoli nuovi Consegne sollecite
Usato assortimento Rate fino a 24 mesi
COMMISSIONARIA FIAT
CORSO RACCONIGI 141 (Borgo San Paolo)

...mento, legno, metallo, classici, svedesi. Vinaglio 5, catalogo. 709

Mobili, corso ... Ferrucciano), specialità rustiche tipo americano e arredi in legno e ... Assortimenti le genere. 1010

...rta pieghevole a arcate lire 10.000 in più al mq. Via 15. 511

...ERE barriera veneziana, colonne, soffitti antichi, magazzeno. Raccomandi 124 bis, 0-737 888

Automobile pubblica at agg. veneziano vendesi. Telefo-343. A110255

'A', mobili classici, scolpiti, richiedete catalogo, facilitazioni. Vinaglio 5. 709

'A' 500 mobili specchiera accessori vendo compro. Bo-ar 28. A105184

...AMO mobilieri macchine ...elami gratis. Canavesio, Re Umberto 218-877. 21689

...mentarsha, vendo mobili di ...ssortimenti, richiedete catalogo, ...naglio 5. 709

...MENTO Torino, corso Tazza ...bili lusso e comuni, mobili 3 000, cucina Formica 65.000, ...ttili letto, pezzi di fabbrica, ...ti. 305

...TERI Casa dei Mobili, Regina ...ili, camere massicce, divani ...ndi. Facilitazioni. 2774

...I sportivi anche a rate gabbie ...ettori, pattini giubecchi, ...marche. Gilera. Giulio Cesare ...lefono 21-805. 188

...MENTO scrivanie ogni misura, ...edie, tavolini, bacheche, Bel-226

...ERI Falegnameria mobili, ...ina, vendo prezzi sbalorditivi. ...inaglio 5. 709

...ONE! Matrimoniali 75.000 cu-000, Lagrange 28 (cortile), Prin-cipe 11 C. 1102

...pagnolo semimobili arredali mo-...ernissime vendo Bedda. Ca-A109184

...TTE per regnali, alberghi, col-...lettrie catalogo. Alaria, Vinaglio 709

...TI scalori da lire 50.000, ven-...e rateali, scarpe puttini per pat-...Elmora, Giulio Cesare 150, te-...805. 253

...DO, Borgaro 72, telef. 293-406. ...i migliori agenti di argenteria ...moderni. 1037

...DO, Borgaro 72, telef. 293-406. ...arissima Omaja (Rasmussen, Cre-...Genève, Zaffiretto) il più ...ortimento. 1037

...DO, Borgaro 72, tel. 293-406. ...doci creazioni nella collezione ...Omaja Tiepi. 1037

...DO, Borgaro 72, tel. 293-406. ...i più puri di taglio moderno ...inale. 1037

...i pariere intimo vendigni, pu-...ezza. Tel. ore pasti 891-129.

...componibili formica, bambole, ...po negozi, specialissimi sconti ...i », Arsenale 28, telef. 42-150.

...Y, la più famosa macchina te-...r maglierie, meccanizzata Cazzoli, ...ino 4. Rimagliatrici, bobinatrici, ...riparazioni. 129

...DA mobili salotti, arredamenti ...ovani. Garibaldi 12. (Pagamenti 25011

...BELLI acquisto mobili vendo ...ssimi mensili comodissimi servizio ...Vitella. Valperga, Carlo Alberto 1039

...NA maglierie Super Copial, la ...ova, la più diffusa, eseguisce ...0 punti, lunghissima garanzia, ...i 48 mesi. Noleggiamo, rimaglia-...matrici, riparatori, accessori. ...onsolata 5, telefono 40-324.

...ERI Ragionieri, consigliate, macchine Weber, più redditizie. ...Gottardo. Monte Pietà 16.

...ONIALI 75.000, cucina 32.000, ...ni Lagrange 28 (cortile), Prin-...pe 11 C. 1102

Casetta lusso a comuni pressi ...ria lunghe rateazioni. Visitate ...re, Sant'Anselmo 1. 748

...a Campbella », vasta esposizione, ...lunghe rateazioni, ritiro mobili ...a Garibaldi 4, telefono 521-307.

...IGIO Bianco, piazza Sabotino 2. ...Formica 60.000, matrimoniali 105.000, salotti 35.000, mobili ... 1102

...PIGNO Dolcemano. Cucine grandissime. Vastissimo assortimento ...tinelli, cucine, camere, salotti. Ritiro mobili usati valutazione. Capellina 8, telefono 121. 11043

...PIGNO Rapida, cucine formidabili ...camere, soggiorni. Lunabo ...Corso Francia 138. 748

...PIGNO Grap. 30 rate, vendita ...le di propaganda, camere da ...alle famose poltrone 260.000, ...a 35.000, salotti, cucine, ecc. ...ntili esercizi. Garibaldi 9, cortile.

...PIGNO Rocca, Berthollet 16. Ma-...i 125.000, armadioni 28.000, ...cine, divani 18.000. 523

...ERI garantite 6000 in più mag-...dre alla ragionevolissima. Re Um-...; telefono 511-977. 1028

...MISSIONE macchine scrivere ...ici, 10-15 rate, noleggi. Ar-Cavour 6. 260

...I, falliear, mobili signorili, ...convenienza, specialità tinelli Jacrod, via Consolata 15.

...I, mantelli, stoffe, crêpe, ma-...ervissima accuratà, camiti, in-...i. Corte, Maestri 38, telefo-...23. 619

...ERTI attrezzi, riparazioni, accor-...Chiappo, piazza Vittorio Vene-telefono 81-542. Rappresentante ...Hetway, Berkshire. 849

...ERTI armonium grandi marche ...cambio. Rateazioni. Capitani, 734

...ERTI occasioni, marche primarie, compro, cambio. Cremaglia, telefono 883-730. 8685

...Pianoforti, via Po 6. Tutte le ...marche mondiali, nuovi e d'occasione. Prezzi ottimi, rateazioni, permutte, cambi, affitti. Eccezionali pianoforti Petrof. 443

...d'oca e gallina mania compro. ...ne 435-440, 433-137. 895

...NI, salotti, soggiorni, mobiletti ...componibili, armadi scorrevoli. Aiaraglio 5. 709

...O vendo a privato francobolli ...F. Occasioni. Telefonare Cen-...783-279. A111845

...NO pianoforti americani, alta ...Vittorio Emanuele 20. Telefo-...458. 754

... legno, metallo, imbottiti, classici, moderni. Richiedete catalogo. Aiaraglio 5. 709

...NIERE cucine soloi lavelli acciaio rotanti, oggetti vari. Telefo-...440. 433-137. 895

...e paletò, vestito uomo nuovo, pal-...po castoro. Telefonare 812-319.

...ri, lampadari, lavelli, carrelli, ...regalo. Facilitazioni. Aiaraglio. Te-...5. 709

...MERI migliori marche secondo ...ma 24 rate senza anticipo. Te-...83-501 845

...MORI, mobili, elettrodomestici, ...ttimo rateazioni anche senza an-...Telefonare 889-883. 190

...TENDONI avendo bellissimo as-...pezzi, tappeti, tavoloni, lampa-...ziera. Bettenmantle. Tel. 889-665.

... camera letto Barocco veramente ...Liberty. Telefonare 275-727.

...to blocco 20 cubi vigia a 4 ...; cm. 4 per bordure e cruciane ...ova. Telefonare 45-280.

... piastico tessico Marbita 2 lom-...Telefonare 796-606. A109782

...MI Barbecchi tiscorbi, foglia ...Telefonare ore pasti 81-821.

...llecite ... 24 mesi FIAT